

Serie MAI – QUESITI
Programma merci, elementi di diritto civile
Internazionale

MAI001		Nella CMR, la lettera di vettura andata persa, può essere sostituita	
	A	non può essere sostituita	F
	B	da una nuova lettera di vettura in tre esemplari formata dal mittente e dal vettore	V
	C	con il consenso del destinatario della merce	F
	D	dal conducente del veicolo usato per il trasporto	F
MAI002		La CMR si applica ai	
	A	trasporti su strada di merci pericolose	F
	B	contratti a titolo oneroso per trasporti su strada si merci deperibili	F
	C	contratti a titolo oneroso di trasporto di merci su strada quando il luogo di ricevimento della merce e il luogo previsto per la riconsegna sono situati in due Stati diversi di cui almeno uno sia Parte contraente della Convenzione, senza tenere in alcun conto né il domicilio né la cittadinanza delle parti contraenti	V
	D	contratti nazionali di merci su strada	F
MAI003		In un trasporto soggetto alla CMR, la responsabilità del vettore è	
	A	sempre illimitata	F
	B	limitata a 8,33 u.d.c. per ogni kg di merce effettivamente perduta o avariata	V
	C	limitata a 6,18 u.d.c. per ogni kg di merce effettivamente perduta o avariata	F
	D	limitata a 12,2 u.d.c. per ogni kg di merce effettivamente perduta o avariata	F
MAI004		Nella CMR, il vettore che non ha la possibilità di eseguire le disposizioni del mittente deve	
	A	comunicarlo al mittente	V
	B	riconsegnare la merce al mittente	F
	C	interrompere il viaggio	F
	D	decidere in base alla propria convenienza senza comunicarlo al mittente	F
MAI005		Nella CMR, il risarcimento per la perdita, totale o parziale, o per avaria è calcolato	
	A	in base al valore della merce nel luogo e nel tempo in cui il vettore l'ha ricevuta	V
	B	in base al valore della merce nel luogo di destinazione	F
	C	in base al valore della merce nel luogo dove è avvenuta la perdita	F
	D	in base al valore della merce nel luogo di residenza del vettore	F
MAI006		Nella CMR, il destinatario della merce	
	A	può sostituire altri destinatari a se stesso	V
	B	non può sostituire altri destinatari a se stesso	F
	C	può sostituire altri destinatari a se stesso dopo avere fatto scaricare la merce	F
	D	può sostituire altri destinatari a se stesso ma deve comunicarlo all'autista del mezzo utilizzato	F
MAI007		Nella CMR, il primo esemplare della lettera di vettura	
	A	accompagna la merce	F
	B	è destinato al mittente	V
	C	è trattenuto dal vettore	F
	D	è trattenuto da chi materialmente carica la merce	F
MAI008		Sono esenti dall'applicazione della CMR	
	A	non vi sono trasporti internazionali esenti dall'applicazione della CMR	F
	B	tutti i trasporti effettuati nell'UE	F
	C	tutti i trasporti effettuati nel SEE	F
	D	i trasporti effettuati sulla base di convenzioni postali internazionali	V
MAI009		Nella CMR, il mittente durante l'esecuzione del trasporto	
	A	non può sostituire l'originale destinazione della merce	F
	B	può sostituire l'originale destinazione della merce ma questa possibilità deve essere prevista prima della presa in consegna della merce	F
	C	può sostituire l'originale destinazione della merce indicando una località situata in altro stato ma la nuova destinazione non deve distare dalla precedente più di duecento chilometri	F
	D	può sostituire l'originale destinazione della merce, indicando una località situata in altro Stato	V

MAI010		Nella CMR, la riconsegna della merce	
	A	è un atto complesso che comprende l'avviso di merce arrivata a destinazione, la richiesta di consegna merce fatta dal destinatario e la consegna materiale della merce	V
	B	non è un atto complesso	F
	C	avviene quando il vettore abbandona la merce presso il destinatario senza che questi ne entri in possesso.	F
	D	avviene quando il mittente ne riceve comunicazione dal destinatario	F
MAI011		Nella CMR, il mittente può dare incarico al vettore	
	A	non può incaricare il vettore di altre incombenze oltre quelle proprie del trasporto	F
	B	di riscuotere per suo conto somme di denaro non quantificate	F
	C	di incassare una somma determinata che, per effetto di altro rapporto, sia dovuta al mittente medesimo	V
	D	di incassare una somma di denaro oppure il suo equivalente in qualsiasi bene di valore non determinabile	F
MAI012		La mancanza, la irregolarità o lo smarrimento della lettera di vettura internazionale CMR	
	A	rende nullo il contratto	F
	B	non influisce comunque sulla validità del contratto	V
	C	rende annullabile il contratto	F
	D	rende inefficace il contratto	F
MAI013		Nella CMR, il vettore che ha ricevuto comunicazione di cambio di destinatario	
	A	ha il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle nuove istruzioni ricevute	V
	B	ha il diritto al rimborso delle spese sostenute se è previsto nella lettera di vettura	F
	C	non può chiedere alcun rimborso spese	F
	D	deve chiedere il rimborso delle spese sostenute al mittente	F
MAI014		Nella CMR, il risarcimento dovuto dal vettore per danno nel caso di perdita della merce	
	A	è limitato a 8,45 unità di conto per ogni kg di merce effettivamente perduta o avariata	F
	B	è limitato a 8,33 unità di conto per ogni kg di merce effettivamente perduta o avariata	V
	C	è dovuto per tutta la merce effettivamente perduta o avariata senza alcun limite massimo	F
	D	8,54 unità di conto per ogni kg di merce effettivamente perduta o avariata	F
MAI015		Si ha rottura di carico, e quindi non è applicabile la CMR	
	A	quando il complesso veicolare è in proprietà di vettori nazionali diversi	F
	B	quando il complesso veicolare è in proprietà di vettori residenti in Stati diversi	F
	C	nei trasporti intermodali quando vi sia trasbordo della merce da una modalità di trasporto all'altra	V
	D	in tutti i trasporti intermodali	F
MAI016		Nella CMR, il ritardo è equivalente alla perdita totale se il titolare del diritto	
	A	esercita la facoltà di considerare la merce perduta e, nel ricevere l'indennità, non formula la richiesta di essere avvisato del ritrovamento	V
	B	esercita la facoltà di considerare la merce perduta e, nel ricevere l'indennità, chiede di essere avvisato del ritrovamento	F
	C	non esercita la facoltà di considerare la merce perduta	F
	D	chiede di essere avvisato del ritrovamento della merce perduta	F
MAI017		Nella CMR, non può essere intrapresa azione di risarcimento del danno nei confronti del vettore	
	A	se il danno è dovuto ad incidente stradale verificatosi non per colpa del conducente del veicolo utilizzato oppure per incendio doloso se il vettore ha preso ogni possibile precauzione	V
	B	se il danno deriva da incidente stradale dovuto a difetti del veicolo utilizzato nel trasporto	F
	C	se il danno è dovuto a incidente stradale dovuto ad imperizia del conducente del mezzo utilizzato	F
	D	se il danno è dovuto a incendio doloso senza che il vettore abbia preso tutte le possibili precauzioni	F

MAI018		La lettera di vettura internazionale CMR deve essere redatta in numero minimo di copie di	
	A	quattro per: mittente, vettore, destinatario, conducente del veicolo	F
	B	tre per: mittente, vettore, destinatario	V
	C	un solo esemplare per il trasportatore	F
	D	due per: mittente, trasportatore	F
MAI019		Nella CMR, il mittente può modificare la destinazione della merce	
	A	se il destinatario non l'ha ancora ricevuta	V
	B	anche se il destinatario ha ricevuto la merce	F
	C	perché non soddisfatto delle condizioni concordate nel contratto di vendita della merce	F
	D	solo se questa possibilità è prevista nella lettera di vettura	F
MAI020		Nella CMR, con il termine "avente diritto" si intende	
	A	nelle varie fasi del trasporto sia il mittente sia il destinatario originario o i destinatari successivi indicati dal titolare del diritto di disposizione	V
	B	il vettore	F
	C	solo il destinatario originario o i destinatari successivi indicati dal titolare del diritto di disposizione	F
	D	solo il mittente	F
MAI021		La CMR è la convenzione relativa al	
	A	trasporto su strada di merci pericolose	F
	B	trasporto su strada di materiale deperibile	F
	C	contratto di trasporto internazionale di merci su strada	V
	D	contratto di trasporto nazionale di merci su strada	F
MAI022		Nella lettera di vettura internazionale CMR, oltre alle indicazioni obbligatorie	
	A	non si possono inserire altre istruzioni oltre a quelle obbligatorie	F
	B	si possono inserire istruzioni del mittente al vettore e pattuizioni fra le stesse parti, rilevanti anche verso il destinatario	V
	C	si possono inserire Clausole vessatorie	F
	D	si possono inserire le indicazioni della patente del conducente	F
MAI023		La lettera di vettura internazionale CMR	
	A	quando manca o viene smarrita influisce sulla validità del contratto di trasporto	F
	B	fa fede della conclusione del contratto e del ricevimento della merce da parte del vettore	V
	C	non esaurisce la sua funzione sul piano probatorio del contratto di trasporto	F
	D	ha funzione costitutiva del contratto di trasporto	F
MAI024		Nella CMR, è disciplinato anche il trasporto combinato purché	
	A	la merce viene trasbordata da un carro ferroviario ad un automezzo	F
	B	non vi sia rottura di carico	V
	C	il semirimorchio, trasportato via ferrovia, nel luogo di destinazione viene agganciato da un vettore dello Stato di destinazione della merce	F
	D	il semirimorchio ed il trattore non sono ambedue in proprietà del vettore che ha stipulato il contratto di trasporto	F
MAI025		Nella CMR, il mittente	
	A	una volta consegnata la merce il mittente non può più fare alcunché	F
	B	ha facoltà di esigere che il vettore verifichi il peso lordo o la quantità in cui la merce è espressa, a proprie spese	V
	C	ha facoltà di esigere che il vettore verifichi il peso lordo o la quantità in cui la merce è espressa, a spese del vettore	F
	D	può far verificare solo il numero dei colli	F
MAI026		La CMR è la convenzione relativa	
	A	al trasporto internazionale di merci su strada comunitario	F
	B	al trasporto internazionale di merci su strada	V
	C	all'autotrasporto nazionale di merci	F
	D	all'autotrasporto di cose tra due Stati dei quali almeno uno facente parte dell'Unione europea	F

MAI027		Nella CMR, il destinatario della merce non ha più interesse alla riconsegna quando	
	A	la merce non ha più le caratteristiche originarie e non può più essere utilizzata	V
	B	nonostante tutto, la merce può ancora essere utilizzata	F
	C	la merce viene consegnata entro 20 giorni dal termine convenuto	F
	D	non essendo convenuto un termine, la merce viene consegnata entro 50 giorni dal ricevimento della merce da parte del vettore	F
MAI028		Nella CMR, il trasporto di merci pericolose	
	A	Non è ammissibile	F
	B	deve essere rifiutato dal vettore	F
	C	è ammissibile ma il mittente deve segnalare la natura del pericolo che esse presentano ed indicargli le eventuali precauzioni da prendere	V
	D	è ammissibile come qualunque altro carico di merci senza particolari obblighi per il mittente	F
MAI029		La CMR disciplina ogni contratto	
	A	a titolo gratuito, che ha come oggetto il trasporto di merce su strada, per mezzo di veicoli, con carico e scarico della merce in due Stati differenti, senza considerare il domicilio o la cittadinanza delle parti contraenti	F
	B	a titolo oneroso o gratuito o di cortesia che ha come oggetto il trasporto di merci su strada, per mezzo di veicoli, con carico e scarico della merce in due Stati differenti, senza considerare il domicilio o la cittadinanza delle parti contraenti	F
	C	a titolo oneroso che ha come oggetto il trasporto di merci su strada, per mezzo di veicoli, con carico e scarico delle merci in due diversi Stati, senza tenere conto del domicilio o della cittadinanza delle parti contraenti	V
	D	a titolo oneroso che ha come oggetto il trasporto di merci su strada, per mezzo di veicoli, con carico e scarico delle merci nello stesso Stato di carico e a condizione che le parti contraenti siano domiciliate nello Stato di carico della merce	F
MAI030		Nella CMR, il diritto di proprietà sulla merce si trasferisce	
	A	nel momento in cui il destinatario entra in possesso della lettera di vettura oppure da quando la merce è giunta a destinazione ed egli ha fatto richiesta di consegna	V
	B	durante l'effettuazione del trasporto	F
	C	prima di entrare in possesso della lettera di vettura	F
	D	nel momento in cui il destinatario la merce è giunta a destinazione	F
MAI031		Nella CMR, la c.d. clausola prevalente	
	A	influisce sulla validità del contratto	F
	B	vincola le parti del rapporto (mittente, vettore, destinatario) all'applicazione delle norme uniformi a favore dell'avente diritto alla merce trasportata	V
	C	non vincola le parti del rapporto all'applicazione delle norme uniformi a favore dell'avente diritto alla merce trasportata	F
	D	rende annullabile il contratto	F
MAI032		Sono esenti dall'applicazione della CMR	
	A	non vi sono trasporti internazionali esenti dall'applicazione della CMR	F
	B	tutti i trasporti effettuati nell'UE	F
	C	tutti i trasporti effettuati nel SEE	F
	D	i trasporti funebri	V
MAI033		La CMR si applica anche al trasporto combinato	
	A	purché vi sia trasbordo di merce	F
	B	purché vi sia "rottura del carico"	F
	C	a condizione che non vi sia rottura di carico	V
	D	a condizione che il trasporto avvenga per vettori successivi dove il primo vettore ceda il semirimorchio ad un altro vettore	F
MAI034		Nella CMR, l'equivalenza tra ritardo e perdita totale, può essere esclusa	
	A	prima del pagamento dell'indennità, con l'offerta di riconsegna della merce da parte del vettore	V
	B	prima del pagamento dell'indennità	F
	C	dall'offerta di riconsegna della merce da parte del vettore	F
	D	prima del pagamento dell'indennità, dall'offerta di riconsegnare la merce da parte di un terzo che l'ha ritrovata	F

MAI035		La lettera di vettura internazionale CMR	
	A	è libera nella forma	F
	B	deve contenere precise indicazioni obbligatorie	V
	C	è libera nella sostanza	F
	D	può contenere anche indicazioni contrarie alla CMR	F
MAI036		Nella CMR, il vettore prima di disporre della vendita della merce, deve chiedere ed attendere le istruzioni dell'avente diritto	
	A	a meno che non si verifichino le condizioni previste nella stessa CMR	V
	B	quando la vendita è giustificata dalla natura deperibile o dallo stato della merce	F
	C	quando non esiste proporzione fra il valore della merce e le spese di custodia tenuto conto del tempo di attesa	F
	D	non deve attendere alcuna istruzione dall'avente diritto	F
MAI037		Nella CMR, sulle controversie derivanti dal trasporto della merce è competente il giudice	
	A	dello Stato nel cui territorio il convenuto ha la sua sede abituale o la succursale o l'agenzia che ha concluso il contratto di trasporto	V
	B	di uno Stato indicato dal mittente	F
	C	di uno Stato indicato dal destinatario	F
	D	di uno Stato indicato dal vettore	F
MAI038		Nella CMR, vanno rimborsati se pagati	
	A	il prezzo del trasporto, i tributi doganali e tutti i costi sostenuti in occasione del trasporto nel corso del quale si sono verificati la perdita o l'avaria della merce	V
	B	il prezzo del trasporto	F
	C	i tributi doganali	F
	D	le spese sostenute dal conducente del veicolo usato per il trasporto	F
MAI039		Nella CMR, il valore usuale o normale della merce è il prezzo	
	A	praticato abitualmente da chi produce o vende la merce	V
	B	praticato dai rivenditori nel luogo di presa in carico della merce	F
	C	praticato dai rivenditori nel luogo di destinazione della merce	F
	D	concordato tra mittente e venditore al minuto	F
MAI040		Nella CMR, la durata del trasporto	
	A	deve essere indicata nella lettera di vettura o in un documento separato oppure verbalmente	V
	B	deve essere indicata solo nella lettera di vettura	F
	C	non può essere concordata verbalmente	F
	D	non può essere indicata in un documento separato e diverso dalla lettera di vettura	F
MAI041		Nella CMR, i danni che derivano dall'omissione e dall'inesattezza delle indicazioni dei documenti di trasporto sono a carico	
	A	del vettore	F
	B	del mittente	V
	C	del destinatario	F
	D	di nessuno	F
MAI042		Nella CMR, la responsabilità del vettore	
	A	inizia con la presa in carico della merce e termina con la riconsegna a destinazione	V
	B	inizia prima della presa in carico della merce e termina con la riconsegna a destinazione	F
	C	inizia con la stipula del contratto di trasporto e termina con la riconsegna al destinatario	F
	D	inizia dal momento nel quale il veicolo comincia di fatto il trasporto e termina quando il veicolo entra nel luogo di destinazione della merce	F
MAI043		Nella CMR, nel caso di trasporto combinato, la responsabilità del vettore	
	A	è esclusa quando l'evento dannoso avviene nella tratta non stradale e non sia dovuta ad atto o ad omissione del vettore	V
	B	è inclusa anche quando l'evento dannoso avviene nella tratta non stradale	F
	C	è totale e comprende anche i danni provocati da terzi nella tratta non stradale	F
	D	include anche i danni degli altri vettori non stradali se la partenza del carico è avvenuta con il mezzo stradale	F

MAI044		Nella CMR, in caso di ritardo, il titolare del diritto può	
	A	chiedere il risarcimento o l'indennità per perdita della merce con rinuncia all'indennità per ritardo oppure la riconsegna oltre il termine con diritto all'indennità di ritardo	V
	B	chiedere sia il risarcimento per perdita della merce che l'indennità per riconsegna della merce oltre il termine	F
	C	può ricevere la merce con ritardo ma non ha diritto ad alcuna indennità	F
	D	non può chiedere il risarcimento per perdita della merce né l'indennità per i ritardo	F
MAI045		Nella CMR, la lettera di vettura può essere chiesta	
	A	solo per un carico di merce	F
	B	per ogni carico e per ogni genere di merce trasportata	V
	C	solo per un genere di merce trasportata	F
	D	solo per il veicolo usato nel trasporto.	F
MAI046		Nella CMR, nel caso di impossibilità a proseguire il viaggio, il vettore deve darne comunicazione	
	A	anche al destinatario della merce	V
	B	solo al mittente	F
	C	non è necessario darne comunicazione al mittente e neppure al destinatario	F
	D	all'ambasciata italiana presso lo Stato nel cui territorio si verifica l'impedimento	F
MAI047		Nella CMR, prima dell'inizio del trasporto, deve essere fornita dal mittente	
	A	la documentazione per il transito doganale ed ogni altra certificazione necessaria	V
	B	soltanto la lettera di vettura	F
	C	soltanto la certificazione relativa all'origine della merce, valutaria, sanitaria, di polizia e consimili	F
	D	solo la documentazione che autorizza il veicolo ad attraversare la frontiera	F
MAI048		Nella CMR, nel caso in cui il contratto non sia stato eseguito in ogni sua singola clausola, il vettore	
	A	deve corrispondere al titolare del diritto una indennità che non può superare il prezzo del trasporto	V
	B	non deve risarcire il danno dovuto all'avaria della merce conseguente al ritardo nella consegna	F
	C	non deve risarcire il danno derivante dalla caduta di prezzo sul mercato della merce che il destinatario ha ricevuto in ritardo	F
	D	non deve risarcire il danno derivante al destinatario dal fatto che questi non ha potuto osservare il termine di consegna pattuito con un terzo	F
MAI049		Quando il trasporto in regime CMR venga interrotto per incidente e la merce rimanga distrutta o avariata prima di varcare il confine dello Stato nel quale è stata presa in consegna dal vettore	
	A	si ha internazionalità potenziale del trasporto e il trasporto interrotto resta in ogni caso regolato dalla CMR	V
	B	viene regolato dalla legge nazionale dove è avvenuto l'incidente e quindi dello Stato dove il trasporto è stato interrotto	F
	C	viene regolato dalla legge nazionale dello Stato dove doveva avvenire lo scarico della merce	F
	D	viene regolato dall'accordo bilaterale esistente fra lo Stato di partenza e quello dove doveva avvenire lo scarico della merce	F
MAI050		Nella CMR, la merce è avariata quando	
	A	vi è una variazione o differenza nello stato fisico della merce trasportata tale da abbassarne il valore commerciale	V
	B	la variazione o differenza nello stato fisico della merce trasportata non influenza il suo valore commerciale	F
	C	la variazione o differenza nello stato fisico della merce trasportata è riconducibile ad atti del vettore	F
	D	la variazione o differenza nello stato fisico della merce trasportata è conseguenza di ordini impartiti dal destinatario	F

MAI051		Nella CMR, il vettore non è responsabile	
	A	quando la perdita o l'avaria dipendono dall'impiego di veicoli aperti o senza tendone, se tale impiego è previsto espressamente nella lettera di vettura	V
	B	quando la perdita o l'avaria dipendono dall'impiego di veicoli aperti o senza tendone	F
	C	quando il carico della merce è di competenza del vettore	F
	D	quando lo scarico della merce è a carico del vettore	F
MAI052		Nella CMR, si ha perdita totale e non avaria quando	
	A	la merce diventa obiettivamente non commerciabile nella sua totalità anche se l'avaria si riferisce ad una sola parte della merce trasportata	V
	B	la merce può essere collocata sul mercato di destinazione a prezzo irrisorio	F
	C	il valore della merce trasportata non è indicato nella lettera di vettura	F
	D	risulta avariata una parte della merce trasportata e sono state emesse più lettere di vettura	F
MAI053		Nella CMR, il ritardo è la mancata riconsegna della merce	
	A	entro il termine convenuto	V
	B	entro 40 giorni dal termine convenuto	F
	C	nel luogo di destinazione concordato	F
	D	entro 70 giorni dal ricevimento della merce da parte del vettore	F
MAI054		La normativa della CMR è applicata	
	A	dalla presa in consegna della merce	V
	B	dalla stipula del contratto di trasporto	F
	C	dal momento in cui il vettore mette a disposizione il mezzo con il quale verrà effettuato il trasporto	F
	D	da quando il veicolo messo a disposizione è ritenuto idoneo dal mittente	F
MAI055		Nella CMR, nel corso del trasporto, il vettore è responsabile	
	A	della perdita totale o parziale della merce o della sua avaria o del ritardo nella consegna	V
	B	solo della perdita parziale o totale della merce	F
	C	solo del ritardo nella consegna	F
	D	non risponde se il ritardo è dovuto a guasto del veicolo utilizzato	F
MAI056		Nella CMR, il mittente	
	A	risponde sempre verso il vettore per la merce consegnata	F
	B	non è responsabile verso il vettore per lo stato dell'imballo della merce	F
	C	è responsabile verso il vettore per l'imperfezione dell'imballaggio della merce se il vettore ha tempestivamente proposto riserve in proposito nel caso la circostanza sia apparente o quanto meno nota	V
	D	non è responsabile verso il vettore per l'imballo della merce essendo questo un onere del vettore	F
MAI057		Nella CMR, si ha impedimento assoluto alla realizzazione del viaggio, quando il vettore	
	A	non può realizzare il trasporto secondo la previsione di tempi, modalità e costi risultanti dalla lettera di vettura	V
	B	quando il costo del trasporto supera del 10% quello preventivato	F
	C	quando il tempo previsto per la consegna della merce è inferiore del 10% a quello effettivo	F
	D	quando il vettore smarrisce la lettera di vettura	F
MAI058		Nella CMR, il vettore è responsabile in modo diretto ed immediato	
	A	soltanto per il lavoro dell'autista	F
	B	soltanto per il lavoro del personale addetto al carico della merce	F
	C	non è responsabile, del trasporto è responsabile soltanto lo spedizioniere	F
	D	per il lavoro di tutti coloro che esplicano una funzione relativa all'esecuzione del trasporto	V
MAI059		I documenti per la validità della CMR sono	
	A	il DDT (documento di trasporto) e la bolla di accompagnamento	F
	B	solo la lettera di vettura	F
	C	la documentazione per il transito doganale ed ogni altra certificazione prevista (di origine della merce, valutaria, sanitaria, di polizia e consimili) oltre alla lettera di vettura	V
	D	la bolla di accompagnamento	F

MAI060		Nella CMR, l'avaria è	
	A	il danneggiamento della merce con conseguente riduzione del suo valore economico, pur essendo ancora utilizzabile	V
	B	il danneggiamento della merce con riduzione del suo valore economico e della sua utilizzabilità	F
	C	il danneggiamento della merce	F
	D	la perdita della utilizzabilità della merce	F
MAI061		Nella CMR, la lettera di vettura deve essere sottoscritta (firmata)	
	A	sia dal mittente che dal vettore solo in maniera autografa	F
	B	sia dal mittente che dal vettore in maniera autografa oppure stampata oppure apposta mediante timbri del mittente e del vettore secondo le regole dello Stato nel quale è emessa	V
	C	solo dal mittente in maniera autografa	F
	D	solo dal vettore in maniera autografa oppure stampata oppure apposta mediante timbri	F
MAI062		Sono esenti dall'applicazione della CMR	
	A	non vi sono trasporti internazionali esenti dall'applicazione della CMR	F
	B	tutti i trasporti effettuati nell'UE	F
	C	tutti i trasporti effettuati nel SEE	F
	D	i traslochi	V
MAI063		Nella CMR, il mittente può utilizzare il diritto di disposizione della merce	
	A	prima che il secondo esemplare della lettera di vettura sia consegnato al destinatario	V
	B	dopo la consegna al destinatario del secondo esemplare della lettera di vettura	F
	C	dopo che la merce - in assenza di lettera di vettura - è stata consegnata al destinatario	F
	D	non ha diritto di disposizione dopo che il vettore ha caricato la merce sul veicolo utilizzato	F
MAI064		Un contratto di trasporto internazionale non conforme alla CMR	
	A	influisce sulla validità del contratto	F
	B	mantiene ugualmente la propria validità	V
	C	rende nullo il contratto	F
	D	rende annullabile il contratto	F
MAI065		Nella CMR, il vettore è responsabile	
	A	solo della merce	F
	B	per il lavoro di tutti quelli che intervengono nell'esecuzione del trasporto, senza tenere in alcun conto il rapporto che intercorre fra essi e il vettore medesimo	V
	C	solo degli addetti regolarmente stipendiati	F
	D	per il lavoro di tutti quelli che intervengono nell'esecuzione del trasporto purché retribuiti secondo il contratto	F
MAI066		Nella CMR può essere intrapresa azione di risarcimento del danno nei confronti del vettore	
	A	se il danno non è causato dal comportamento del titolare del diritto di disposizione della merce	V
	B	se il danno provocato non è conseguenza diretta della esecuzione dell'ordine ricevuto	F
	C	se il vettore ha operato con la diligenza professionale richiesta dal trasporto della merce affidatagli	F
	D	se il vettore ha avvertito il titolare del diritto di disposizione della merce del danno conseguente ad un suo ordine	F
MAI067		La normativa uniforme nella CMR consiste nella nullità e nella improduttività	
	A	di effetti dei patti stipulati in violazione di norme penali	F
	B	di effetti dei patti stipulati in deroga alle disposizioni della CMR	V
	C	tra vettori di Stati non facenti parte dell'Unione europea	F
	D	in deroga alle disposizioni comunitarie	F
MAI068		Nella CMR, le azioni si prescrivono nel termine di	
	A	un anno o di tre anni nel caso di dolo o di colpa che secondo la legislazione del giudice adito sia equiparata a dolo	V
	B	due anni o di quattro anni nel caso di solo o di colpa che secondo la legislazione del giudice adito sia equiparata a dolo	F
	C	tre anni o di sei anni nel caso di dolo o di colpa che secondo la legislazione del giudice adito sia equiparata a colpa	F
	D	quattro anni o di sei anni nel caso di dolo o di colpa che secondo la legislazione del giudice adito sia equiparata a dolo	F

MAI069		Nella CMR, il vettore che ha ricevuto comunicazione di cambio di destinatario	
	A	deve accettare di consegnare la merce al nuovo destinatario	V
	B	può rifiutare la nuova destinazione se questa dista dalla precedente più di 150 km	F
	C	può rifiutare la nuova destinazione se questa dista dalla precedente più di 100 km	F
	D	può rifiutare la nuova destinazione della merce	F
MAI070		Nella CMR, il secondo esemplare della lettera di vettura	
	A	è destinato al mittente	F
	B	accompagna la merce	V
	C	è trattenuto dal vettore	F
	D	deve essere consegnato alle autorità doganali	F
MAI071		Nella CMR, il terzo esemplare della lettera di vettura	
	A	è consegnato al mittente	F
	B	è trattenuto dal vettore	V
	C	è consegnato al conducente	F
	D	deve essere consegnato alla polizia stradale	F
MAI072		Nella CMR, la presa in carico è un atto complesso che comprende:	
	A	il carico della merce, il passaggio della sua detenzione al vettore e la verifica sia dello stato apparente della merce e dell'imballaggio sia dell'esattezza delle indicazioni della lettera di vettura	V
	B	il carico della merce e il passaggio della sua detenzione dal mittente al vettore	F
	C	la verifica dello stato apparente della merce e dell'imballaggio	F
	D	l'esattezza delle indicazioni della lettera di vettura sul numero dei colli	F
MAI073		Nella CMR, il vettore che dopo avere comunicato al mittente l'impossibilità di portare a termine il viaggio concordato, non riceve alcuna istruzione	
	A	ha l'obbligo di adottare i provvedimenti più opportuni nell'interesse dell'avente diritto	V
	B	non ha alcun obbligo	F
	C	riporta la merce al luogo di carico	F
	D	scarica la merce nel primo posto adatto	F

Serie MAN – QUESITI
Programma merci, elementi di diritto civile
Nazionale

MAN001		Nel trasporto cumulativo, per l'esecuzione del contratto risponde	
	A	il primo vettore	F
	B	l'ultimo vettore	F
	C	tutti i vettori in solido	V
	D	il vettore che ha compiuto la tratta più lunga	F
MAN002		Il duplicato della lettera di vettura e la ricevuta di carico possono essere rilasciate con la clausola "all'ordine"	
	A	solo se con porto assegnato	F
	B	sempre	F
	C	solo se la merce è deperibile	F
	D	salvo contrarie disposizioni di legge	V
MAN003		Per "fatto del mittente o del destinatario"	
	A	vi è esonero di responsabilità del vettore	F
	B	il vettore risponde sempre	F
	C	vi è esonero di responsabilità del vettore se lo stesso prova che è stata la causa determinante del danno	V
	D	vi è corresponsabilità del vettore con il mittente	F
MAN004		Il pagamento al vettore dei crediti che gli derivano dal contratto e degli assegni che gravano sulle cose trasportate è	
	A	dovere morale	F
	B	obbligo per non avere sanzioni amministrative	F
	C	condizione per l'esercizio delle azioni che conseguono al suo inadempimento	F
	D	condizione per l'esercizio dell'azione diretta ad ottenere l'adempimento del contratto di trasporto	V
MAN005		Se il destinatario è irreperibile o si rifiuta di ricevere le cose trasportate, il vettore deve	
	A	riportarle al mittente	F
	B	richiedere istruzioni al mittente	V
	C	insistere e depositare le merci nel luogo indicato per la destinazione	F
	D	chiamare gli organi di polizia	F
MAN006		La lettera di vettura	
	A	è rilasciata dal mittente su richiesta del vettore	V
	B	è rilasciata dal vettore su richiesta del mittente	F
	C	è un documento obbligatorio rilasciato dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	D	è un documento obbligatorio rilasciato degli uffici doganali	F
MAN007		La legge prevede in genere limitazioni alla responsabilità del vettore solo per	
	A	determinate cause	V
	B	trasporto persone	F
	C	trasporti internazionali di persone su strada	F
	D	trasporti di linea	F
MAN008		Il caricatore, figura introdotta dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286, quando il contratto è redatto in forma scritta, è responsabile di alcune violazioni al CDS commesse dal conducente, quali	
	A	superamento dei limiti di velocità e mancata osservanza dei tempi di guida e di riposo ed anche delle istruzioni per il trasporto incompatibili con il rispetto di tali norme	V
	B	solo il superamento dei limiti di velocità	F
	C	solo la mancata osservanza dei tempi di guida e di riposo	F
	D	solo per le istruzioni per il trasporto incompatibili con il rispetto dei limiti di velocità e l'osservanza dei tempi di guida e di riposo	F

MAN009	Salvo che non intervengano dolo o colpa grave del vettore, dei suoi dipendenti o preposti, le parti del contratto di trasporto	
	A possono prevedere patti in deroga solo se attenuano la responsabilità del vettore	F
	B non possono prevedere esclusioni della responsabilità del vettore oltre a quelle previste per legge	F
	C possono prevedere patti in deroga che aggravino o attenuino la responsabilità del vettore	V
	D possono prevedere solo ulteriori responsabilità del vettore	F
MAN010	I vettori successivi hanno diritto di	
	A chiedere in anticipo il pagamento del trasporto	F
	B non rispondere di eventuali danni che arrecheranno alla merce	F
	C far dichiarare, nella lettera di vettura o in atto separato, lo stato delle cose da trasportare al momento in cui sono loro consegnate	V
	D chiedere un compenso maggiorato del 5%	F
MAN011	Le parti contraenti in un contratto di trasporto sono	
	A caricatore, vettore, committente e destinatario	F
	B spedizioniere e destinatario	F
	C mittente e vettore	V
	D vettore, spedizioniere e committente	F
MAN012	Il vettore è responsabile per perdita ed avaria delle cose trasportate	
	A sempre	F
	B solo se la merce è già stata pagata	F
	C se non prova che la perdita o l'avaria è derivata da caso fortuito, dalla natura o dai vizi delle cose stesse o del loro imballaggio, o dal fatto del mittente o da quello del destinatario	V
	D se non prova che la perdita o l'avaria è derivata dal suo comportamento doloso	F
MAN013	Salvo che non intervengano dolo o colpa grave del vettore, dei suoi dipendenti o preposti, le parti del contratto di trasporto	
	A devono prevedere solo le esclusioni di responsabilità previste dalla legge	F
	B non possono prevedere esclusioni della responsabilità del vettore oltre a quelle previste per legge	F
	C possono prevedere ulteriori esclusioni della responsabilità del vettore oltre a quelle previste per legge	V
	D possono prevedere solo ulteriori responsabilità del vettore	F
MAN014	Il caricatore, figura introdotta dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286, è corresponsabile, unitamente al mittente, della	
	A scelta dell'autista	F
	B scelta del vettore	F
	C consegna delle merci al vettore	V
	D modalità di carico del veicolo	F
MAN015	Con il contratto di trasporto, il vettore si obbliga a	
	A custodire i bagagli in ambienti adatti	F
	B far condurre l'autobus ad autisti esperti ed affidabili	F
	C trasportare cose o persone dietro pagamento di un corrispettivo	V
	D rilasciare fattura commerciale	F
MAN016	Il termine per la prescrizione nel contratto di trasporto decorre	
	A dal giorno in cui è avvenuta o sarebbe dovuta avvenire la riconsegna della cosa o l'arrivo della persona al luogo di destinazione	V
	B dalla stipula del contratto di trasporto	F
	C dal giorno in cui la cosa viene affidata al vettore	F
	D non c'è termine di prescrizione	F
MAN017	Nel contratto di trasporto a "porto assegnato" il prezzo è pagato	
	A dal destinatario	V
	B dal mittente	F
	C dal vettore	F
	D indifferentemente dal mittente o dal destinatario	F

MAN018	Il caricatore, figura introdotta dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286, è	
	A l'impresa o la persona giuridica pubblica che consegna la merce al vettore, curando la sua sistemazione sul veicolo adibito alla esecuzione del trasporto	V
	B l'impresa o la persona giuridica pubblica che scarica la merce ricevuta dal vettore	F
	C l'impresa o la persona giuridica pubblica che riceve la merce dal vettore	F
	D l'incaricato a sistemare la merce, ricevuta dal vettore, sugli scaffali o nei pallet	F
MAN019	L'ultimo vettore che omette la riscossione dei crediti	
	A non è responsabile verso i vettori precedenti	F
	B è responsabile verso i vettori precedenti	V
	C non assume alcun obbligo	F
	D è responsabile in solido con i vettori precedenti	F
MAN020	Il trasporto con pluralità di vettori può assumere più connotazioni operative e giuridiche	
	A trasporto con subtrasporto, trasporto con rispedizione, trasporto cumulativo	V
	B trasporto con subtrasporto, trasporto con rispedizione	F
	C partite di merci composte di pluralità di colli	F
	D i trasporto da parte di cooperative o consorzi	F
MAN021	Qualora il vettore si obblighi a far proseguire le cose trasportate oltre le proprie linee, senza farsi rilasciare dal mittente una lettera di vettura diretta fino al luogo di destinazione,	
	A non ha alcun obbligo	F
	B si presume che egli assuma gli obblighi di uno spedizioniere	V
	C decade da ogni diritto	F
	D non risponde in caso di avaria della merce	F
MAN022	Qualora per l'esecuzione del trasporto occorran particolari documenti,	
	A il vettore ha il compito di procurarseli presso gli organi competenti	F
	B il vettore può sostituirli con l'autocertificazione	F
	C il mittente deve rimetterli al vettore all'atto in cui consegna le cose da trasportare	V
	D il destinatario deve trasmetterli via fax	F
MAN023	Si può avere l'esonero della responsabilità del vettore per ritardo o inesecuzione del trasporto solo se	
	A vi sia la responsabilità dell'autista	F
	B vi sia qualcuno altro che si assume la responsabilità	F
	C il vettore prova la sua estraneità al fatto o che non sia a lui imputabile l'evento che ha provocato l'inadempimento	V
	D il vettore dichiara trattarsi di responsabilità altrui	F
MAN024	Il contratto di trasporto è un contratto	
	A a titolo gratuito	F
	B aleatorio	F
	C a titolo oneroso	V
	D atipico	F
MAN025	In un contratto di trasporto di cose su strada, devono essere fornite obbligatoriamente al vettore le indicazioni di	
	A nome e sede del vettore e del committente e, se diverso, del caricatore; numero di iscrizione del vettore all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi; tipologia e quantità della merce oggetto del trasporto, nel rispetto delle indicazioni contenute nella carta di circolazione dei veicoli adibiti al trasporto stesso; corrispettivo del servizio di trasporto e modalità di pagamento; luoghi di presa in consegna della merce da parte del vettore e di riconsegna della stessa al destinatario	V
	B solo il luogo di destinazione ed il termine di resa	F
	C nome del destinatario, il luogo di destinazione ed il termine di resa, la natura, la quantità ed il numero delle cose da trasportare	F
	D non ci sono indicazioni obbligatorie che devono essere fornite al vettore	F
MAN026	Deroghe al limite risarcitorio di un euro per chilogrammo di peso lordo di merce perduta o avariata	
	A sono ammesse solo se le parti prevedono una diminuzione del limite	F
	B sono ammesse solo se a vantaggio del vettore	F
	C sono ammesse solo se le parti prevedono un elevamento del limite	V
	D non sono ammesse per effetto del decreto legislativo 21.11.2005 n. 286	F

MAN027		Le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito	
	A	non sono valide	F
	B	sono valide	F
	C	sono valide solo per eventi che normalmente, in relazione ai veicoli e alle condizioni del trasporto, dipendono da caso fortuito	V
	D	non sono valide a meno che non si tratti di cose di particolare valore	F
MAN028		Nel contratto di trasporto di merci, il risarcimento del danno per responsabilità del vettore	
	A	è regolamentato esclusivamente e totalmente dall'articolo 1693 CC come modificato dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286	F
	B	segue due diverse norme a seconda che attenga a perdita e avaria delle merci (art. 1693 CC) o inesecuzione del trasporto e ritardo nella riconsegna delle merci (art. 1218 CC)	V
	C	è interamente rimesso dalla legge alle clausole contrattuali stipulate fra il mittente e il vettore	F
	D	è regolamentato esclusivamente e totalmente dalla legge 298/74	F
MAN029		Nel contratto di trasporto di cose su strada, il mittente	
	A	può chiedere al vettore di non riconsegnare più le cose affidategli	F
	B	può pretendere che il trasporto venga sospeso e le merci siano custodite dal vettore fino al nuovo ordine di riconsegnarle a destinazione	F
	C	può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose, oppure ordinarne la consegna ad un destinatario diverso da quello già indicato, salvo l'obbligo di rimborsare le spese e risarcire i danni derivanti dal contrordine	V
	D	una volta consegnate le merci può solo chiedere che la consegna venga fatta ad un destinatario diverso da quello già indicato	F
MAN030		Per trasporto cumulativo s'intende il trasporto	
	A	di diverse tipologie di merci	F
	B	di più partite	F
	C	effettuato da più vettori successivi con un unico contratto	V
	D	effettuato da un unico vettore con più luoghi di scarico	F
MAN031		Se il destinatario è irreperibile ovvero si rifiuta o ritarda a chiedere la riconsegna delle cose trasportate, il vettore	
	A	riconsegna le cose al mittente	F
	B	deve domandare immediatamente istruzioni al mittente	V
	C	può appropriarsi delle cose trasportate	F
	D	affida le cose al magazzino pubblico più vicino	F
MAN032		Per le cose che, data la loro particolare natura, sono soggette durante il trasporto a calo naturale	
	A	è sempre ed in ogni caso responsabile il vettore	F
	B	il vettore non risponde di alcuna diminuzione di peso	F
	C	il vettore risponde solo delle diminuzioni che oltrepassano il calo naturale, a meno che il mittente o il destinatario provino che la diminuzione non è avvenuta in conseguenza della natura delle cose	V
	D	è sempre ed in ogni caso responsabile il mittente	F
MAN033		Nei trasporti su strada in ambito nazionale, il danno da risarcire da parte del vettore per mancata esecuzione del contratto di trasporto	
	A	è pari al valore commerciale della merce calcolato il giorno in cui è avvenuto il danno	F
	B	è stata prevista e regolamentata dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286	F
	C	deve essere quantificato secondo i generali criteri liquidativi di cui all'art. 1223 CC	V
	D	è pari ad euro 6,20 di portata utile del veicolo	F
MAN034		Il caricatore, figura introdotta dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286, è responsabile civilisticamente per	
	A	i danni cagionati a terze persone e cose in conseguenza delle violazioni commesse dal conducente	V
	B	i danni negli incidenti stradali	F
	C	il tempo perduto nel caricare la merce con particolare attenzione	F
	D	la merce avariata	F

MAN035		Le differenze fra contratto di trasporto e contratto di spedizione possono così riassumersi	
	A	nel contratto di trasporto, il vettore si obbliga a trasferire cose o persone da un luogo all'altro dietro corrispettivo. Nel contratto di spedizione, lo spedizioniere si obbliga a concludere in nome proprio e per conto del mandante un contratto di trasporto e a compiere le operazioni accessorie	V
	B	non vi é alcuna differenza perché in entrambi i casi i soggetti si impegnano a trasferire merci da un luogo all'altro su indicazione del mittente	F
	C	nel contratto di trasporto il vettore si obbliga a trasferire cose o persone da un luogo all'altro. Nel contratto di spedizione, lo spedizioniere conclude per conto proprio un contratto di trasporto e compie le operazioni accessorie	F
	D	nel contratto di trasporto il vettore si obbliga a concludere in nome proprio e per conto del mandante un contratto di trasporto; nel contratto di spedizione il vettore si obbliga a trasferire persone o cose da un luogo all'altro dietro corrispettivo	F
MAN036		In caso di impedimenti e ritardi nell'esecuzione del trasporto, il vettore deve	
	A	chiedere istruzioni al mittente, provvedendo alla custodia delle cose trasportate	V
	B	depositare subito le cose imputando la tariffa di deposito al mittente	F
	C	vendere le cose se deperibili e consegnare il ricavato, detratto del proprio corrispettivo di trasporto, al mittente	F
	D	aspettare istruzioni del mittente	F
MAN037		Per i crediti nascenti da contratto di trasporto	
	A	il vettore ha il privilegio sulle cose trasportate finché queste rimangono presso di lui	V
	B	non è possibile costituire privilegio sulle cose trasportate	F
	C	il vettore ha il privilegio sul 50% delle cose trasportate	F
	D	il mittente ha il privilegio sulle cose trasportate fino alla consegna delle stesse	F
MAN038		Nel contratto di trasporto di merci, per ritardo s'intende	
	A	la rottura dell'autocarro	F
	B	una diminuzione nel peso, nella misura o nel numero delle cose riconsegnate a destinazione rispetto alle merci consegnate al vettore per il trasporto	F
	C	il mancato rispetto, da parte del vettore, del termine contrattualmente convenuto per l'adempimento	V
	D	un'alterazione delle qualità (interne ed esterne) della merce, tale da comportare una diminuzione di valore	F
MAN039		Nel trasporto cumulativo	
	A	nessun vettore è responsabile	F
	B	il vettore chiamato a rispondere di un fatto non proprio può agire in regresso contro gli altri vettori, singolarmente o cumulativamente	V
	C	il vettore chiamato a rispondere di un fatto non proprio non può agire in regresso contro gli altri vettori	F
	D	è responsabile solo l'ultimo vettore	F
MAN040		Il vettore che esegue la riconsegna al destinatario senza riscuotere i propri crediti o gli assegni da cui è gravata la cosa, o senza esigere il deposito della somma controversa	
	A	non è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo e non può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti, salva l'azione verso il destinatario	F
	B	è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo e non può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti, salva l'azione verso il destinatario	V
	C	non è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo, non può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti e non può attivare alcuna azione verso il destinatario	F
	D	è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo e può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti	F

MAN041	Ove un soggetto si obblighi, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo ad un altro, si ha un contratto di	
	A appalto	F
	B mandato	F
	C trasporto	V
	D affitto	F
MAN042	Il vettore che pur avendo accettato di eseguire un trasporto non vi adempia, è passibile di	
	A sanzione pecuniaria	F
	B risoluzione del contratto ed eventuale risarcimento del danno, secondo i normali rimedi giuridici per inadempimento del debitore	V
	C sanzione penale secondo i normali rimedi giuridici per inadempimento	F
	D solo risarcimento del danno	F
MAN043	Un reclamo per perdita o avaria delle cose trasportate, a fini probatori è preferibile effettuare	
	A solo per telefax	F
	B solo per posta semplice	F
	C per raccomandata con avviso di ricevimento	V
	D telefonicamente	F
MAN044	Gli accordi volontari previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 21.11.2005 n. 286 sono	
	A Accordi obbligatori e validi erga omnes	F
	B Accordi obbligatori per ottenere i benefici di legge, quali le agevolazioni IVA	F
	C Accordi di diritto privato che le organizzazioni associative dei vettori e dell'utenza stipulano nell'interesse delle imprese associate	V
	D contratti collettivi di lavoro per i dipendenti	F
MAN045	Nel contratto di trasporto di merci, per perdita totale s'intende	
	A la rottura definitiva dell'autocarro	F
	B una diminuzione nel peso, nella misura o nel numero delle cose riconsegnate a destinazione rispetto alle merci consegnate al vettore per il trasporto	F
	C mancata riconsegna delle merci al destinatario nel luogo di destinazione convenuto, a qualunque causa e titolo detta mancata riconsegna sia dovuta	V
	D un'alterazione delle qualità (interne ed esterne) della merce, tale da comportare una diminuzione di valore	F
MAN046	Nel contratto di subtrasporto il vettore	
	A non assume nessun obbligo	F
	B assume nei confronti del mittente l'obbligo dell'esecuzione dell'intero trasporto dal luogo di partenza fino al luogo di destinazione, avvalendosi dell'opera di uno o più subvettori	V
	C assume nei confronti del mittente l'obbligo di restituire le merci in caso di mancata consegna delle stesse	F
	D assume nei confronti del mittente l'obbligo di assicurare le merci	F
MAN047	Nel contratto di trasporto di merci, per perdita parziale s'intende	
	A la rottura dell'autocarro	F
	B una diminuzione nel peso, nella misura o nel numero delle cose riconsegnate a destinazione rispetto alle merci consegnate al vettore per il trasporto	V
	C mancata riconsegna delle merci al destinatario nel luogo di destinazione convenuto, a qualunque causa e titolo detta mancata riconsegna sia dovuta	F
	D un'alterazione delle qualità (interne ed esterne) della merce, tale da comportare una diminuzione di valore	F
MAN048	Il vettore deve mettere le cose trasportate a disposizione del destinatario	
	A alla residenza anagrafica del destinatario	F
	B nel luogo meno costoso per il trasporto stesso	F
	C nel luogo, nel termine e con le modalità indicati dal contratto o, in mancanza, dagli usi	V
	D secondo gli usi del Paese di destinazione	F
MAN049	La lettera di vettura	
	A è sottoscritta dal vettore	F
	B è sottoscritta dal mittente	V
	C è sottoscritta dal direttore dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	D è sottoscritta da un assicuratore	F

MAN050	Nei trasporti su strada in ambito nazionale, il danno da risarcire da parte del vettore per ritardi nell'esecuzione del trasporto	
	A è pari al valore commerciale della merce calcolato il giorno in cui è avvenuto il danno	F
	B è stata prevista e regolamentata dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286	F
	C deve essere quantificato secondo i generali criteri liquidativi di cui all'art. 1223 CC	V
	D è pari ad euro 6,20 di portata utile del veicolo	F
MAN051	L'obbligazione di custodia delle merci per il vettore nasce	
	A al momento della conclusione del contratto	F
	B mai	F
	C al momento in cui il mittente gli affida le merci	V
	D al momento in cui il vettore affida le merci al destinatario	F
MAN052	Il caricatore, figura introdotta dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 286, è responsabile di alcune violazioni al CDS commesse dal conducente, quali	
	A superamento dei limiti di sagoma o di massa, cattiva sistemazione del carico sul veicolo, eccedenza di massa sui veicoli motore e sui rimorchi rispetto a quella riportata nella carta di circolazione	V
	B solo il superamento dei limiti di sagoma o di massa	F
	C solo la cattiva sistemazione del carico sul veicolo	F
	D solo l'eccedenza di massa sui veicoli motore e sui rimorchi rispetto a quella riportata nella carta di circolazione	F
MAN053	L'azione nei confronti del vettore si estingue	
	A All'atto della stipula del contratto di trasporto	F
	B Al momento della partenza della merce	F
	C quindici giorni dopo la riconsegna della merce	F
	D Al momento del ricevimento senza riserve delle cose trasportate con il pagamento di quanto dovuto al vettore	V
MAN054	In un contratto di trasporto su strada possono essere regolarmente inserite clausole che stabiliscono presunzioni per caso fortuito	
	A solo se relative al veicolo	F
	B solo quelle che normalmente, in relazione ai veicoli ed alle condizioni di trasporto dipendono dal caso fortuito	V
	C qualsiasi tipo di clausola	F
	D solo quelle relative alla merce	F
MAN055	L'oggetto del contratto di trasporto merci	
	A per il vettore è il trasferimento delle cose da un luogo ad un altro, mentre per il mittente è il pagamento del corrispettivo	V
	B per il mittente è il trasferimento delle cose da un luogo ad un altro, mentre per il vettore è la riscossione della prestazione	F
	C riguarda solo il mittente che è il trasferimento del suo materiale	F
	D riguarda solo il vettore che deve trasferire cose del mittente	F
MAN056	I soggetti del contratto di trasporto di merci sono diventati	
	A tre: mittente, destinatario, vettore	F
	B tre: mittente, vettore e caricatore	F
	C quattro: mittente, destinatario, vettore e caricatore	V
	D quattro: mittente, destinatario, vettore e autista	F
MAN057	Il mittente può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose	
	A a nessuna condizione	F
	B solo se l'autotrasportatore non ha iniziato il viaggio	F
	C salvo l'obbligo di rimborsare le spese e di risarcire i danni derivanti dal contrordine	V
	D senza alcun obbligo aggiuntivo	F
MAN058	Il contratto di trasporto è un atto	
	A unilaterale	F
	B innominato	F
	C bilaterale	V
	D con prestazioni unilaterali	F

MAN059	Ove nel contratto di trasporto siano contemplate prestazioni di più vettori, la responsabilità per i danni diversi da quelli dovuti per ritardo o interruzione del viaggio, spetta ad ognuno di loro nell'ambito	
	A del proprio percorso e di quello che lo precede	F
	B dell'intero percorso	F
	C solo del proprio percorso	V
	D del proprio percorso e di quello che lo segue	F
MAN060	Il contratto di agenzia deve essere stipulato	
	A per atto pubblico	F
	B senza particolare forma	V
	C in relazione al tipo di società (di capitali o meno)	F
	D secondo l'oggetto del contratto	F
MAN061	Se il vettore non prova che la perdita o l'avaria è derivata da caso fortuito, dalla natura o da vizi delle cose stesse o del loro imballaggio o dal fatto del mittente o del destinatario	
	A non è responsabile per la perdita o l'avaria delle cose trasportate	F
	B risponde l'assicurazione dell'organizzatore del viaggio	F
	C è responsabile per la perdita o l'avaria delle cose trasportate	V
	D è responsabile per la perdita o l'avaria del 50% delle cose trasportate	F
MAN062	Quando sono indicati più termini parziali, il termine di resa è determinato	
	A dall'ultimo termine parziale	F
	B dalla media dei termini parziali	F
	C dal primo termine parziale	F
	D dalla somma dei termini parziali	V
MAN063	Nel contratto di trasporto di merci, per avaria s'intende	
	A la rottura dell'autocarro	F
	B una diminuzione nel peso, nella misura o nel numero delle cose riconsegnate a destinazione rispetto alle merci consegnate al vettore per il trasporto	F
	C il mancato rispetto, da parte del vettore, del termine contrattualmente convenuto per l'adempimento	F
	D un'alterazione delle qualità (interne ed esterne) della merce, tale da comportare una diminuzione di valore	V
MAN064	Nei trasporti su strada in ambito nazionale, in caso di perdita o avaria delle merci, il danno da risarcire da parte del vettore	
	A è pari al valore commerciale della merce calcolato il giorno in cui è avvenuto il danno	F
	B viene deciso dalla compagnia che ha assicurato la merce	F
	C è pari al prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo e nel tempo della riconsegna ma non può essere superiore a un euro per ogni chilogrammo di peso lordo della merce perduta o avariata	V
	D è pari a 6,20 euro per ogni kg di portata utile del veicolo	F
MAN065	La responsabilità civile del vettore	
	A è limitata a 6,20 euro per ogni chilogrammo di peso lordo della merce perduta o avariata nei trasporti nazionali e a quanto previsto nella convenzione CMR nei trasporti internazionali	F
	B è limitata a 0,26 euro per ogni chilogrammo di peso lordo della merce perduta o avariata nei trasporti nazionali e a quanto previsto nella convenzione CMR nei trasporti internazionali purché la perdita o l'avaria della merce non siano state determinate da dolo o colpa grave del vettore	F
	C non è più soggetta a nessuna limitazione e quindi è in relazione all'effettivo danno cagionato	F
	D è limitata a un euro per ogni chilogrammo di peso lordo della merce perduta o avariata nei trasporti nazionali e a quanto previsto nella convenzione CMR nei trasporti internazionali purché la perdita o l'avaria della merce non siano state determinate da dolo o colpa grave del vettore	V

MAN066	I diritti nascenti dal contratto di trasporto verso il vettore spettano al destinatario	
	A dal momento in cui si stipula il contratto tra mittente e vettore	F
	B dal momento in cui inizia il trasporto	F
	C quando finisce il trasporto	F
	D dal momento in cui, arrivate le cose a destinazione o scaduto il termine in cui sarebbero dovute arrivare, il destinatario ne richiede la riconsegna al vettore	V
MAN067	I diritti derivanti dal contratto di trasporto che ha inizio o termine fuori d'Europa si prescrivono in	
	A un anno	F
	B due anni	F
	C diciotto mesi	V
	D sei mesi	F
MAN068	Se l'inizio o la continuazione del trasporto sono impediti o soverchiamente ritardati per causa non imputabile al vettore	
	A il contratto di trasporto è nullo	F
	B il vettore deve chiedere immediatamente istruzioni al mittente provvedendo alla custodia delle cose assegnategli	V
	C il vettore è libero da ogni responsabilità	F
	D il vettore è tenuto a pagare la metà del valore del trasporto al mittente	F
MAN069	Nei trasporti assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto	
	A ciascun vettore risponde del proprio percorso	F
	B risponde solo il vettore che giunge al luogo di destinazione	F
	C risponde il vettore che parte dal luogo originario di partenza	F
	D i vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione	V
MAN070	Nel trasporto cumulativo, se non si riesce ad accertare nel percorso di quale vettore è avvenuto il fatto dannoso, i vettori rispondono	
	A in parti proporzionali ai percorsi	V
	B ognuno per la medesima cifra	F
	C solo il primo e l'ultimo vettore	F
	D solo il vettore che ha compiuto la tratta più lunga	F
MAN071	In un trasporto assunto cumulativamente da più vettori successivi	
	A ciascun vettore rappresenta se stesso	F
	B la metà del credito nascente dal contratto di trasporto spetta al vettore che ha effettuato il primo tratto di percorso	F
	C la metà del credito nascente dal contratto di trasporto spetta al vettore che giunge a destinazione	F
	D l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate	V
MAN072	Nel contratto di trasporto a "porto affrancato" il pagamento è effettuato	
	A dal destinatario	F
	B dal vettore	F
	C dal mittente	V
	D indifferentemente dal mittente o dal destinatario	F
MAN073	Costituisce esimente della responsabilità del vettore, integrando la forza maggiore	
	A il furto della merce	F
	B la rapina	V
	C il furto del veicolo	F
	D le avverse condizioni meteorologiche	F
MAN074	Il vettore è responsabile della perdita e dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto	
	A dalla stipula del contratto	F
	B dal momento in cui le riceve a quello in cui giunge al Paese di destinazione	F
	C dall'inizio del viaggio	F
	D dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario	V

MAN075	Se il destinatario ritarda a ricevere le cose trasportate	
	A il vettore deve attendere fino ad un termine di 30 giorni	F
	B il vettore deve attendere fino ad un termine di 15 giorni	F
	C il vettore può depositarle in un locale di pubblico deposito o se sono soggette a rapido deterioramento, può farle vendere per conto dell'avente diritto	V
	D il vettore diventa proprietario delle cose trasportate	F
MAN076	Se il destinatario ritarda a ricevere le cose trasportate, il vettore	
	A deve attendere fino ad un termine di trenta giorni	F
	B deve attendere fino ad un termine di quindici giorni	F
	C può depositarle in un locale di pubblico deposito o se sono soggette a rapido deterioramento, può farle vendere per conto dell'avente diritto	V
	D diventa proprietario delle cose trasportate	F
MAN077	Il vettore che accetta le cose ed i bagagli da trasportare senza riserve	
	A si presume che le cose stesse non presentino vizi apparenti d'imballaggio	V
	B è esonerato da qualsiasi vizio d'imballaggio esistente	F
	C non è sua competenza controllare le cose da trasportare	F
	D è responsabile l'assicurazione del vettore dei danni che derivano da vizi originari di imballaggio	F
MAN078	Per la conclusione di un contratto di trasporto su strada, sono elementi essenziali	
	A le persone o le cose da trasferire	F
	B le persone o le cose da trasferire ed il corrispettivo del trasporto	V
	C il corrispettivo del trasporto	F
	D il mittente, il vettore ed il destinatario	F
MAN079	I diritti derivanti dal contratto di trasporto si prescrivono in	
	A un anno	V
	B cinque anni	F
	C sei mesi	F
	D due anni	F
MAN080	È possibile negoziare e concludere un contratto di trasporto a mezzo telefax	
	A purché chi fa la proposta sia a conoscenza che l'impresa di trasporto abbia la licenza comunitaria e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	B solo nei trasporti in ambito nazionale e nel contratto di trasporto di persone su strada vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	C non è ammissibile	F
	D purché chi fa la proposta abbia conoscenza certa dell'accettazione della controparte e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali (fra cui, per il trasporto di merci, l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi)	V
MAN081	Il destinatario ha diritto a fare accertare l'identità e lo stato delle cose trasportate	
	A prima della riconsegna ed a proprie spese	V
	B solo se con porto assegnato	F
	C prima della riconsegna ed a spese del vettore	F
	D dopo la riconsegna ed a spese del vettore	F
MAN082	Se il vettore ha rilasciato al mittente un duplicato della lettera di vettura all'ordine o la ricevuta di carico all'ordine	
	A il vettore non risponde di alcun danno alla cosa trasportata	F
	B i diritti nascenti dal contratto di trasporto solo assolutamente intrasferibili	F
	C i diritti nascenti dal contratto verso il vettore si trasferiscono mediante girata del titolo	V
	D il contratto di trasporto è annullato	F

Serie MCI – QUESITI
Programma merci, elementi di diritto sociale
Internazionale

MCI001		L'attestato di conducente viene consegnato all'impresa in	
	A	un esemplare con marca da bollo per il conducente	F
	B	tre esemplari: uno con marca da bollo per il conducente, uno da conservare presso la sede dell'impresa e uno da inviare all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	C	due esemplari: uno con marca da bollo per il conducente e uno da conservare presso la sede dell'impresa	V
	D	quattro esemplari: uno con marca da bollo per il conducente, uno per l'impresa, uno per la direzione provinciale del lavoro e uno per gli organi di polizia	F
MCI002		L'attestato di conducente è valido	
	A	finché sussistono le condizioni in base alle quali è stato rilasciato	F
	B	finché sussistono le condizioni in base alle quali è stato rilasciato e comunque per un periodo non superiore a cinque anni dalla data del rilascio	V
	C	per un periodo non superiore a cinque anni dalla data del rilascio anche se sono venute meno le condizioni in base alle quali è stato rilasciato	F
	D	illimitatamente	F
MCI003		L'attestato di conducente viene rilasciato	
	A	all'associazione di trasporto	F
	B	al soggetto messo a disposizione in esecuzione di un contratto di fornitura di lavoro temporaneo	V
	C	al commercialista che cura la contabilità dell'azienda di trasporto	F
	D	al conducente che trasporta merci in regime di temperatura controllata	F
MCI004		L'attestato di conducente viene rilasciato	
	A	al conducente che trasporta merci in regime di temperatura controllata	F
	B	al titolare di impresa individuale ovvero amministratore di società	V
	C	al commercialista che cura la contabilità dell'azienda di trasporto	F
	D	al conducente che trasporta merci pericolose	F
MCI005		L'attestato di conducente viene rilasciato	
	A	al conducente che trasporta merci in regime di temperatura controllata	F
	B	al dipendente con rapporto di lavoro subordinato	V
	C	al commercialista che cura la contabilità dell'azienda di trasporto	F
	D	al conducente che trasporta merci pericolose	F
MCI006		Se il conducente non tiene a bordo del veicolo l'attestato di conducente, avendone l'obbligo,	
	A	è applicabile una sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 180 del CDS	F
	B	l'impresa da cui dipende il conducente viene invitata a fornire la prova del rapporto che la lega al conducente entro 30 giorni dal ricevimento del formale invito	V
	C	viene fermato il veicolo fino all'avvenuta presentazione del documento	F
	D	viene sospesa la patente del conducente inadempiente	F
MCI007		L'attestato di conducente viene rilasciato	
	A	al conducente che trasporta merci in regime di temperatura controllata	F
	B	al socio lavoratore di cooperativa	V
	C	al commercialista che cura la contabilità dell'azienda di trasporto	F
	D	al conducente che trasporta merci pericolose	F
MCI008		L'attestato di conducente viene rilasciato	
	A	al conducente che trasporta merci in regime di temperatura controllata	F
	B	al socio della società di persone	V
	C	al commercialista che cura la contabilità dell'azienda di trasporto	F
	D	al conducente che trasporta merci pericolose	F
MCI009		L'attestato di conducente viene rilasciato	
	A	al conducente che trasporta merci in regime di temperatura controllata	F
	B	al collaboratore familiare	V
	C	al commercialista che cura la contabilità dell'azienda di trasporto	F
	D	al conducente che trasporta merci pericolose	F

MCI010		Un'impresa che impiega un conducente cittadino di un paese terzo nei trasporti intracomunitari deve richiedere	
	A	la carta del conducente	F
	B	l'attestato del conducente	V
	C	la patente CE	F
	D	il permesso di soggiorno	F

Serie MCN – QUESITI
Programma merci, elementi di diritto sociale
Nazionale

MCN001	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'impresa che intende chiedere il risarcimento dei danni al lavoratore deve	
	A licenziarlo immediatamente e poi chiedere i danni	F
	B adottare il rimprovero verbale e poi chiedere i danni	F
	C adottare almeno il rimprovero scritto specificando l'entità del danno	V
	D adottare solo il rimprovero verbale specificando l'entità del danno	F
MCN002	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, per aumento periodico di anzianità s'intende l'aumento	
	A annuale del TFR (trattamento di fine rapporto)	F
	B corrisposto al compimento di ogni biennio di anzianità	V
	C corrisposto al compimento di ogni triennio di anzianità	F
	D corrisposto al dipendente per particolari capacità	F
MCN003	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'autista, per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	A conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e la dovuta pulizia	V
	B conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	C pulizia del veicolo	F
	D riparazione del veicolo per guasti	F
MCN004	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, il periodo di prova massimo per un conducente di autoveicoli inquadrato nel terzo livello è di	
	A tre mesi	V
	B 6 mesi	F
	C due mesi	F
	D quattro mesi	F
MCN005	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la durata dell'apprendistato professionalizzante per l'autista inquadrato al livello terzo super è di	
	A 18 mesi	F
	B 24 mesi	F
	C 36 mesi	V
	D 48 mesi	F
MCN006	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, il limite di orario ordinario settimanale per il personale addetto a mansioni discontinue è di ore	
	A 39	F
	B 40	F
	C 47	V
	D 48	F
MCN007	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, di norma la durata di lavoro settimanale per il personale fisso è di	
	A 39	V
	B 40	F
	C 35	F
	D 48	F
MCN008	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco	
	A ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	B ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi percependo la retribuzione	F
	C non ha alcun diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	D ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi senza percepire retribuzione alcuna	V

MCN009	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, le sanzioni per infrazioni alle norme di circolazione stradale sono imputabili all'autista solo se	
	A dipendono da sua negligenza	V
	B l'importo è inferiore a 87 euro	F
	C non viene contestata al datore di lavoro	F
	D riguardano la velocità	F
MCN010	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la tredicesima mensilità è corrisposta nel mese	
	A di aprile	F
	B di giugno	F
	C che precede le ferie	F
	D di dicembre	V
MCN011	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, per ogni anno solare un lavoratore ha diritto alle ferie per giorni	
	A 20	F
	B 22	V
	C 18	F
	D 25	F
MCN012	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, un autista adibito alla guida di un autoarticolato dovrà essere inquadrato al	
	A primo livello super	F
	B secondo livello	F
	C terzo livello super	V
	D quarto livello	F
MCN013	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, all'impiegato con qualifica di cassiere verrà corrisposta una indennità di cassa nella misura del	
	A 12% della retribuzione globale mensile	F
	B 9% della retribuzione globale mensile	F
	C 7% della retribuzione globale mensile	F
	D 5% della retribuzione globale mensile	V
MCN014	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la percentuale di maggiorazione per lavoro straordinario diurno prestato nella giornata di sabato è del	
	A 30%	F
	B 50%	V
	C 20%	F
	D 80%	F
MCN015	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la liquidazione al lavoratore che ha cessato il rapporto di lavoro deve essere corrisposta entro il	
	A giorno dieci del mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro	V
	B giorno 15 del mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro	F
	C mese della cessazione del rapporto di lavoro	F
	D mese successivo alla cessazione del rapporto di lavoro	F
MCN016	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, il limite massimo complessivo di ore annuali individuali di lavoro straordinario è di	
	A 100 ore annuali individuali	F
	B 200 ore annuali individuali	F
	C 135 ore annuali individuali	F
	D 165 ore annuali individuali	V
MCN017	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la retribuzione oraria si calcola dividendo la retribuzione mensile per	
	A 173	F
	B 172	F
	C 170	F
	D 168	V

MCN018	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, durante il periodo di prova, può recedere dal contratto di lavoro senza obbligo di preavviso e d'indennità	
	A nessuno	F
	B il lavoratore	F
	C il datore di lavoro	F
	D sia il datore di lavoro sia il lavoratore	V
MCN019	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, il periodo di prova massimo per un impiegato di primo livello è di	
	A tre mesi	F
	B due mesi	F
	C quattro mesi	V
	D 1 mese	F
MCN020	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, in caso di mancato preavviso di tre giorni per il cambio di turno del riposo settimanale, il lavoratore ha diritto ad una maggiorazione del	
	A 10%	F
	B 20%	F
	C 30%	F
	D 40%	V
MCN021	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, un autista inquadrato nel terzo livello	
	A può essere considerato lavoratore discontinuo	F
	B è inserito nella classe dirigenziale	F
	C non può essere considerato lavoratore discontinuo	V
	D svolge attività di volontariato	F
MCN022	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, per il cambio di turno del riposo settimanale, il lavoratore deve essere preavvisato entro	
	A una settimana prima del giorno fissato per il riposo	F
	B il quarto giorno precedente a quello fissato per il riposo	F
	C due giorni precedenti a quello fissato per il riposo	F
	D il terzo giorno precedente a quello fissato per il riposo	V
MCN023	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'azienda deve fornire a tutto il personale operaio indumenti di lavoro consistenti in	
	A una tuta una volta all'anno	F
	B una tuta che viene sostituita quando si è consumata	F
	C due tute o due completi di due pezzi, uno invernale ed uno estivo ogni due anni	F
	D due tute o due completi di due pezzi, uno invernale ed uno estivo una volta all'anno	V
MCN024	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, gli autisti appartengono al	
	A secondo livello retributivo	F
	B terzo livello retributivo	F
	C terzo o terzo super livello retributivo	V
	D quarto livello retributivo	F
MCN025	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'orario di lavoro settimanale per il personale viaggiante il cui tempo di prestazione coincide con quello di lavoro effettivo è di	
	A 40 ore	F
	B 47 ore	F
	C 39 ore	V
	D 48 ore	F
MCN026	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'autista	
	A non è responsabile del veicolo affidatogli	F
	B non è responsabile delle merci affidategli	F
	C è responsabile del veicolo e delle merci che gli sono state affidate	V
	D non è mai responsabile per eventuali danni arrecati al veicolo	F

MCN027	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la retribuzione è corrisposta in	
	A 12 mensilità più il TFR (trattamento di fine rapporto)	F
	B 13 mensilità più il TFR (trattamento di fine rapporto)	F
	C 14 mensilità senza il TFR (trattamento di fine rapporto)	F
	D 14 mensilità più il TFR (trattamento di fine rapporto)	V
MCN028	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, l'autista	
	A è responsabile del veicolo affidatogli	F
	B non ha alcuna responsabilità sul veicolo affidatogli	F
	C è responsabile del veicolo affidatogli e risponde degli eventuali smarrimenti e danni che siano a lui imputabili, esclusi i casi fortuiti o di forza maggiore	V
	D è responsabile del veicolo affidatogli e risponde degli eventuali smarrimenti e danni che siano a lui imputabili, inclusi i casi fortuiti o di forza maggiore	F
MCN029	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la maggiorazione sul lavoro straordinario diurno ferialle per il personale fisso è del	
	A 30%	V
	B 50%	F
	C 20%	F
	D 10%	F
MCN030	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, le eventuali mancanze del lavoratore	
	A non possono in alcun caso essere punite	F
	B possono essere punite solo a seguito di autorizzazione del giudice del lavoro	F
	C possono dar luogo a provvedimenti disciplinari	V
	D possono essere punite unicamente con un rimprovero verbale	F
MCN031	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, il personale viaggiante ha diritto ad una indennità di trasferta	
	A solo quando va fuori comune per oltre 8 ore	F
	B solo quando va fuori regione per oltre 8 ore	F
	C solo quando va fuori provincia per oltre 8 ore	F
	D in relazione al tempo trascorso in territorio extraurbano	V
MCN032	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la retribuzione giornaliera si calcola dividendo la retribuzione mensile per	
	A 30 e per 26 per i lavoratori che non fruiscono della settimana corta	F
	B 25 e per 28 per i lavoratori che non fruiscono della settimana corta	F
	C 23 e per 27 per i lavoratori che non fruiscono della settimana corta	F
	D 22 e per 26 per i lavoratori che non fruiscono della settimana corta	V
MCN033	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica,	
	A non è possibile distribuire l'orario di lavoro anche tra il martedì ed il sabato	F
	B è possibile distribuire l'orario di lavoro solo nelle notti tra il martedì ed il sabato	F
	C è possibile distribuire l'orario di lavoro, solo del 50% del personale, anche tra il martedì ed il sabato	F
	D è possibile distribuire l'orario di lavoro anche tra il martedì ed il sabato	V
MCN034	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, la contestazione per l'adozione di un eventuale provvedimento disciplinare deve essere notificata al lavoratore entro	
	A 10 giorni dalla data in cui l'impresa è venuta a conoscenza del fatto	F
	B 15 giorni dalla data in cui l'impresa è venuta a conoscenza del fatto	V
	C cinque giorni dalla data in cui l'impresa è venuta a conoscenza del fatto	F
	D tre giorni dalla data in cui l'impresa è venuta a conoscenza del fatto	F
MCN035	Secondo il CCNL dell'autotrasporto e della logistica, il preavviso di dimissione per gli autisti di livello terzo e terzo super è di	
	A 7 giorni di calendario decorrenti da qualsiasi giorno della settimana	F
	B 6 giorni di calendario decorrenti da qualsiasi giorno della settimana	F
	C 15 giorni di calendario decorrenti da qualsiasi giorno della settimana	V
	D 10 giorni di calendario decorrenti da qualsiasi giorno della settimana	F

Serie MDI – QUESITI
Programma merci, elementi di diritto tributario
Internazionale

MDI001		In caso di incidente all'autocarro scortato da carnet TIR è possibile trasbordare le merci	
	A	su altro veicolo idoneo	V
	B	su qualsiasi veicolo purché con la stessa portata del precedente	F
	C	su qualsiasi veicolo purché con la stessa massa complessiva del precedente	F
	D	non è possibile il trasbordo	F
MDI002		Per la dichiarazione del transito esterno si utilizza	
	A	il T1	V
	B	il T2	F
	C	la scheda di circolazione	F
	D	il certificato di proprietà	F
MDI003		Nel transito attraverso il confine Italo-Svizzero di Ponte Chiasso (CO) e di Gaggiolo (VA) la "scheda di circolazione" va compilata e sottoscritta da	
	A	spedizioniere	F
	B	autista del veicolo contenente la merce	V
	C	esportatore	F
	D	titolare dell'impresa di trasporto	F
MDI004		Il carnet TIR compilato va presentato in dogana da	
	A	spedizioniere e/o trasportatore	V
	B	esportatore della merce	F
	C	qualsiasi professionista	F
	D	mittente	F
MDI005		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Lettonia	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Canada	V
	D	Lituania	F
MDI006		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Turchia	V
	D	Ungheria	F
MDI007		All'arrivo in dogana in Italia, la merce vincolata al T1, deve essere presentata	
	A	al posto di guardia della Guardia di finanza al varco di entrata della dogana, la quale controlla i suggelli ed appone il visto entrare sul documento T1	V
	B	al funzionario doganale	F
	C	allo spedizioniere doganale	F
	D	al Ministero dei trasporti	F
MDI008		Lo scarico o il trasbordo delle merci extra UE in entrata nel territorio italiano sono autorizzati	
	A	dall'autorità doganale	V
	B	dallo spedizioniere doganale	F
	C	dal proprietario	F
	D	dalla polizia municipale	F
MDI009		La dichiarazione di esportazione T1 o T2 può essere presentata in un ufficio doganale diverso da quello in cui è stabilito l'esportatore purché	
	A	l'operazione venga effettuata in procedura domiciliata semplificata	V
	B	sia rilasciata apposita autorizzazione dal capo della circoscrizione doganale	F
	C	l'operazione venga effettuata nell'ufficio doganale del luogo di carico	F
	D	l'ufficio doganale sia situato in un luogo di scarico	F

MDI010	All'uscita delle merci da una zona o deposito franco per il controllo doganale occorre esibire	
	A una copia del documento di trasporto o del documento doganale	V
	B le fatture delle merci	F
	C nessun documento	F
	D il DDT	F
MDI011	La dichiarazione doganale negli uffici doganali può essere presentata	
	A dallo spedizioniere doganale	V
	B dal conducente	F
	C dal trasportatore	F
	D dal mittente stesso	F
MDI012	Il carnet ATA viene presentato a	
	A associazione autotrasportatori	F
	B spedizioniere doganale	F
	C ogni confine non comunitario	V
	D Camera di commercio del destinatario della merce	F
MDI013	Per le merci extra UE in entrata in Italia non scortate da documenti doganali di transito, la dichiarazione sommaria scritta va presentata	
	A dal detentore delle merci o il suo rappresentante	V
	B dall'autotrasportatore	F
	C da qualsiasi persona	F
	D dal magazziniere	F
MDI014	Per "libera pratica" si intende	
	A una procedura doganale che può essere svolta da chiunque	F
	B la possibilità di poter effettuare lo sdoganamento in qualsiasi luogo	F
	C una merce che può muoversi liberamente nella UE	V
	D che chiunque può presentare la merce in Dogana	F
MDI015	I magazzini e/o recinti doganali di temporanea custodia sono solitamente situati	
	A in qualsiasi luogo	F
	B negli spazi doganali della dogana	V
	C entro 50 km dal confine	F
	D nelle grandi città	F
MDI016	In caso di trasbordo di merci da un autocarro scortato da carnet TIR all'altro, per proseguire il viaggio necessita	
	A verbale di constatazione da parte delle autorità doganali del paese ove è avvenuto il trasbordo da allegare al carnet TIR	V
	B una attestazione del nuovo trasportatore	F
	C una nuova lettera di vettura CMR	F
	D un nuovo DDT	F
MDI017	Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A Ungheria	F
	B Repubblica Ceca	F
	C USA	V
	D Lituania	F
MDI018	In mancanza di merce nei magazzini doganali di temporanea custodia gestiti da privati, dei diritti di confine risponde	
	A il trasportatore	F
	B il gestore del magazzino	V
	C lo spedizioniere	F
	D il mittente	F
MDI019	All'arrivo in dogana della merce vincolata a T1, la Guardia di finanza	
	A appone il visto entrare negli spazi doganali, controlla i piombi se applicati e consegna il documento alla dogana	V
	B non vista nessun documento	F
	C riceve il documento dal conducente e lo consegna agli uffici doganali senza altra formalità	F
	D può verificarla a campione	F

MDI020		Per trasportare una merce extra UE da una dogana all'altra serve	
	A	il documento di transito T1	V
	B	una dichiarazione del trasportatore	F
	C	la fattura	F
	D	la bolla di accompagnamento	F
MDI021		La merce italiana in esportazione in Russia deve essere scortata da	
	A	cauzione merci estere	F
	B	documento di transito T2	F
	C	documento T1 ovvero carnet TIR	V
	D	DDT	F
MDI022		Il carnet TIR prima di essere presentato in dogana va sottoscritto da	
	A	impresa di trasporto a cui è stato rilasciato il carnet TIR	V
	B	esportatore della merce	F
	C	casa di spedizioni	F
	D	mittente	F
MDI023		Al momento dell'introduzione della merce estera nel territorio UE, la persona responsabile della immediata presentazione all'ufficio doganale designato è	
	A	lo spedizioniere	F
	B	chiunque provveda al trasporto	V
	C	il destinatario della merce	F
	D	il mittente	F
MDI024		Nei trasporti intracomunitari i prodotti soggetti ad accise devono essere scortati da	
	A	documento amministrativo di accompagnamento (DAA)	V
	B	documento di accompagnamento semplificato (DAS)	F
	C	DDT	F
	D	CME	F
MDI025		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Lettonia	F
	C	Albania	V
	D	Ungheria	F
MDI026		Per transitare dal territorio Svizzero attraverso il confine di Ponte Chiasso e/o di Gaggiolo oltre al documento doganale di transito necessita	
	A	il carnet TIR	F
	B	la scheda di circolazione azzurra	V
	C	la fattura	F
	D	il DDT	F
MDI027		Il documento doganale necessario per l'esportazione di merce italiana verso un paese terzo può essere	
	A	documento DAU T1 e T2	V
	B	DDT (documento di trasporto)	F
	C	lascia passare per merci nazionali	F
	D	lettera di vettura	F
MDI028		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Lettonia	F
	C	Giordania	V
	D	Lituania	F
MDI029		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Ungheria	F
	C	Macedonia	V
	D	Lituania	F

MDI030		In base al codice comunitario, le dichiarazioni doganali debbono essere redatte	
	A	su appositi formulari doganali (DAU)	V
	B	su qualunque modulo	F
	C	per atto notorio	F
	D	per atto pubblico	F
MDI031		Il documento doganale T1 per la presentazione in dogana deve essere redatto in	
	A	sei copie	F
	B	tre copie	F
	C	una copia	V
	D	cinque copie	F
MDI032		Il regime ATA non è applicabile	
	A	campioni rappresentativi di una determinata categoria di merci e destinati ad essere presentati o ad essere oggetto di dimostrazione a fini commerciali	F
	B	film cinematografici, impressionati o sviluppati, positivi, destinati ad essere visionati prima della loro utilizzazione commerciale	F
	C	le merci temporaneamente importate per essere lavorate, riparate o trasformate	V
	D	merci destinate ad essere presentate o utilizzate in occasione di esposizioni, fiere, congressi o manifestazioni analoghe	F
MDI033		Un documento doganale e/o fiscale negli scambi intracomunitari, è indispensabile per scortare	
	A	container	F
	B	oli minerali, tabacchi	V
	C	prodotti tessili	F
	D	prodotti elettronici e/o di alta tecnologia	F
MDI034		Il servizio doganale di riscontro è esercitato da	
	A	funzionari di dogana	F
	B	militari della Guardia di finanza	V
	C	spedizioniere doganale	F
	D	carabinieri	F
MDI035		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Lettonia	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Marocco	V
	D	Slovenia	F
MDI036		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Lettonia	F
	C	Tunisia	V
	D	Slovenia	F
MDI037		S'intende per il territorio doganale italiano	
	A	il territorio italiano circoscritto dalla linea doganale	V
	B	tutto il territorio italiano	F
	C	tutto il territorio italiano e la Corsica	F
	D	tutto il territorio italiano ma non l'isola di Pantelleria	F
MDI038		Il formulario del carnet TIR è stampato in lingua	
	A	italiana	F
	B	tedesca	F
	C	francese	V
	D	spagnola	F
MDI039		Per il trasporto di merce italiana verso il Portogallo occorre il seguente documento doganale	
	A	nessun documento doganale	V
	B	il documento di transito T2	F
	C	la fattura del venditore	F
	D	il DDT	F

MDI040		Per inviare merce italiana in esportazione, ai fini doganali, occorre	
	A	la bolletta doganale di esportazione oppure T1 o T2	V
	B	la fattura di vendita	F
	C	la CMR	F
	D	il documento di trasporto (DDT)	F
MDI041		Per trasportare merce italiana, via strada, fuori dall'UE occorre	
	A	emettere solo la fattura di vendita	F
	B	presentare apposita dichiarazione T1 o T2 in dogana per il rilascio della bolletta di transito comunitario	V
	C	emettere la lettera di vettura CMR	F
	D	emettere il DDT	F
MDI042		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Ungheria	F
	C	Giappone	V
	D	Lituania	F
MDI043		Per reimportare le merci in regime ATA	
	A	è sufficiente presentare in dogana solo il carnet ATA senza le merci	F
	B	deve essere presentata in dogana l'intera partita di merce facente parte del carnet ATA	F
	C	viene presentata in dogana la merce, anche in partite frazionate, utilizzando ogni volta un volet di reimportazione; viene inoltre compilato il "foglio di reimportazione"	V
	D	viene fatto uso del "foglio di reimportazione" presentandosi in dogana necessariamente con l'intera partita di merce indicata nel carnet ATA	F
MDI044		I territori italiani considerati extra-doganali sono	
	A	Livigno e Campione d'Italia	V
	B	Trieste	F
	C	Valle d'Aosta	F
	D	Friuli	F
MDI045		Del carnet TIR debbono essere compilati	
	A	due fogli per ogni dogana interessata nel trasporto, in partenza, di transito e di destinazione	V
	B	un foglio per ogni dogana interessata nel trasporto	F
	C	due fogli per la dogana di partenza e due per quella di destinazione	F
	D	solo un foglio per la dogana di destinazione	F
MDI046		Oltre che dall'IRU, i carnet TIR da presentare alla dogana, sono rilasciati da	
	A	associazione di liberi professionisti	F
	B	Camera di commercio	V
	C	associazione degli spedizionieri internazionali	F
	D	associazione dei magazzini generali	F
MDI047		In caso di incidente all'autocarro scortato da carnet TIR occorre avvertire immediatamente	
	A	la dogana di partenza	F
	B	la dogana più vicina	V
	C	lo spedizioniere	F
	D	il titolare dell'impresa di trasporto	F
MDI048		Il documento DAU T1, all'ingresso degli spazi doganali, va presentata	
	A	allo spedizioniere doganale	F
	B	alla Guardia di finanza	V
	C	al funzionario di dogana	F
	D	al destinatario	F
MDI049		All'uscita della merce dalla dogana, la Guardia di finanza deve	
	A	effettuare il riscontro totale, parziale o rinunciare al riscontro apponendovi la relativa attestazione sulla bolletta	V
	B	controllare solo i documenti di trasporto	F
	C	controllare le fatture	F
	D	controllare la carta di circolazione	F

MDI050		Per trasportare una partita di birra in bottiglie già assoggettata ad accise, da un deposito fiscale al deposito del commerciante, necessita	
	A	il DSA	F
	B	la bolletta di accompagnamento XAB	V
	C	la lettera di vettura	F
	D	autorizzazione sanitaria per trasporto alimentare	F
MDI051		Per le merci in regime ATA che vengano dichiarate come rimanenti definitivamente all'estero	
	A	è sufficiente presentare in dogana solo il carnet ATA	F
	B	non è possibile essendo state esportate solo temporaneamente (art. 798 DAC)	F
	C	la dogana italiana di presa in carico provvederà alla trasformazione della temporanea esportazione in esportazione definitiva purché ne ricorrano le condizioni (art. 798 DAC)	V
	D	viene fatto uso del "foglio di reimportazione" (art. 798 DAC)	F
MDI052		Per il trasporto verso la Germania sotto vincolo doganale di una partita di merce extra UE giunta nel porto di Genova occorre	
	A	la bolletta di esportazione	F
	B	la cauzione merci estere	F
	C	il documento di transito T1	V
	D	il DDT	F
MDI053		Il carnet TIR ha validità	
	A	dalla data della presa in carico nella dogana di partenza sino alla data indicata sul frontespizio da parte della Camera di commercio	V
	B	Sei mesi dalla data di emissione	F
	C	un anno dalla data di emissione	F
	D	non ha scadenza	F
MDI054		Il carnet TIR viene acceso	
	A	nella prima dogana del Paese di partenza del trasporto	V
	B	in qualsiasi Paese convenzionato	F
	C	in qualsiasi Paese di transito del trasporto	F
	D	nel paese di destinazione	F
MDI055		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Lituania	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Ucraina	V
	D	Lettonia	F
MDI056		Il documento fiscale DAA deve scortare la merce in esportazione di prodotti soggetti ad accise	
	A	sino al luogo di destinazione	F
	B	sino all'uscita della frontiera comunitaria ovvero sino alla dogana che emette il documento T1	V
	C	sino al confine di un altro paese comunitario	F
	D	non deve mai abbandonare la merce	F
MDI057		Il contrabbando è	
	A	una violazione doganale	V
	B	un reato contro la pubblica amministrazione	F
	C	reato contro la pubblica fede	F
	D	un'attività lecita	F
MDI058		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Israele	V
	D	Slovenia	F

MDI059		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Lettonia	F
	B	Ungheria	F
	C	Uzbekistan	V
	D	Slovenia	F
MDI060		Il titolare del carnet ATA per esportare le merci relative al carnet deve	
	A	presentare in dogana solo il carnet ATA senza le merci	F
	B	presentare all'ufficio doganale solo le merci che intende esportare	F
	C	presentare il carnet ATA e le merci che intende esportare con tale operazione all'ufficio doganale di esportazione	V
	D	inviare il carnet ATA alla dogana più vicina	F
MDI061		Il carnet ATA si utilizza per	
	A	vendere la merce fuori la UE	F
	B	spedire di ritorno merci avariate o danneggiate	F
	C	certificare l'origine della merce	F
	D	spedire un campione di merci in visione	V
MDI062		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Ungheria	F
	B	Lituania	F
	C	Repubblica Russa	V
	D	Slovenia	F
MDI063		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Bielorussia	V
	D	Slovenia	F
MDI064		Per estrarre la merce da un deposito doganale occorre	
	A	lettera di vettura	F
	B	bolletta doganale	V
	C	fattura	F
	D	il documento di trasporto (DDT)	F
MDI065		Il carnet TIR può essere richiesto a	
	A	Camera di commercio del Paese convenzionato e sede dell'autotrasportatore	V
	B	qualsiasi dogana	F
	C	spedizioniere	F
	D	Ministero dei trasporti	F
MDI066		Gli orari per lo sdoganamento delle merci nelle principali dogane italiane di confine terrestre solitamente sono	
	A	dalle ore 6,00 alle ore 22,00	F
	B	dalle ore 8,00 alle ore 18,00	V
	C	dalle ore 8,00 alle 14,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00	F
	D	dalle ore 8,00 alle 20,00	F
MDI067		Le merci in arrivo nel territorio doganale italiano, qualora non abbiano già ricevuto una destinazione doganale, debbono formare oggetto di	
	A	una dichiarazione sommaria scritta presso la dogana di entrata	V
	B	una dichiarazione sommaria verbale presso qualsiasi dogana	F
	C	dichiarazione sommaria verbale al Ministero dei trasporti	F
	D	dichiarazione sommaria verbale al comune di entrata	F
MDI068		Per attraversare la Svizzera con merce comunitaria, ai fini doganali, occorre	
	A	documento di transito T2	V
	B	bolla esportazione	F
	C	documento di transito T1	F
	D	carnet TIR	F

MDI069		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Lettonia	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Kazakhstan	V
	D	Lituania	F
MDI070		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Ungheria	F
	C	Iran	V
	D	Slovenia	F
MDI071		La dichiarazione doganale per l'assoggettamento ad un regime doganale di transito e/o sdoganamento deve essere fatta	
	A	per iscritto avvalendosi anche di sistemi informatici	V
	B	anche verbalmente	F
	C	anche verbalmente purché con testimoni	F
	D	sottoscritta davanti al notaio	F
MDI072		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Croazia	V
	D	Slovenia	F
MDI073		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Georgia	V
	D	Lettonia	F
MDI074		Il carnet ATA viene emesso da	
	A	spedizioniere doganale	F
	B	mittente	F
	C	Camera di commercio dove a sede l'impresa mittente	V
	D	Camera di commercio del destinatario della merce	F
MDI075		I magazzini di temporanea custodia sono solitamente gestiti	
	A	dalla Dogana	V
	B	dai trasportatori	F
	C	dagli spedizionieri	F
	D	dal magazziniere	F
MDI076		Il trasporto in regime TIR può essere effettuato solo verso o da Paesi extracomunitari che abbiano aderito al regime TIR, fra cui	
	A	Repubblica Slovacca	F
	B	Repubblica Ceca	F
	C	Kuwait	V
	D	Slovenia	F
MDI077		Per l'identificazione delle merci in regime doganale di transito T1	
	A	si applica un piombo su ogni collo ovvero sulle chiusure del veicolo, se è riconosciuto idoneo	V
	B	non si applica nessun sigillo	F
	C	si elenca dettagliatamente la merce sul documento T1	F
	D	si fa una fotografia	F

Serie MDN – QUESITI
Programma merci, elementi di diritto tributario
Nazionale

MDN001	L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato	
	A in proporzione alla portata utile	F
	B in base al numero di assi	F
	C in misura corrispondente alla tassa automobilistica	V
	D in base alla massa complessiva	F
MDN002	I credito di imposta, ad esempio per lo sgravio sulle accise sul gasolio alle impresa di autotrasporto,	
	A è esente da IRPEF, IRES e IRAP	V
	B è esente da IRES ma soggetto ad IRAP e IRPEF	F
	C è esente da IRAP ma soggetto ad IRES e IRPEF	F
	D è soggetto sia ad IRES sia ad IRAP sia ad IRPEF	F
MDN003	I rimorchi e i semirimorchi, relativamente alle tasse automobilistiche	
	A le pagano in base alla portata	F
	B le pagano in base al numero di assi ed alla massa complessiva	F
	C non le pagano	V
	D le pagano solo in caso di circolazione	F
MDN004	Ai fini dell'ottenimento della riduzione annuale, i pedaggi autostradali vanno pagati	
	A solo in contante	F
	B con qualunque sistema di pagamento	F
	C solo con bancomat o carta di credito	F
	D solo con sistemi automatizzati che prevedano fatturazione differita (Viacard o Telepass)	V
MDN005	Nel trasporto di cabotaggio in Italia da parte di trasportatore comunitario	
	A l'operazione è sempre soggetta ad IVA	F
	B l'operazione è soggetta ad IVA solo se il percorso è interamente svolto in Italia	F
	C se il committente è italiano e soggetto passivo IVA, si tratta di una normale prestazione da parte di soggetto non residente e quindi senza applicazione di IVA	V
	D se il committente è italiano e soggetto passivo IVA, si tratta di una normale prestazione soggetta ad IVA	F
MDN006	Il regime agevolato IVA per l'autotrasporto di cose per conto terzi consiste	
	A nella trimestralità delle liquidazioni e versamenti di imposta senza interessi	F
	B nell'esenzione dall'imposta dei trasporti effettuati verso i Paesi dell'Unione europea	F
	C nella trimestralità delle liquidazioni e versamenti di imposta senza interessi, e nella possibilità di annotare nel trimestre successivo a quello dell'emanazione le fatture di vendita	V
	D nella possibilità di pagare un'imposta forfetaria sul volume di affari dichiarato	F
MDN007	L'impresa di autotrasporto deve versare la tassa di concessione governativa per l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	
	A per tutti i veicoli in disponibilità dell'impresa	F
	B per i soli rimorchi muniti di autorizzazione	F
	C per i soli autoveicoli muniti di autorizzazione	F
	D "una tantum" all'atto dell'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	V
MDN008	Lo sgravio sulle accise sul gasolio alle impresa di autotrasporto va richiesto a	
	A Agenzia delle dogane	V
	B ufficio IVA	F
	C Agenzia delle entrate	F
	D Agenzia per il territorio	F
MDN009	All'atto della domanda di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi occorre pagare	
	A un contributo per la segreteria	F
	B la tassa di concessione governativa	V
	C una quota per l'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	D una tassa regionale	F

MDN010	I pedaggi autostradali pagati dalle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi sono soggetti a riduzione	
	A sempre	F
	B solo se corrisposti con un sistema automatico e differito di pagamento mediante fatturazione, se d'importo superiore ad un certo limite minimo e se effettivamente richiesti dall'impresa	V
	C solo se pagati direttamente all'esattore	F
	D solo alle imprese riunite in cooperative o consorzi	F
MDN011	In relazione alle modalità di fatturazione e liquidazioni dell'IVA gli autotrasportatori di cose per conto di terzi	
	A hanno degli aggravi fiscali in considerazione della specifica attività che svolgono	F
	B hanno delle agevolazioni fiscali se svolgono la propria attività con un solo autoveicolo	F
	C hanno particolari agevolazioni	V
	D non sono soggetti d'imposta ai fini IVA	F
MDN012	Le imprese di autotrasporto iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi possono annotare nel registro IVA le fatture emesse per le prestazioni di servizio entro	
	A il mese successivo a quello di emissione	F
	B 15 giorni successivi a quello di emissione	F
	C il trimestre solare successivo a quello di emissione	V
	D il bimestre successivo a quello di emissione	F
MDN013	Le imprese di autotrasporto iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	
	A devono emettere un'unica fattura riepilogativa delle singole prestazioni di trasporto effettuate in ciascun trimestre solare nei confronti di un committente	F
	B non possono emettere un'unica fattura riepilogativa delle singole prestazioni di trasporto effettuate in ciascun trimestre solare nei confronti di un committente	F
	C possono emettere un'unica fattura riepilogativa delle singole prestazioni di trasporto effettuate in ciascun trimestre solare nei confronti dello stesso committente	V
	D non sono soggetti d'imposta ai fini IVA	F
MDN014	Possono ottenere l'agevolazione per i pedaggi autostradali esclusivamente	
	A imprese, consorzi, cooperative italiani iscritti all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	B imprese, consorzi, cooperative italiani iscritti all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, imprese di trasporto comunitarie aventi la licenza comunitaria, imprese italiane e comunitarie che esercitano il trasporto in conto proprio	V
	C imprese, consorzi, cooperative italiani iscritti all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, imprese di trasporto comunitarie aventi la licenza comunitaria	F
	D imprese italiane e comunitarie che esercitano il trasporto in conto proprio	F
MDN015	L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tassa automobilistica	
	A per kw (kilowatt) di potenza del motore	F
	B per portata	V
	C in misura fissa	F
	D per assi e massa complessiva	F
MDN016	Lo sgravio sulle accise sul gasolio alle impresa di autotrasporto è dell'ordine di grandezza di	
	A 10 euro per ogni mille litri di prodotto consumato	V
	B 100 euro per ogni mille litri di prodotto consumato	F
	C 50 euro per ogni mille litri di prodotto consumato	F
	D 1 euro per ogni mille litri di prodotto consumato	F
MDN017	Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare la percentuale d'interesse	
	A nessuna	V
	B 1,5%	F
	C interesse legale	F
	D 2%	F

MDN018	Gli autotrasportatori, ai fini IVA, sono tenuti ad effettuare	
	A tre liquidazioni periodiche più la liquidazione annuale	F
	B solo la liquidazione annuale	F
	C solo quattro liquidazioni periodiche	V
	D solo tre liquidazioni periodiche	F
MDN019	Il trasporto intermodale o combinato di merci viene incentivato mediante	
	A contributi sia al combinato strada-ferrovia sia al combinato strada-mare	V
	B contributi per il combinato strada-aria	F
	C esenzioni fiscali per il combinato strada-ferrovia	F
	D esenzioni fiscali per il combinato strada-mare	F
MDN020	La prestazione di trasporto deve essere fatturata	
	A al momento del pagamento del corrispettivo	V
	B al momento della stipulazione del contratto di trasporto	F
	C si può anche non fatturare e registrare il corrispettivo	F
	D prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
MDN021	Lo sgravio sulle accise sul gasolio alle impresa di autotrasporto avviene esclusivamente mediante	
	A compensazione del credito o mediante rimborso	V
	B compensazione del credito	F
	C rimborso	F
	D trasformazione del credito in BOT	F
MDN022	La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte	
	A beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
	B non beneficiano di alcuna riduzione	F
	C beneficiano di riduzioni del 70%	F
	D beneficiano di riduzioni del 50%	V
MDN023	I pedaggi per l'uso delle autostrade in Italia, da parte dei veicoli utilizzati dalle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi vanno pagati	
	A solo in contanti	F
	B solo con sistemi di pagamento automatizzato con fatturazione differita (Viacard o Telepass)	F
	C solo con il sistema Telepass	F
	D con qualunque sistema di pagamento e solo con sistemi di pagamento automatizzato con fatturazione differita (Viacard o Telepass) se devono fruire di particolari benefici	V
MDN024	Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota	
	A normale del 20%	V
	B ridotta del 4%	F
	C maggiorata del 33%	F
	D corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
MDN025	Le imprese di autotrasporto devono presentare la dichiarazione per ottenere lo sgravio sulle accise sul gasolio	
	A alla Agenzia delle dogane entro il 30 giugno dell'anno successivo al periodo cui si riferisce lo sgravio	V
	B alla Agenzia delle entrate entro il 30 giugno dell'anno successivo al periodo cui si riferisce lo sgravio	F
	C alla Agenzia delle dogane entro il 30 marzo dell'anno successivo al periodo cui si riferisce lo sgravio	F
	D alla Agenzia delle entrate entro il 30 marzo dell'anno successivo al periodo cui si riferisce lo sgravio	F
MDN026	La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata	
	A in base alla portata	F
	B in base alla massa complessiva	V
	C in base ai kw	F
	D in base ai CV	F

MDN027		Per i transiti su determinate strade costiere, deviati obbligatoriamente sulla rete autostradale, è previsto	
	A	nessun rimborso	F
	B	un rimborso alle imprese di autotrasporto pari al 40% della quota posta a carico delle stesse	V
	C	un rimborso solo ai tassisti pari al 40% della quota posta a carico degli stessi	F
	D	un rimborso alle imprese di autotrasporto pari al 30% della quota posta a carico delle stesse	F
MDN028		I veicoli di imprese comunitarie di autotrasporto di cose che transitano in Italia	
	A	non sono ammessi alla riduzione annuale dei pedaggi autostradali in quanto il beneficio è riservato agli autotrasportatori italiani	F
	B	sono ammessi alla riduzione annuale dei pedaggi autostradali solo se pagano mediante sistemi automatici con fatturazione differita e se superano un certo importo annuo	V
	C	sono ammessi sempre alla riduzione annuale dei pedaggi autostradali	F
	D	sono ammessi alla riduzione annuale dei pedaggi autostradali solo per gli autotreni e gli autoarticolati	F

Serie MFI – QUESITI
Programma merci, accesso al mercato
Internazionale

MFI001		I certificati tecnici di conformità e sicurezza	
	A	scadono ogni 3 mesi	F
	B	scadono ogni 6 mesi	F
	C	hanno validità illimitata, purché non cambino le caratteristiche certificate, salvo quelli concernenti il controllo periodico, che valgono 12 mesi	V
	D	non hanno scadenza	F
MFI002		I libretti dei resoconti per l'esecuzione del cabotaggio stradale di merci in Italia per conto terzi dei vettori comunitari e del SEE ammessi al cabotaggio si ottengono	
	A	con versamento sul conto corrente postale n. 4028 intestato al Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e la pianificazione generale dei trasporti	F
	B	con versamento di 9 euro sul conto corrente postale n. 9001 intestato al Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e la pianificazione generale dei trasporti per ciascun libretto	V
	C	acquistandoli dai tabaccai	F
	D	presso gli UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
MFI003		Il vettore svizzero che effettua un trasporto in ambito UE	
	A	può effettuare liberamente trasporti di cabotaggio in qualsiasi Paese UE	F
	B	non può effettuare trasporti di cabotaggio nei singoli Paesi UE	V
	C	può effettuare trasporti di cabotaggio unicamente nei Paesi confinanti con la Svizzera	F
	D	può effettuare trasporti di cabotaggio unicamente nei Paesi non confinanti con la Svizzera	F
MFI004		Per quanto riguarda l'utilizzo della autorizzazione CEMT	
	A	non sono previste restrizioni di utilizzo	F
	B	sono previste solo restrizioni di tipo temporale	F
	C	sono previste restrizioni di carattere temporale, territoriale, sul numero massimo di viaggi che non coinvolgono il Paese di stabilimenti dell'impresa	V
	D	sono previste restrizioni solo in ordine alla tipologia dei veicoli che l'impresa è obbligata ad utilizzare	F
MFI005		Le autorizzazioni CEMT	
	A	sono contingentate e rilasciate in originale all'impresa che ha titolo per ottenerle	V
	B	sono libere per i Paesi UE e contingentate per tutti gli altri	F
	C	sono rilasciate in copia conforme a tutte le imprese che ne facciano richiesta	F
	D	sono rilasciate agli spedizionieri doganali che le affittano di volta in volta all'impresa che questi incaricano di effettuare il trasporto	F
MFI006		La licenza comunitaria è intestata	
	A	ad un solo autotrasportatore	V
	B	a più autotrasportatori se trattasi di cooperativa	F
	C	al singolo autista	F
	D	al singolo autocarro con cui si viaggia	F
MFI007		L'impresa di autotrasporto in possesso di una autorizzazione CEMT	
	A	può eseguire qualsiasi tipo di trasporto nell'ambito dei Paesi aderenti alla CEMT senza vincoli o limitazioni	F
	B	prevede delle limitazioni quantitative al numero dei viaggi che l'impresa può eseguire nell'arco di validità dell'autorizzazione	F
	C	pone, in capo all'impresa assegnataria, l'obbligo di rientro del veicolo nel Paese di stabilimento dopo ogni gruppo di 3 viaggi a carico eseguiti al di fuori di questo	V
	D	pone, in capo all'impresa assegnataria, l'obbligo di rientro del veicolo nel Paese di stabilimento dopo ogni gruppo di 10 viaggi a carico eseguiti al di fuori di questo	F

MF1008		Il gran cabotaggio previsto dall'accordo UE- Svizzera	
	A	consente ai vettori comunitari di effettuare trasporti di cabotaggio all'interno del territorio svizzero	F
	B	consente ai vettori comunitari stabiliti nei Paesi confinanti di effettuare trasporti di cabotaggio all'interno del territorio svizzero	F
	C	consente ai vettori svizzeri di effettuare trasporti di cabotaggio all'interno dei singoli Paesi della UE	F
	D	consente ai vettori svizzeri di effettuare trasporti fra due o più Paesi comunitari con o senza l'attraversamento del territorio svizzero	V
MF1009		Nel trasporto di merci in ambito comunitario, per veicolo s'intende	
	A	unicamente un veicolo a motore isolato immatricolato in uno Stato membro	F
	B	unicamente un autotreno di cui almeno il veicolo a motore sia immatricolato in uno Stato membro	F
	C	unicamente un autoarticolato di cui almeno il veicolo a motore sia immatricolato in uno Stato membro	F
	D	un veicolo a motore o un complesso di veicoli accoppiati di cui almeno il veicolo a motore sia immatricolato in uno Stato membro	V
MF1010		In territorio svizzero di norma la circolazione dei veicoli commerciali è vietata	
	A	nei giorni dispari	F
	B	alla domenica dalle ore 08,00 alle 12,00	F
	C	nelle ore notturne dalle ore 22,00 alle ore 5,00	V
	D	solo alla domenica	F
MF1011		Per trasporto internazionale di cose s'intende	
	A	solo i trasporti diretti o provenienti da Paesi non aderenti alla UE	F
	B	solo i trasporti soggetti alla disciplina della licenza comunitaria	F
	C	unicamente i trasporti a carico fra due o più Stati	F
	D	lo spostamento a carico o a vuoto del veicolo fra due Stati	V
MF1012		In ambito CEMT, fatto salvo l'effetto delle riserve, sono liberalizzati	
	A	i trasporti di prodotti alimentari deperibili	F
	B	i trasporti di veicoli danneggiati o da riparare e il movimento dei veicoli destinati alla riparazione	V
	C	il trasporto di semilavorati destinati all'assemblaggio	F
	D	il trasporto di prodotti della pesca freschi	F
MF1013		I titoli autorizzativi per trasporto di merci nei Paesi extra UE sono	
	A	autorizzazione a viaggio, prevista dagli accordi fra singoli Stati	V
	B	licenza comunitaria	F
	C	permesso di soggiorno	F
	D	autorizzazioni speciali di solo transito	F
MF1014		Il libretto dei resoconti di viaggio o libretto statistico	
	A	è intestato al titolare dell'autorizzazione e non è trasferibile	V
	B	è intestato al proprietario delle merci	F
	C	ha una numerazione diversa da quella dell'autorizzazione CEMT	F
	D	è sempre stampato in inglese	F
MF1015		Il libretto dei resoconti per l'esecuzione del cabotaggio stradale di merci in Italia per conto terzi dei vettori comunitari e del SEE ammessi al cabotaggio deve contenere	
	A	solo la sigla dello Stato del vettore, targa del veicolo, nome e indirizzo dell'impresa di trasporto	F
	B	numero progressivo di individuazione, sigla dello Stato del vettore, targa del veicolo, nome e indirizzo dell'impresa di trasporto, data e luogo di rilascio, timbro dell'autorità amministrativa di rilascio	V
	C	solo il numero progressivo di individuazione, sigla dello Stato del vettore, targa del veicolo	F
	D	solo nome e indirizzo dell'impresa di trasporto, data e luogo di rilascio, timbro dell'autorità amministrativa di rilascio	F

MFI016	Per l'esecuzione del cabotaggio stradale di merci in Italia per conto terzi dei vettori comunitari e del SEE ammessi al cabotaggio	
	A è sufficiente avere la licenza comunitaria	F
	B l'attività è limitata a 30 giorni, anche non consecutivi, in un periodo di 60 giorni consecutivi con obbligo di uscire dal territorio italiano almeno una volta in ciascun mese di calendario	V
	C l'attività è limitata a 60 giorni, anche non consecutivi, in un periodo di 90 giorni consecutivi	F
	D occorre specifica autorizzazione del Ministero dei trasporti	F
MFI017	Il trasporto internazionale di cose per conto terzi in ambito comunitario è	
	A soggetto ad autorizzazione o licenza	F
	B totalmente liberalizzato e non occorre alcun documento per esercitarlo	F
	C liberalizzato solo per alcune specifiche tipologie di trasporto e assoggettato ad autorizzazione bilaterale per le altre	F
	D liberalizzato per alcune tipologie di trasporto e soggetto solo al possesso della licenza comunitaria per le altre	V
MFI018	I vettori italiani in fase di attraversamento del territorio Svizzero	
	A devono avere a bordo del veicolo una autorizzazione di transito svizzera	F
	B devono avere a bordo del veicolo un autorizzazione occasionale rilasciata dalle autorità svizzere alla frontiera di ingresso	F
	C devono avere a bordo la copia certificata conforme della licenza comunitaria	V
	D non devono avere a bordo alcuna autorizzazione in quanto il transito del territorio svizzero è completamente liberalizzato	F
MFI019	Il sistema denominato "contagocce" riguarda la gestione del traffico dei mezzi pesanti	
	A attraverso il San Gottardo	V
	B che attraversano il territorio svizzero	F
	C attraverso il San Bernardo	F
	D il territorio austriaco	F
MFI020	Le autorizzazioni CEMT di breve durata	
	A hanno validità 90 giorni	F
	B possono essere utilizzate solo per trasporti in ambito extra UE	F
	C hanno validità 60 giorni	F
	D non sono valide per la circolazione in territorio austriaco	V
MFI021	In ambito UE se il veicolo a motore ed il rimorchio sono immatricolati in Stati diversi	
	A il trasporto non è ammesso	F
	B è necessaria la licenza comunitaria per il solo veicolo a motore	V
	C è necessaria la licenza comunitaria per entrambi i veicoli	F
	D il trasporto è possibile solo se si tratta di paesi confinanti	F
MFI022	La riserva opposta da un Paese aderente CEMT in materia di trasporti liberalizzati	
	A non consente ai vettori degli altri Paesi aderenti di effettuare quel determinato tipo di trasporto in regime di liberalizzazione sul territorio del Paese che ha posto la riserva	V
	B non consente ai vettori di tutti i Paesi aderenti di effettuare quel determinato tipo di trasporto in regime di liberalizzazione sul territorio di tutti i Paesi dell'area CEMT	F
	C non consente ai vettori degli altri Paesi aderenti di effettuare quel determinato tipo di trasporto in regime di liberalizzazione sul territorio del Paese che ha posto la riserva però consente ai vettori di quest'ultimo di effettuare quel determinato tipo di trasporto in regime di liberalizzazione sul territorio degli altri Paesi aderenti	F
	D non produce effetti pratici fintanto che tutti i Paesi aderenti non abbiano concordato di applicare analoga riserva	F
MFI023	Un'impresa italiana specializzata in traslochi che intende effettuare un trasporto in un Paese membro della CEMT	
	A deve risultare assegnataria di una autorizzazione CEMT ottenuta a seguito di partecipazione alla graduatoria annuale	F
	B non ha l'obbligo di dotarsi di una autorizzazione in quanto i traslochi sono liberalizzati nell'area CEMT	F
	C può chiedere il rilascio di una autorizzazione CEMT fuori contingente	V
	D i traslochi in ambito CEMT non sono mai autorizzati	F

MF1024		Un trasporto viene definito "paese terzo" quando	
	A	avviene fra due stati membri UE	F
	B	avviene fra due Stati che non sono membri UE	F
	C	interessa merci di provenienza extracomunitaria	F
	D	le cose sono caricate in un Paese per essere portate in un altro con un veicolo immatricolato in un Paese diverso da quello in cui il trasporto comincia o termina	V
MF1025		L'autorizzazione internazionale "Paesi terzi" consente al vettore di un Paese	
	A	di effettuare trasporti fra Paesi diversi senza transitare sul proprio Paese	V
	B	di effettuare trasporti fra Paesi diversi da quello d'immatricolazione del veicolo transitando sul proprio Paese	F
	C	di effettuare trasporti fra le località anche dello stesso Paese	F
	D	di effettuare trasporti fuori dal continente europeo	F
MF1026		L'autorizzazione CEMT	
	A	consente di effettuare trasporti di cabotaggio in un Paese diverso da quello di stabilimento dell'impresa che effettua il trasporto	F
	B	non consente di effettuare trasporti di cabotaggio in un Paese diverso da quello di stabilimento dell'impresa che effettua il trasporto	V
	C	consente di effettuare trasporti di cabotaggio in un Paese diverso da quello di stabilimento dell'impresa che effettua il trasporto solo nel caso in cui il tragitto da percorrere sia in direzione dell'uscita dal Paese ospitante	F
	D	consente di effettuare trasporti di cabotaggio in un Paese diverso da quello di stabilimento dell'impresa che effettua il trasporto solo se questa sta effettuando il terzo viaggio a carico consentito nell'arco del mese	F
MF1027		La licenza comunitaria è rilasciata	
	A	in unico originale per l'impresa	V
	B	in tanti esemplari quanti sono gli autocarri	F
	C	in tanti esemplari quanti sono gli autisti	F
	D	in due originali, uno per l'impresa e uno per il conducente	F
MF1028		I trasporti attraverso la Svizzera sono regolati	
	A	da un accordo bilaterale Italia-Svizzera	F
	B	sono completamente liberalizzati	F
	C	sono liberalizzati solo durante le ore diurne	F
	D	sono regolati da un accordo UE-Svizzera	V
MF1029		Un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi italiana è ammessa al trasporto internazionale di merci a livello comunitario a condizione che sia	
	A	in possesso di licenza comunitaria	V
	B	titolare di una autorizzazione a viaggio di tipo bilaterale	F
	C	assegnataria di una autorizzazione di transito	F
	D	iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
MF1030		Il vettore svizzero che effettua un trasporto in ambito UE	
	A	deve avere a bordo del veicolo una autorizzazione di tipo bilaterale rilasciata dal Paese in cui si reca	F
	B	non deve avere alcuna autorizzazione o licenza in quanto il trasporto da e per la UE è completamente liberalizzato	F
	C	deve avere a bordo del veicolo l'attestato di conducente poiché trattasi di vettore extra comunitario	F
	D	non deve avere a bordo del veicolo l'attestato di conducente anche se trattasi di vettore extra comunitario	V
MF1031		La cosiddetta "fase rossa" decretata dalle autorità svizzere determina il blocco della circolazione	
	A	su tutto il territorio svizzero	F
	B	dei mezzi pesanti attraverso il San Gottardo ed eventualmente il S. Bernardino	V
	C	dei mezzi pesanti sul territorio austriaco	F
	D	unicamente dei mezzi pesanti esteri attraverso il San Gottardo ed eventualmente il S. Bernardino	F

MF1032		L'autorizzazione CEMT	
	A	deve essere obbligatoriamente accompagnata dal libretto dei resoconti di viaggio altrimenti detto libretto statistico	V
	B	non deve essere obbligatoriamente accompagnata dal libretto dei resoconti di viaggio altrimenti detto libretto statistico in quanto non previsto	F
	C	deve sempre essere accompagnata dalla licenza comunitaria	F
	D	deve essere obbligatoriamente accompagnata dal certificato di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
MF1033		Un'impresa italiana di autotrasporto che intende partecipare alla graduatoria per il rilascio di autorizzazioni CEMT	
	A	deve essere iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi e abilitata al trasporto internazionale	V
	B	deve essere in possesso di una licenza per trasporto di cose proprie	F
	C	deve dimostrare di avere in disponibilità solo veicoli di proprietà	F
	D	non può partecipare se i veicoli sono stati acquisiti in disponibilità della stessa attraverso un leasing	F
MF1034		La copia certificata conforme della licenza comunitaria è rilasciata	
	A	in unico originale per l'impresa	F
	B	in tanti esemplari quanti sono i veicoli a motore	V
	C	in tanti esemplari quanti sono gli autisti	F
	D	in due originali, uno per l'impresa e uno per il conducente	F
MF1035		Le autorizzazioni internazionali possono essere trasferite	
	A	solo in caso di trasferimento di azienda	V
	B	in nessun caso	F
	C	solo se l'acquirente è titolare di altre autorizzazioni internazionali	F
	D	a titolo oneroso	F
MF1036		Un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi italiana è ammessa al trasporto internazionale di merci a condizione che	
	A	sia iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	B	dimostri il possesso di un numero adeguato di veicoli di massima portata	F
	C	sia iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi e abilitata al trasporto internazionale	V
	D	dimostri di aver stipulato un contratto per il trasporto internazionale di cose con un committente italiano	F
MF1037		Per l'esecuzione del cabotaggio stradale di merci in Italia per conto terzi dei vettori comunitari e del SEE ammessi al cabotaggio è	
	A	sufficiente avere la licenza comunitaria	F
	B	necessaria la tenuta del libretto dei resoconti, da tenere a bordo, per annotarvi i trasporti effettuati	V
	C	consentita al veicolo attività per giorni 60, anche non consecutivi, in un periodo di 90 giorni consecutivi	F
	D	necessaria specifica autorizzazione del Ministero dei trasporti	F
MF1038		L'autorizzazione CEMT	
	A	consente unicamente l'effettuazione dei trasporti a carico (di tipo bilaterale) da un Paese membro ad un altro Paese membro e viceversa	F
	B	consente unicamente l'effettuazione dei trasporti a carico o a vuoto (di tipo bilaterale) da un Paese membro ad un altro Paese membro e viceversa	F
	C	consente l'effettuazione di trasporti di tipo bilaterale, di transito, fra Stati diversi da quello di immatricolazione del veicolo, tragitti a vuoto	V
	D	consente unicamente l'effettuazione di trasporto a carico o a vuoto nell'ambito dei Paesi membri della UE	F
MF1039		Le domande di rinnovo delle autorizzazioni internazionali CEMT vanno presentate	
	A	entro il 31 dicembre dell'anno precedente	F
	B	entro il 31 ottobre dell'anno precedente	V
	C	entro il 30 settembre dell'anno precedente	F
	D	entro la scadenza dell'autorizzazione stessa	F

MF1040		La licenza comunitaria è valida per	
	A	cinque anni	V
	B	tre anni	F
	C	sei mesi	F
	D	tempo indeterminato	F
MF1041		Un'impresa italiana che ha in disponibilità veicoli muniti di licenza per trasporto merci in conto proprio è ammessa al trasporto internazionale di merci in ambito comunitario a condizione che	
	A	sia iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	B	trasporti cose proprie	V
	C	sia in possesso della licenza comunitaria	F
	D	dimostri il possesso di un numero adeguato di veicoli di massima portata	F
MF1042		Nell'ambito di un trasporto internazionale di cose, il vettore italiano	
	A	è soggetto al rispetto delle norme vigenti nel Paese nel quale il trasporto viene effettuato	V
	B	è soggetto unicamente alle norme vigenti nel Paese dove l'impresa è stabilita	F
	C	è soggetto al rispetto delle norme del codice della strada europeo	F
	D	non è tenuto a conoscere le disposizioni vigenti nel Paese in cui si reca ma solo quelle del Paese in cui è stabilito	F
MF1043		La licenza comunitaria è valida nei paesi	
	A	UE, SEE (Spazio economico europeo) e Svizzera	V
	B	UE eccetto la Spagna	F
	C	CEMT	F
	D	ex URSS	F
MF1044		La licenza comunitaria è necessaria per il trasporto infracomunitario di	
	A	merci in conto proprio	F
	B	merci per conto terzi con veicoli aventi massa complessiva oltre a 6 t o portata oltre 3,5 t	V
	C	medicinali per conto terzi	F
	D	effetti postali	F
MF1045		L'autorizzazione CEMT	
	A	è l'unico documento che legittima l'impresa intestataria ad effettuare trasporti fra gli Stati membri e deve trovarsi a bordo del veicolo	F
	B	è il documento che legittima l'impresa intestataria ad effettuare trasporti fra gli Stati membri e deve trovarsi a bordo del veicolo unitamente al libretto dei resoconti di viaggio e ai certificati tecnici di conformità dei veicoli	V
	C	va conservata in azienda in quanto durante il trasporto è sufficiente che a bordo del veicolo venga conservato il libretto dei resoconti di viaggio	F
	D	non è necessario che si trovi a bordo del veicolo in quanto gli elenchi delle imprese assegnatarie sono pubblici.	F
MF1046		I trasporti attraverso l'Austria sono regolamentati da	
	A	regolamenti UE: il regime speciale è infatti terminato il 31.12.2006	V
	B	direttive comunitarie: il regime speciale è infatti terminato con l'adesione all'UE	F
	C	principalmente da accordi CEMT	F
	D	normativa di settore austriaca	F
MF1047		La licenza comunitaria può essere rinnovata	
	A	con semplice domanda agli UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B	con semplice domanda alla DGAPC del Ministero dei trasporti dimostrando il mantenimento degli stessi requisiti necessari per il primo rilascio	V
	C	ogni due anni automaticamente	F
	D	ogni tre anni automaticamente	F
MF1048		Il libretto dei resoconti di viaggio o libretto statistico	
	A	è sempre stampato in francese	F
	B	è intestato allo spedizioniere	F
	C	viene rilasciato in numero illimitato di copie a richiesta dell'impresa di trasporto titolare dell'autorizzazione CEMT	F
	D	non è trasferibile ad altro soggetto diverso dal titolare della autorizzazione CEMT	V

MF1049		I certificati tecnici di conformità e sicurezza	
	A	hanno la funzione di comprovare che il veicolo utilizzato corrisponde almeno alla categoria EURO previsti per l'autorizzazione CEMT che sta scortando il trasporto	V
	B	hanno la funzione di comprovare che le merci trasportate sono state regolarmente sdoganate	F
	C	hanno tutti la funzione di comprovare che il veicolo utilizzato è stato regolarmente sottoposto a revisione annuale	F
	D	hanno la funzione di comprovare che il veicolo utilizzato è stato regolarmente acquistato dall'impresa che lo utilizza	F
MF1050		Ai fini dell'ottenimento di una autorizzazione CEMT l'impresa deve dimostrare	
	A	che è proprietaria di tutti i veicoli di cui dispone	F
	B	che non utilizza veicoli acquisiti in disponibilità con contratto di leasing	F
	C	che non utilizza veicoli presi in locazione senza conducente	F
	D	che la disponibilità dei veicoli è a titolo di proprietà, leasing, usufrutto o vendita con riserva di proprietà	V
MF1051		Le autorizzazioni CEMT in Italia vengono rilasciate	
	A	dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	B	dal Ministero per il commercio estero per il tramite dell'Istituto per il commercio estero (ICE)	F
	C	dal Ministero dei trasporti - Direzione generale autotrasporto persone e cose	V
	D	dalle Camere di commercio dove ha sede l'impresa richiedente	F
MF1052		Un conducente di nazionalità ucraina alla guida di un autoarticolato svizzero che effettua un trasporto in ambito U.E	
	A	deve avere a bordo del veicolo una copia certificata conforme della licenza svizzera e l'attestato di conducente	V
	B	deve avere a bordo del veicolo copia conforme della licenza comunitaria	F
	C	non deve avere a bordo particolari licenze	F
	D	deve avere a bordo del veicolo unicamente la carta di circolazione dello stesso	F
MF1053		Il conducente di un autoarticolato svizzero che effettua un trasporto in ambito UE	
	A	deve avere a bordo del veicolo una copia certificata conforme della licenza svizzera	V
	B	deve avere a bordo del veicolo copia conforme della licenza comunitaria	F
	C	non deve avere a bordo particolari licenze	F
	D	deve avere a bordo del veicolo unicamente la carta di circolazione dello stesso	F
MF1054		La licenza comunitaria è rilasciata	
	A	dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	B	dal Ministero dei trasporti - Direzione generale APC	V
	C	dalle Regioni	F
	D	dalle Province	F
MF1055		L'autorizzazione CEMT	
	A	accompagna il veicolo a motore	V
	B	può essere utilizzata contemporaneamente su più veicoli in disponibilità dell'impresa	F
	C	può essere affittata ad una impresa di autotrasporto diverso da quello che ne ha la titolarità	F
	D	può essere sostituita da una copia conforme autenticata	F
MF1056		Durante un trasporto internazionale l'autorizzazione CEMT	
	A	deve trovarsi a bordo del veicolo dal luogo di carico a quello di scarico e durante i percorsi a vuoto	V
	B	deve essere esibita solamente alla dogana di partenza	F
	C	non è obbligatorio averla a bordo se il veicolo effettua un percorso a vuoto	F
	D	va esibita unicamente alle autorità doganali del Paese di arrivo	F
MF1057		La copia certificata conforme della licenza comunitaria è rilasciata	
	A	solo per veicoli in proprietà	F
	B	anche per veicoli in leasing	V
	C	solo per veicoli in usufrutto	F
	D	solo per veicoli a noleggio	F

MF1058		Il libretto dei resoconti per l'esecuzione del cabotaggio stradale di merci in Italia per conto terzi dei vettori comunitari e del SEE ammessi al cabotaggio ha un costo di	
	A	10 euro	F
	B	9 euro oltre all'imposta di bollo	V
	C	7,62 euro	F
	D	14,62 euro oltre all'imposta di bollo	F
MF1059		Le domande di graduatoria per le autorizzazioni internazionali CEMT vanno presentate	
	A	entro il 31 dicembre dell'anno precedente	F
	B	entro il 31 ottobre dell'anno precedente	V
	C	entro il 30 settembre dell'anno precedente	F
	D	entro la scadenza dell'autorizzazione stessa	F

Serie MFN – QUESITI
Programma merci, accesso al mercato
Nazionale

MFN001	Quando è in corso una procedura di fallimento e sia pendente il giudizio di opposizione della sentenza dichiarativa di fallimento l'impresa iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è	
	A sospesa	V
	B cancellata	F
	C radiata	F
	D esclusa	F
MFN002	Quando l'attività dell'impresa di autotrasporto merci sia stata interrotta, per qualsiasi causa, la sospensione dell'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi va richiesta	
	A all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B all'Amministrazione provinciale	V
	C alla sezione regionale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	D alla sezione regionale della Consulta	F
MFN003	Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, l'aver commesso reiterate gravi violazioni comporta la sanzione	
	A della censura	F
	B della radiazione	V
	C della sospensione	F
	D dell'ammonimento	F
MFN004	Il trasporto in cisterna su strada di sfarinati e farine destinate all'alimentazione umana deve essere accompagnato	
	A dalla autorizzazione sanitaria rilasciata dall'ASL e da una dichiarazione di scorta indicante l'impresa molitrice, la sua sede e il tipo di sfarinato	V
	B da nessun documento specifico	F
	C da una autocertificazione del vettore nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di avere maturato una esperienza specifica nei suddetti trasporti	F
	D dal certificato di formazione professionale - CFP - del conducente	F
MFN005	Il trasporto su strada di carne fresca destinata all'alimentazione umana deve essere accompagnato	
	A da nessun documento specifico in quanto si tratta di un trasporto che può essere eseguito liberamente da chiunque possieda un autocarro	F
	B da un formulario di identificazione	F
	C dall'autorizzazione sanitaria attestante l'idoneità igienico-sanitaria del veicolo rilasciata dall'ASL	V
	D da un certificato di formazione professionale ADR del conducente	F
MFN006	A bordo di un autocarro avente massa complessiva pari a 26 t sulla carta di circolazione del quale è annotata come destinazione "ad uso proprio" dovrà trovarsi	
	A il certificato di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	B il contratto d'acquisto del veicolo al fine di dimostrarne la proprietà	F
	C la licenza prevista dall'art. 32 della legge 298/74	V
	D l'autorizzazione conto terzi	F
MFN007	L'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è	
	A l'elenco dei veicoli adibiti al trasporto di cose per conto di terzi	F
	B l'albo dove vengono iscritti coloro che hanno superato l'esame per l'accesso all'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi	F
	C l'Albo presso cui devono essere iscritte le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi	V
	D l'elenco dei veicoli di massa superiore a 1,5 t	F
MFN008	La quota di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi va versata	
	A entro il 31 gennaio di ogni anno	F
	B entro il 10 gennaio di ogni anno	F
	C entro il 31 dicembre di ogni anno	V
	D ogni sei mesi	F

MFN009		Gli autoveicoli di proprietà dell'Amministrazione dello Stato	
	A	sono soggetti al decreto legislativo 22.12.2000 n. 395	F
	B	sono soggetti alla legge 298/74	F
	C	devono essere in possesso di licenze in conto proprio	F
	D	sono esentati dalla normativa che regola il trasporto delle merci	V
MFN010		Il mancato versamento della quota di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, comporta per l'impresa sanzione della	
	A	radiazione	F
	B	cancellazione	F
	C	sospensione	V
	D	esclusione	F
MFN011		Quando l'attività dell'impresa sia stata interrotta, la sospensione dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi su richiesta dell'interessato può durare	
	A	un anno	F
	B	tre mesi	F
	C	due anni	V
	D	un mese	F
MFN012		Le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto per conto di terzi solo con veicoli attrezzati per il trasporto di rifiuti, ai fini dell'accesso all'attività di autotrasporto, sono soggette	
	A	all'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi con la capacità finanziaria e professionale	F
	B	all'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi con la dimostrazione di essere in possesso dei requisiti della capacità finanziaria, capacità professionale e dell'onorabilità	V
	C	all'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi con la dimostrazione del requisito dell'onorabilità	F
	D	all'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi con la dimostrazione del requisito della capacità finanziaria	F
MFN013		Gli autoveicoli in disponibilità delle forze armate	
	A	sono soggetti alle norme della legge 298/74	F
	B	sono soggetti alle norme della legge 298/74 solo se effettuano trasporti di cose per conto di terzi	F
	C	sono soggetti al rilascio della licenza per trasporto di cose proprie	F
	D	non sono soggetti alle norme della legge 298/74	V
MFN014		La locazione senza conducente di un veicolo per il trasporto di cose di massa inferiore a 6 t può essere fatta	
	A	da chiunque possieda un veicolo di massa complessiva inferiore a 6 t (locatore) a favore di una persona munita di patente idonea (locatario)	F
	B	da chiunque possieda un veicolo di massa complessiva inferiore a 6 t (locatore) a favore di una persona munita di patente idonea (locatario) a condizione che questi sia iscritto all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	C	da nessuno in quanto la locazione dei veicoli per il trasporto di cose fino a 6 t è vietata	F
	D	da un locatore in possesso di regolare licenza comunale e a condizione che sulla carta di circolazione del veicolo sia annotato che lo stesso è destinato alla locazione senza conducente	V
MFN015		L'iscrizione alla sezione speciale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è consentita alle cooperative tra persone giuridiche, regolarmente iscritte all'Albo e che abbiano tra i propri soci almeno	
	A	nove imprese	F
	B	cinque imprese	V
	C	sette imprese	F
	D	tre imprese	F

MFN016	Le imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi alla data del 16.08.2005 aventi il beneficio della esenzione dalla dimostrazione dei requisiti di capacità professionale e capacità finanziaria previsti dall'art. 1 commi 2 e 3 del DM 198/1991	
	A dovranno dimostrare i suddetti requisiti entro il 31.12.2006	F
	B dovranno dimostrare i suddetti requisiti entro il 31.12.2007	F
	C non dovranno dimostrare alcun requisito in quanto sono esenti	F
	D dovranno dimostrare i suddetti requisiti entro il 17.08.2009	V
MFN017	Le sanzioni disciplinari in cui può incorrere un'impresa di autotrasporto iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono	
	A ammonimento o censura	V
	B solo censura	F
	C ammenda	F
	D solo ammonimento	F
MFN018	Le domande di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi nelle regioni a statuto ordinario vanno presentate a	
	A Amministrazioni provinciali	V
	B comitato regionale autotrasportatori	F
	C UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	D prefettura-UTG	F
MFN019	Possono essere locati da una impresa di autotrasporto ad altra impresa iscritta all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	
	A tutti gli autoveicoli per il trasporto di cose aventi massa complessiva superiore a 6 t	V
	B autocarri	F
	C rimorchi e semirimorchi	F
	D autotreni ed autoarticolati	F
MFN020	I veicoli ad uso speciale	
	A sono soggetti alla disciplina dell'autotrasporto merci	F
	B sono esenti dalla disciplina dell'autotrasporto merci	V
	C sono esenti dalla disciplina dell'autotrasporto merci solo se appartenenti ad imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	D sono esenti dalla disciplina dell'autotrasporto merci solo se occasionalmente effettuano il trasporto delle merci	F
MFN021	La legge 298/74 distingue l'autotrasporto di cose in	
	A trasporto di cose in conto proprio e trasporto di cose per conto di terzi	V
	B trasporto di cose per conto di terzi e trasporto promiscuo	F
	C trasporto promiscuo e trasporto di cose per conto proprio	F
	D trasporti occasionali e periodici	F
MFN022	Un autocarro munito di licenza conto proprio dovrà avere sulla parte anteriore una striscia diagonale disposta da destra a sinistra, dall'alto in basso, dell'altezza di 20 cm, di colore	
	A bianco	F
	B rosso	V
	C giallo	F
	D azzurro	F
MFN023	L'impresa è cancellata dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi quando l'attività	
	A è sospesa	F
	B è cessata	V
	C non prevede l'integrazione di autisti	F
	D è svolta con veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t	F
MFN024	Qualora l'impresa, oltre alla sede principale, abbia sedi secondarie situate in differenti province, per l'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi occorre fare domanda	
	A alla Provincia in cui l'impresa ha la sede principale, e successivamente alla Provincia in cui l'impresa ha le sedi secondarie	V
	B presso la prefettura-UTG	F
	C solo presso la provincia della sede principale	F
	D presso le varie Camere di commercio provinciali competenti per le sedi	F

MFN025	Le sanzioni disciplinari agli iscritti all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi nelle regioni a statuto ordinario sono adottate	
	A dall'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B dal Comitato regionale autotrasportatori	F
	C dalle Amministrazioni provinciali	V
	D dalla prefettura-UTG	F
MFN026	Una impresa di autotrasporto può trainare un rimorchio in proprietà di altre imprese di trasporto	
	A solo se l'impresa è italiana	F
	B non può	F
	C solo se tale impresa ha l'accesso al mercato	V
	D solo per trasporti triangolari	F
MFN027	L'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è una condizione indispensabile	
	A per tutte le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi con veicoli aventi una massa totale superiore a 6 t	F
	B per tutte le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi con veicoli aventi una massa totale superiore a 1,5 t	F
	C per tutte le imprese che intendono acquistare veicoli da adibire al trasporto merci per uso di terzi	V
	D solo per le imprese che intendono esercitare quale unica o principale attività l'autotrasporto di cose conto di terzi	F
MFN028	Entro il 17/08/2009 devono dimostrare i requisiti di capacità finanziaria e professionale le imprese, prima esentate, che esercitano l'autotrasporto di cose con	
	A veicoli di massa complessiva fino a 11,5 t	F
	B veicoli attrezzati con carrozzeria atta al carico di rifiuti solidi urbani	V
	C veicoli attrezzati con carrozzeria atta al carico di rifiuti eccezionali	F
	D veicoli di massa complessiva fino a 24 t	F
MFN029	Si configura un trasporto abusivo	
	A quando si effettua il sovraccarico, si circola nei giorni vietati, non si applicano tariffe obbligatorie	F
	B quando si effettua il trasporto con personale non in regola, senza assicurazione RCA, senza aver versato il contributo all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	C quando si effettua il trasporto senza iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	V
	D quando si trasportano clandestini	F
MFN030	Si ha la sospensione dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	
	A per superamento limiti di velocità	F
	B quando è in corso una procedura fallimentare	V
	C per guida in stato di ebbrezza	F
	D per mancata comunicazione di acquisto veicolo	F
MFN031	Le imprese radiate dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi possono ottenere la reinscrizione dopo	
	A due mesi	F
	B un anno	F
	C due anni	V
	D sei mesi	F
MFN032	Un'impresa che voglia iscriversi all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi dimostrando il possesso del solo requisito della onorabilità, potrà esercitare l'attività	
	A con qualsiasi tipologia di veicolo	F
	B unicamente con veicoli aventi massa complessiva non superiore a 11,5 t	F
	C unicamente con veicoli aventi massa complessiva non superiore a 1,5 t	V
	D con veicoli aventi portata utile non superiore a 3,5 t	F

MFN033	La sospensione dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi di una impresa per mancato pagamento della quota annuale di iscrizione ha durata	
	A di due mesi	F
	B di sei mesi	F
	C fino a quando non viene effettuato il pagamento del contributo	V
	D fino al trentesimo giorno successivo al pagamento del contributo	F
MFN034	La locazione senza conducente di un veicolo per il trasporto di cose di massa superiore a 6 t è ammissibile	
	A solo fra imprese in possesso di licenza per trasporto di cose proprie	F
	B da nessuno in quanto la locazione dei veicoli per il trasporto di cose aventi massa superiore a 6 t è vietata	F
	C solo se il locatore è una impresa di trasporto di cose per conto di terzi e il locatario un privato cittadino	F
	D solo fra imprese iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi e purché i veicoli siano legittimati al trasporto di merci per conto di terzi	V
MFN035	Il conducente, per dimostrare di essere alle dipendenze di una impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi, durante la guida deve avere con sé	
	A un certificato di sana e robusta costituzione	F
	B una bussola	F
	C l'ultima busta paga	V
	D i tabulati delle tariffe a forcella	F

Serie MGN – QUESITI
Programma merci, norme tecniche e gestione tecnica
Nazionale

MGN001		Le esenzioni dalla disciplina ADR per i carburanti contenuti nei serbatoi del veicolo e destinati alla propulsione o al funzionamento di suoi equipaggiamenti prevedono che per ciascuna unità di trasporto non si superino	
	A	1.500 litri se in serbatoi fissi (la capacità dei serbatoi sui rimorchi non deve eccedere i 500 litri) e 60 litri al massimo se in taniche portatili	V
	B	500 litri se in serbatoi fissi (la capacità dei serbatoi sui rimorchi non deve eccedere i 300 litri) e 40 litri al massimo se in taniche portatili	F
	C	500 litri se in serbatoi fissi (la capacità dei serbatoi sui rimorchi non deve eccedere i 200 litri) e 80 litri al massimo se in taniche portatili	F
	D	1.000 litri se in serbatoi fissi (la capacità dei serbatoi sui rimorchi non deve eccedere i 500 litri) e 60 litri al massimo se in taniche portatili	F
MGN002		Per aver effettuato un trasporto eccezionale con un autocarro che trasporta merci indivisibili superando in altezza i limiti massimi sono previste	
	A	sanzione amministrativa, sospensione della patente e della autorizzazione al trasporto merci	F
	B	sanzione amministrativa pecuniaria, sospensione della patente e della carta di circolazione	V
	C	sanzione amministrativa	F
	D	sanzione amministrativa e obbligo di scaricare la merce	F
MGN003		Obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico sono	
	A	i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti dall'attività agricola	F
	B	i commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione degli stessi	V
	C	i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti dall'attività di demolizione e costruzione	F
	D	le civili abitazioni che producono rifiuti urbani	F
MGN004		Si ha esenzione parziale dall'applicazione della disciplina ADR (parziale in quanto alcune disposizioni ADR vanno comunque sempre rispettate) quando	
	A	le merci sono trasportate in quantità limitate	V
	B	le merci sono trasportate con veicoli piccoli	F
	C	le merci sono di proprietà del conducente	F
	D	le merci sono poco pericolose	F
MGN005		Il conducente di un veicolo per potere agganciare un rimorchio deve verificare	
	A	l'abbinabilità secondo i dati ATP	F
	B	l'abbinabilità secondo le masse e le dimensioni massime ammesse dal Codice della strada	V
	C	la cilindrata del motore	F
	D	la distanza tra il primo e il secondo asse della motrice	F
MGN006		La logistica risolve una serie di problematiche legate a	
	A	manutenzione dei veicoli	F
	B	puntualità delle consegne	V
	C	qualità dei prodotti finiti	F
	D	tutela legale del consumatore	F
MGN007		Non sussiste l'obbligo di emissione del formulario di identificazione dei rifiuti	
	A	nei trasporti di rifiuti urbani effettuati dal soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta	V
	B	nei trasporti di rifiuti urbani e/o speciali effettuati direttamente dallo produttore degli stessi	F
	C	nei trasporti di rifiuti effettuati in caso di necessità ed urgenza anche da parte di un trasportatore professionale	F
	D	la compilazione del formulario è sempre facoltativa	F
MGN008		I containers e le cassi mobili	
	A	hanno dimensioni e caratteristiche stabilite dall'azienda mercantile	F
	B	non hanno dimensioni fissate	F
	C	hanno dimensioni e caratteristiche unificate su base internazionale	V
	D	possono essere trasportati esclusivamente con veicoli stradali	F

MGN009	Il trasporto di una trave viene definito eccezionale quando	
	A supera i limiti massimi di lunghezza	V
	B si tratta di esplosivi	F
	C presenta pericoli per la circolazione	F
	D l'abbinamento di motrice e rimorchio non è prestabilito	F
MGN010	L'impresa di autotrasporto che intende effettuare trasporti di animali vivi	
	A occorre che sia munita di apposita autorizzazione rilasciata dall'ASL	V
	B è sufficiente acquistare o far attrezzare un apposito autocarro con le specifiche tecniche previste dalla disciplina comunitaria	F
	C è sufficiente avere acquisito apposita esperienza, anche lavorando per un certo periodo negli allevamenti di bovini	F
	D deve assumere un allevatore	F
MGN011	In caso di mancata comunicazione alla sezione regionale del mutamento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, l'impresa rischia	
	A la cancellazione dall'Albo	F
	B il richiamo scritto da parte della sezione	F
	C la sospensione dall'Albo	V
	D una sanzione pecuniaria fino a 3.000,00 Euro	F
MGN012	Un veicolo con carrozzeria isoteramica caratterizzata dal codice IN è	
	A un mezzo di trasporto isoteramico munito di impianto di raffreddamento	F
	B un mezzo di trasporto isoteramico rinforzato	F
	C un mezzo di trasporto isoteramico normale	V
	D un mezzo di trasporto isoteramico con sorgente di freddo	F
MGN013	Il legale rappresentante di un'impresa che intende iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali che abbia riportato una condanna definitiva alla reclusione a 5 mesi per reati ambientali	
	A possiede i requisiti soggettivi richiesti per l'iscrizione se versa una soprattassa alla Camera di commercio	F
	B non possiede i requisiti soggettivi richiesti, in quanto la condanna riportata è ostativa all'iscrizione	V
	C può contrattare con la sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali le modalità di iscrizione all'Albo, in modo da rimuovere la condanna penale	F
	D deve svolgere un periodo di volontariato presso associazioni a difesa dell'ambiente per riabilitarsi	F
MGN014	Per ripartire correttamente il carico, più colli di piccole dimensioni devono essere	
	A concentrati nella parte anteriore del piano di carico	F
	B concentrati nella parte posteriore del piano di carico	F
	C distribuiti uniformemente sul piano di carico	V
	D concentrati nella parte centrale del piano di carico e distribuiti verso l'alto	F
MGN015	La frase posta sul documento di trasporto ADR "Quantità non superiore ai limiti di esenzione prescritti al 1.1.3.6" significa che il carico della merce pericolosa	
	A è in quantità limitata per unità di collo	F
	B può essere trasportato solo con un veicolo leggero	F
	C è in quantità limitata per unità di trasporto	V
	D non deve superare la massa totale a terra del veicolo	F
MGN016	Attraverso il canale logistico avvengono	
	A le transazioni commerciali	F
	B i trasferimenti fisici dei prodotti	V
	C sia le transazioni commerciali che i trasferimenti fisici dei prodotti	F
	D le fatturazioni dei prodotti	F
MGN017	L'installazione di una carrozzeria per trasporto di derrate deperibili in regime di temperatura controllata	
	A richiede specifica comunicazione al competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B comporta specifica visita e prova presso il competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	C non comporta visita e prova presso il competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	D non richiede alcuna formalità se il veicolo è già circolante	F

MGN018	Il trasporto di merci in quantità consistenti da un unico mittente a un unico destinatario è considerato	
	A esclusivamente trasporto containerizzato	F
	B trasporto a collettame	F
	C esclusivamente trasporto pallettizzato	F
	D trasporto a carico completo	V
MGN019	Nel trasporto di talune derrate surgelate e congelate con furgone ATP, durante alcune operazioni di breve durata, è ammesso un innalzamento della temperatura sulla superficie del prodotto in una parte del carico per un massimo di	
	A 1 grado centigrado	F
	B 2 gradi centigradi	F
	C 3 gradi centigradi	V
	D 4 gradi centigradi	F
MGN020	Il guardiano nel trasporto di animali vivi che solitamente è il conducente deve possedere una formazione specifica per la gestione del trasporto di animali vertebrati che viene conseguita	
	A a seguito di partecipazione ad un corso di formazione con esame finale	V
	B a seguito istruzioni aziendali	F
	C lavorando per un certo periodo negli allevamenti di bovini	F
	D non occorre nessuna formazione specifica in quanto le nozioni necessarie sono assai semplici e si imparano anche dai colleghi	F
MGN021	Nel trasporto in ADR, la segnaletica di pericolo su un contenitore cisterna deve essere fatta	
	A unicamente con pannelli arancioni sui quattro lati	F
	B unicamente con etichette di pericolo sui due lati continui	F
	C unicamente con etichette di pericolo sui quattro lati	F
	D con etichette di pericolo sui quattro lati e pannelli arancioni "con numeri" sui due lati	V
MGN022	Se durante il trasporto si verifica una perdita da un fusto metallico di circa 5 kg di gasolio, dovuta ad un difetto della graffatura del fondo, il consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose	
	A è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	F
	B non è tenuto a redigere la "relazione di incidente"	V
	C è tenuto a darne immediata notizia al comando dei vigili del fuoco	F
	D è tenuto a darne immediata notizia al comando di polizia stradale	F
MGN023	La lunghezza massima di un autocarro a tre assi è di	
	A 10 m	F
	B 12 m	V
	C 9 m	F
	D 11 m	F
MGN024	Nel trasporto in ADR, la forma dei pannelli di segnalazione arancio è	
	A quadrata	F
	B rettangolare	V
	C esagonale	F
	D rotonda	F
MGN025	Per svolgere il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani per conto di un comune è necessaria l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	
	A in categoria 1 o 4	F
	B in categoria 1	V
	C purché il comune abbia un impianto di discarica autorizzato	F
	D in una delle categorie da 1 a 5	F
MGN026	Se presso il produttore non è disponibile un sistema di pesatura del rifiuto, sul formulario di identificazione del rifiuto	
	A è possibile evitare l'indicazione del peso del rifiuto in partenza, barrando la casella relativa alla dicitura "peso da verificarsi a destino"	F
	B è possibile indicare la quantità stimata del rifiuto oppure, in alternativa, barrare la casella relativa alla dicitura "peso da verificarsi a destino"	F
	C deve essere barrata, oltre ed in aggiunta all'indicazione del peso presunto dei rifiuti, la casella relativa alla dicitura "peso da verificarsi a destino".	V
	D è utile evitare indicazioni arbitrarie del peso del rifiuto e quindi è meglio non indicare nulla	F

MGN027		La fascia d'ingombro di un veicolo è	
	A	la corona circolare occupata dall'autocarro, in manovra	V
	B	la distanza tra l'asse anteriore e quello posteriore	F
	C	la distanza tra la proiezione a terra della parte anteriore del veicolo e la proiezione a terra dell'asse anteriore	F
	D	il raggio di sterzata	F
MGN028		Il CFP (certificato di formazione professionale) del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose	
	A	si consegue per esame ma è obbligatoria la frequenza di un corso tenuto da enti riconosciuti per poter accedere alla prova	F
	B	è utilizzabile in tutti i paesi dell'Unione europea, con obbligo di conversione	F
	C	è utilizzabile in tutti i paesi che hanno sottoscritto l'ADR	F
	D	è utilizzabile in tutti i paesi dell'Unione europea, senza alcun obbligo di conversione	V
MGN029		Il mancato pagamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali comporta	
	A	la sospensione dall'Albo nazionale gestori ambientali per tutte le categorie d'iscrizione	F
	B	la segnalazione del fatto alla Procura della Repubblica	F
	C	la sospensione dall'Albo nazionale gestori ambientali limitatamente alle categorie di iscrizione per le quali non è stato effettuato il pagamento	V
	D	la cancellazione dall'Albo nazionale gestori ambientali	F
MGN030		Nel trasporto in ADR, la scritta superiore del pannello di segnalazione arancio "con numeri" indica	
	A	il tipo di pericolo della materia trasportata	V
	B	il numero UN della materia trasportata	F
	C	il numero telefonico per l'intervento d'emergenza	F
	D	il numero di emergenza	F
MGN031		Le esenzioni dalla disciplina ADR per alcuni trasporti di gas include	
	A	cisterne vuote non ripulite purché ermeticamente chiuse	V
	B	bombole contenenti GPL in limitata quantità	F
	C	bombole contenenti metano in limitata quantità	F
	D	bombole contenenti ossigeno liquido in limitata quantità	F
MGN032		L'autorizzazione "singola" per la circolazione di un trasporto eccezionale ha durata massima di	
	A	un mese	V
	B	tre mesi	F
	C	due mesi	F
	D	15 giorni	F
MGN033		Il certificato di approvazione ADR di un veicolo è un	
	A	certificato che viene rilasciato dal costruttore per i veicoli speciali	F
	B	certificato di corrispondenza alle norme sanitarie	F
	C	attestato di rispondenza del veicolo alle norme internazionali sul trasporto di merci pericolose a seguito di collaudo	V
	D	attestato di rischio	F
MGN034		il capo scorta nei trasporti eccezionali è nominato da	
	A	dalla polizia stradale	F
	B	dall'autista del primo convoglio	F
	C	dal destinatario della merce	F
	D	dall'impresa autorizzata ad effettuare l'attività di scorta	V
MGN035		La formazione per il personale, diverso dal conducente, addetto al carico/scarico delle merci pericolose per il trasporto su strada	
	A	è obbligatoria pur senza superamento di un esame per il conseguimento di un CFP (certificato di formazione professionale)	V
	B	non è obbligatoria ma è consigliata	F
	C	è obbligatoria solo per il datore di lavoro ed i responsabili dell'impresa	F
	D	è obbligatoria con il superamento di un esame per il conseguimento di un CFP (certificato di formazione professionale)	F

MGN036	L'accordo ADR è	
	A L'accordo nazionale per il trasporto di merci pericolose per ferrovia	F
	B l'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada	V
	C l'accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada e ferrovia	F
	D l'accordo internazionale per il trasporto di rifiuti	F
MGN037	Un autocarro viene considerato in sovraccarico	
	A quando la massa complessiva a pieno carico supera del 5% quella riportata sulla carta di circolazione	V
	B quando la massa a vuoto supera del 5% quella riportata sulla carta di circolazione	F
	C quando la portata supera del 5% quella riportata sulla carta di circolazione	F
	D quando la massa complessiva a pieno carico supera del 4% quella riportata sulla carta di circolazione	F
MGN038	Il documento di trasporto ADR serve per	
	A conoscere gli interventi di primo soccorso	F
	B avere ricevuta della merce caricata	F
	C dimostrare a fine viaggio che il trasporto è stato effettuato	F
	D identificare esattamente il carico pericoloso	V
MGN039	È buona norma verificare posizione e corretto ancoraggio del carico	
	A quando si trasportano merci deteriorabili	F
	B dopo una brusca frenata	V
	C dopo aver attraversato una galleria	F
	D quando si trasportano carichi liquidi	F
MGN040	Responsabile della classificazione di un prodotto ai fini del trasporto è	
	A lo speditore	V
	B il produttore	F
	C il trasportatore	F
	D il conducente	F
MGN041	Il sovraccarico implica	
	A la revisione singola del veicolo	F
	B sanzione pecuniaria, sospensione della patente e della carta di circolazione	V
	C sequestro della merce	F
	D nessuna sanzione se si tratta di carico indivisibile	F
MGN042	La dotazione minima di veicoli richiesta per l'iscrizione in categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali è calcolata in base alla:	
	A tara massima complessiva dei veicoli espressa in tonnellate	F
	B capienza massima dei veicoli espressa in metri cubi	F
	C massa massima complessiva dei veicoli espressa in tonnellate	V
	D portata utile complessiva minima dei veicoli espressa in tonnellate	F
MGN043	Sui colli che contengono rifiuti pericolosi deve essere apposta	
	A un'etichetta inamovibile a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero	V
	B un'etichetta inamovibile a fondo bianco recante la lettera "A" di colore nero	F
	C un'etichetta inamovibile a fondo arancio recante il simbolo di merce tossica	F
	D un'etichetta inamovibile a fondo arancio di pericolo generale	F
MGN044	Nel trasporto in ADR, le etichette di pericolo vanno applicate	
	A sui colli, contenitori, batterie di recipienti	V
	B sulla parte anteriore del trattore che traina un semirimorchio cisterna	F
	C solo sui due lati del contenitore-cisterna	F
	D solo sulla parte posteriore del veicolo	F
MGN045	I codici da H1 a H14 sono	
	A codici di identificazione dei rifiuti	F
	B codici internazionali d'emergenza ambientale	F
	C classi di pericolosità dei rifiuti	V
	D codici che indicano la provenienza dei rifiuti	F

MGN046	Gli obblighi del capo dell'impresa riguardo al consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose consistono nel	
	A nominare uno o più consulenti per la propria impresa e darne comunicazione entro 60 giorni all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	B comunicare entro 60 giorni la nomina al più vicino ufficio dei vigili del fuoco	F
	C nominare uno o più consulenti per la propria impresa senza altri adempimenti	F
	D comunicare all'UMC (ufficio motorizzazione civile) entro 60 giorni dall'avvenuto intervento del consulente per un incidente	F
MGN047	Responsabile delle indicazioni nel documento di trasporto della pericolosità della materia è	
	A il trasportatore	F
	B il destinatario	F
	C il mittente o lo speditore	V
	D il conducente	F
MGN048	Un veicolo con carrozzeria isotermica caratterizzata dal codice IR è	
	A un mezzo di trasporto isoteramico con sorgente di freddo	F
	B un mezzo di trasporto isoteramico munito di impianto di raffreddamento	F
	C un mezzo di trasporto isoteramico rinforzato	V
	D un mezzo di trasporto isoteramico normale	F
MGN049	La classificazione ADR/RID serve ad individuare le merci pericolose	
	A escluse o ammesse a determinate condizioni al trasporto su strada e/o ferrovia	V
	B che possono essere trasportate esclusivamente per via marittima	F
	C che possono essere trasportate esclusivamente nella navigazione interna	F
	D che possono essere trasportate esclusivamente per via aerea	F
MGN050	La sporgenza laterale di un carico, su un autocarro avente larghezza 2,55 m, è di	
	A per niente	V
	B fino a 15 cm	F
	C fino a 30 cm	F
	D fino agli specchietti retrovisori	F
MGN051	Pannelli di colore blu con la lettera "c" segnalano	
	A la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	F
	B la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	F
	C il carico sporgente posteriormente	F
	D i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	V
MGN052	Per il trasporto di merci pericolose devono essere utilizzati veicoli	
	A idonei allo specifico uso e qualora trattasi di cisterna, deve essere conforme alle prescrizioni delle norme ADR	V
	B cisterna conforme alle prescrizioni delle norme ATP	F
	C cisterne verticali per trasporto di materiali pulverulenti o granulati	F
	D qualsiasi tipo di cisterna purché adeguatamente resistente e munita di estintori	F
MGN053	L'avvenuta disinfezione di un veicolo dopo il trasporto di animali vivi	
	A va annotata nel riquadro D del modello 4 e evidenziata mediante l'apposizione, all'esterno del veicolo, di un cartello giallo con scritto "disinfettato" sul quale devono essere apposti targa del veicolo, data e timbro dell'impresa che ha eseguito l'operazione	V
	B è sufficiente annotare l'operazione eseguita nel riquadro D del modello 4	F
	C è sufficiente l'apposizione, all'esterno del veicolo, di un cartello giallo con scritto "disinfettato" sul quale devono essere apposti targa del veicolo, data e timbro dell'impresa che ha eseguito l'operazione	F
	D va annotata nel riquadro B del modello 6 e evidenziata mediante l'apposizione, all'esterno del veicolo, di un cartello bianco con scritto "disinfettato" sul quale devono essere apposti targa del veicolo, data e timbro dell'impresa che ha eseguito l'operazione	F
MGN054	In caso di sovraccarico sono previste le seguenti sanzioni	
	A sospensione della patente	F
	B sequestro della merce	F
	C sanzioni amministrative pecuniarie e decurtazione punti patente	V
	D sospensione autorizzazione al trasporto merci	F

MGN055		Le esenzioni dalla disciplina ADR per la natura del trasporto include	
	A	trasporto di macchinari o dispositivi non specificati nelle norme ADR e che possono contenere merci pericolose all'interno o nei loro dispositivi operativi	V
	B	trasporto di contenitori vuoti non ripuliti	F
	C	trasporto effettuato da imprese in modo ausiliario alla loro attività principale, come consegne a cantieri o costruzioni civili o per perizie, riparazioni o manutenzione, qualunque sia la quantità di merce da trasportare	F
	D	trasporti effettuati da servizi di emergenza senza adottare particolari misure per eseguirli in tutta sicurezza	F
MGN056		Per codice (o numero) di identificazione di una sostanza pericolosa s'intende	
	A	il numero attribuito nelle Raccomandazioni di Trasporto pubblicate dalle Nazioni Unite, indicato come "UN number" oppure numero ONU, costituito da 4 cifre che individua in modo inequivocabile ogni sostanza (o gruppi di sostanze affini per proprietà e tipo di pericolo)	V
	B	il numero costituito da 5 cifre che individua in modo inequivocabile ogni sostanza (o gruppi di sostanze affini per proprietà e tipo di pericolo)	F
	C	il numero costituito da 3 cifre che individua in modo inequivocabile ogni sostanza (o gruppi di sostanze affini per proprietà e tipo di pericolo)	F
	D	il codice CAS (Chemical Abstract Service) della Società chimica Americana	F
MGN057		I codici di classificazione sono	
	A	elementi identificativi del rischio delle varie materie, presenti in tutte le classi ADR	F
	B	elementi identificativi del rischio, specifici per classe ADR	F
	C	sequenze numeriche progressive per la classificazione delle miscele	F
	D	costituiti da un codice alfanumerico che definisce i pericoli principali e secondari della sostanza e la sua origine	V
MGN058		Ai fini della sicurezza del trasporto è importante	
	A	controllare che il veicolo non emetta eccessivo fumo allo scarico quando è carico	F
	B	verificare a chi appartiene la merce da trasportare	F
	C	ripartire correttamente il carico per evitare il sovraccarico degli assi e del veicolo	V
	D	caricare un quantitativo di merce inferiore alla tara del veicolo	F
MGN059		L'altezza massima per un autocarro munito di carrozzeria ad altezza variabile per il trasporto di animali è di	
	A	4,20 m	F
	B	4,30 m	V
	C	4,00 m	F
	D	4,10 m	F
MGN060		La maggior parte delle merci viene movimentata	
	A	da consumatori	F
	B	da produttori	F
	C	da produttori agricoli o industriali	V
	D	da aziende mercantili	F
MGN061		La posizione del carico può	
	A	determinare emissioni inquinanti oltre i limiti consentiti	F
	B	determinare scarsa stabilità di marcia del veicolo	V
	C	determinare scarso rendimento del motore	F
	D	contenere l'usura eccessiva dei freni e del rallentatore	F
MGN062		Nel caso in cui un autocarro che trasporta merci indivisibili superi in lunghezza i limiti massimi sono previste le seguenti sanzioni	
	A	sanzione amministrativa pecuniaria, sospensione della patente e della autorizzazione al trasporto merci	F
	B	sanzione amministrativa, sospensione della patente e della carta di circolazione	V
	C	sanzione amministrativa	F
	D	sanzione amministrativa e obbligo di scaricare la merce	F
MGN063		La categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è suddivisa in classi in relazione alla	
	A	quantità annua complessiva di rifiuti trasportati	F
	B	popolazione complessivamente servita	V
	C	quantità annua complessiva di rifiuti prodotti	F
	D	popolazione residente nella regione in cui l'impresa ha sede legale	F

MGN064	La sigla ATP si riferisce a	
	A autorizzazione trasporto prodotti agricoli	F
	B accordo internazionale per il trasporto di derrate deperibili	V
	C accordo internazionale per il trasporto delle merci pericolose	F
	D autorizzazione trasporto prodotti petroliferi	F
MGN065	I mezzi d'opera possono essere utilizzati per il trasporto	
	A di qualsiasi merce senza alcun limite	F
	B esclusivo di materiali del settore minerario	V
	C di tutte le merci ad esclusione delle merci pericolose	F
	D delle merci indicate sulla carta di circolazione	F
MGN066	Nel trasporto in ADR, i numeri posti sui pannelli arancioni si riferiscono	
	A al numero di identificazione del pericolo e al numero CAS della materia	F
	B al numero della classe e al numero di identificazione UN della materia	F
	C solamente al numero di identificazione UN della materia	F
	D al numero di identificazione del pericolo e al numero di identificazione UN della materia	V
MGN067	La tabella A del ADR	
	A comprende l'elenco delle materie in ordine progressivo di numero ONU con 22 colonne, numerate da 1 a 20, ognuna delle quali si riferisce ad uno specifico argomento	V
	B contiene solo l'elenco dei materiali radioattivi	F
	C contiene un indice alfabetico delle materie pericolose	F
	D contiene solo l'elenco degli esplosivi	F
MGN068	Sul formulario di identificazione deve essere indicato, nel campo "descrizione" del rifiuto,	
	A il costo e la tipologia di trasporto del rifiuto	F
	B il nome codificato del rifiuto relativo all'elenco europeo dei rifiuti, nonché l'aspetto esteriore dei rifiuti per identificarli accuratamente	V
	C le informazioni relative a quantità, presunta pericolosità e destinazione del rifiuto in modo da poterli identificare e classificare accuratamente	F
	D i dati relativi alle analisi chimiche sul rifiuto in modo che l'organo preposto al controllo possa ricavare in modo rapido il codice del rifiuto stesso	F
MGN069	Il CFP (certificato di formazione professionale) di consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose in Italia può essere conseguito per modalità di trasporto	
	A stradale, ferroviaria, per via navigabile interna collegata alle vie navigabili di altri Stati comunitari	V
	B solo ferroviaria e per via navigabile interna	F
	C solo stradale e ferroviaria	F
	D solo per via navigabile interna	F
MGN070	Affinché un trasporto possa definirsi "combinato" occorre che	
	A si verifichi la combinazione di caricare per più clienti le loro merci su uno stesso veicolo con la medesima destinazione che deve essere o una stazione FS o un porto o un centro intermodale	F
	B il veicolo stradale o una sua parte (rimorchio o semirimorchio), con la merce in esso contenuta, utilizza, dal luogo di carico a quello di destinazione e senza rotture di carico, altre modalità di trasporto (ferroviario, marittimo, fluviale, ecc.)	V
	C il trasporto avviene con un autotreno e la motrice viene caricata per un committente e il rimorchio per conto di un altro committente	F
	D il trasporto sia effettuato con la motrice di proprietà di una impresa di trasporto ed il rimorchio di un'altra impresa	F
MGN071	Nel caso in cui il conducente di un autocarro circoli con un sovraccarico eccedente il 10% la massa complessiva a pieno carico indicata nella carta circolazione è prevista la	
	A sanzione amministrativa e sequestro del carico	F
	B sanzione amministrativa e sospensione della patente	F
	C sanzione amministrativa pecuniaria, decurtazione punti patente e obbligo di scaricare l'eccedenza	V
	D sanzione amministrativa e fermo del veicolo per 24 ore	F

MGN072	La lunghezza massima consentita per un semirimorchio a tre assi è di	
	A 13,50 m	F
	B non è prevista dal Codice della strada	V
	C 13,60 m	F
	D 13,55 m	F
MGN073	Per circolare con un veicolo eccezionale si deve chiedere l'autorizzazione a	
	A polizia stradale	F
	B prefettura-UTG del luogo di partenza	F
	C UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	D enti proprietari delle strade interessate	V
MGN074	Un veicolo per il trasporto di animali vivi deve essere dichiarato idoneo da	
	A servizio veterinario della ASL competente per il territorio	V
	B sindaco del Comune di residenza dell'impresa di autotrasporto	F
	C prefettura-UTG del luogo di residenza dell'impresa	F
	D Provincia	F
MGN075	Sui contenitori o sui colli contenenti rifiuti pericolosi per il trasporto, oltre alle etichette previste dalle norme ADR, devono essere apposti una etichetta inamovibile o un marchio	
	A a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5	V
	B a fondo rosso aventi le misure di cm 20x20, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 15, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5	F
	C a fondo azzurro aventi le misure di cm 20x20, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 15, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5	F
	D a fondo giallo aventi le misure di cm 25x25, recanti la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5	F
MGN076	L'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di scorta tecnica a veicoli e trasporti eccezionali vale	
	A 4 anni ed è rinnovabile	F
	B 5 anni ed è rinnovabile	V
	C 10 anni ed è rinnovabile	F
	D 1 anno ed è rinnovabile	F
MGN077	Il trasporto combinato strada-ferrovia è di tipo accompagnato se	
	A gli autoveicoli sono costituiti da autotreni	F
	B gli automezzi vengono caricati sui carri ferroviari	V
	C container, casse mobili e semirimorchi vengono trasportati alla ferrovia	F
	D gli autoveicoli sono costituiti da autoarticolati	F
MGN078	Nel caso di esenzione per tipologia di attività nella nomina del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose, ogni trasporto dovrà	
	A avvenire previa comunicazione scritta all'UMC (ufficio motorizzazione civile) competente, da inviare anche via telefax	F
	B essere accompagnato da una copia fotostatica dell'autorizzazione rilasciata dal prefetto	F
	C essere annotato dall'impresa su una copia della comunicazione inoltrata all'UMC (ufficio motorizzazione civile) conservata agli atti	V
	D avvenire previa semplice comunicazione telefonica all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
MGN079	La massa complessiva a pieno carico prevista per un autocarro a tre assi, munito di idonei pneumatici e sospensioni pneumatiche o equivalenti è di	
	A 20 t	F
	B 18 t	F
	C 26 t	V
	D 22 t	F
MGN080	Secondo la disciplina europea nel trasporto combinato	
	A la parte iniziale del tragitto viene effettuata su strada e l'altra parte per ferrovia, o per mare	F
	B la parte iniziale e la parte terminale del tragitto vengono effettuate su strada e l'altra parte per ferrovia, per via navigabile o per mare	V
	C la parte iniziale e terminale del tragitto viene effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare e l'altra parte su strada	F
	D la parte terminale del tragitto viene effettuata su strada e l'altra parte per ferrovia, per via navigabile o per mare	F

MGN081		La relazione d'incidente del trasporto delle merci pericolose è obbligatoria nel caso di danni alle persone	
	A	quando le lesioni sono direttamente connesse alle merci pericolose trasportate e necessitano di trattamento medico intensivo	V
	B	quando le lesioni sono direttamente connesse alle merci pericolose trasportate e comportano inabilità al lavoro per almeno dieci giorni consecutivi	F
	C	quando le lesioni necessitano di trattamento medico intensivo anche se non sono direttamente connesse alle merci pericolose trasportate	F
	D	in ogni caso quando le lesioni sono direttamente connesse alle merci pericolose trasportate, anche se non richiedono particolare trattamento medico o determinino inabilità al lavoro	F
MGN082		L'impresa che intende iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali deve dimostrare	
	A	il possesso di requisiti di idoneità tecnica, quali la qualificazione professionale del responsabile tecnico, la disponibilità dell'attrezzatura tecnica nonché un'adeguata dotazione di personale	V
	B	di svolgere unicamente l'attività di gestione rifiuti	F
	C	il possesso di almeno cinque veicoli appositamente attrezzati per il trasporto di rifiuti	F
	D	la disponibilità di attrezzature e di personale, anche nei periodi di ferie o emergenza ambientale	F
MGN083		Nel trasporto in ADR, le etichette di pericolo del trasporto da porre sui colli hanno forma	
	A	quadrata su un vertice di lato 100 mm	V
	B	quadrata su un vertice di lato 150 mm	F
	C	rettangolare di dimensioni 100x150 mm	F
	D	rotonda con un diametro di dimensioni 100 mm	F
MGN084		Il trasporto non accompagnato consente	
	A	scarsi vantaggi ecologici	F
	B	lo sfruttamento ottimale del mezzo di trasporto	F
	C	rapido carico e scarico degli automezzi	V
	D	mai nessun trasporto di peso inutile (veicoli di trazione)	F
MGN085		Nel trasporto in ADR, le etichette di pericolo sui colli	
	A	non possono mai avere dimensioni inferiori a 100 mm di lato	F
	B	devono avere forma quadrata su un vertice di lato e dimensione di 100 mm	V
	C	non possono avere dimensioni superiori a 100 mm di lato	F
	D	devono avere dimensioni minime differenziate in relazione alla capacità del collo	F
MGN086		Nella scelta del veicolo da adibire al trasporto di merci è di fondamentale importanza	
	A	il volume della merce che deve essere trasportata	F
	B	il tipo di trasporto e l'itinerario che si utilizza	V
	C	la massa della merce	F
	D	la pendenza dell'itinerario	F
MGN087		Per il traino di un semirimorchio occorre che	
	A	il semirimorchio sia di proprietà della stessa impresa del trattore	F
	B	la lunghezza complessiva dei due veicoli agganciati sia inferiore a 18,75 m	F
	C	il semirimorchio non sia immatricolato in altra Provincia	F
	D	la lunghezza complessiva dei due veicoli agganciati sia non superiore a 16,50 m	V
MGN088		Il trasporto combinato è	
	A	trasporto internazionale	F
	B	trasporto intercontinentale	F
	C	trasporto scortato	F
	D	trasporto effettuato su strada, treno e nave	V

MGN089	Un'impresa di autotrasporto merci per conto terzi potrà chiedere l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	
	A con procedura d'urgenza in caso di emergenze ambientali	F
	B con procedura speciale indirizzando la richiesta direttamente al Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali	F
	C con procedura ordinaria se intende trasportare rifiuti destinati allo smaltimento o con procedura semplificata se intende trasportare rifiuti destinati al riutilizzo	V
	D con nessuna procedura in quanto le imprese di autotrasporto merci per conto terzi sono esentate dall'obbligo di iscrizione	F
MGN090	Nel trasporto in ADR, le etichette di segnalazione pericolo da applicare sui veicoli cisterna, contenitori o contenitori cisterna, diverse da quelle applicabili agli imballaggi, devono	
	A avere dimensioni non inferiori a 25 cm di lato	V
	B essere posizionate su due lati contigui della cisterna mobile	F
	C essere posizionate su due lati della cisterna mobile	F
	D essere posizionate su due lati e sulla parte posteriore della cassa mobile	F
MGN091	L'attestato di conformità di un veicolo frigorifero serve per	
	A attestare la conformità del veicolo alle norme ADR	F
	B attestare la conformità del veicolo alle norme ATP	V
	C attestare la conformità del veicolo alle norme sulla circolazione	F
	D attestare la conformità del veicolo alle norme sulla tassa di possesso	F
MGN092	La relazione annuale del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose deve	
	A costituire atto di accusa per gli errori e le negligenze commesse dai dipendenti	F
	B essere una comunicazione per l'UMC (ufficio motorizzazione civile) per eventuali ispezioni	F
	C contenere la descrizione dettagliata del risultato della verifica della correttezza del modo di operare interno dell'impresa	V
	D tenere conto dei soli eventi che hanno causato la redazione della relazione stessa	F
MGN093	La "relazione di incidente" in operazioni di trasporto, carico o scarico di merci pericolose deve essere redatta	
	A dal consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose, immediatamente dopo aver raccolto tutte le informazioni utili sull'incidente e trasmessa al capo dell'impresa che è tenuto ad inoltrarla all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	B dal consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose, immediatamente che la trasmette al comando dei vigili del fuoco del luogo in cui è avvenuto l'incidente	F
	C dal consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose che la trasmette all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	D dal titolare o legale rappresentante dell'impresa che è tenuto ad inoltrarla all'UMC (ufficio motorizzazione civile) e al comando dei vigili del fuoco del luogo in cui è avvenuto l'incidente	F
MGN094	L'impresa iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali che modifica la propria forma sociale (ad esempio da società a responsabilità limitata a società per azioni) deve	
	A comunicare il fatto alla sezioni regionale competente entro 30 giorni dal suo verificarsi	V
	B comunicare il fatto in occasione della revisione dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	F
	C evitare comunicazioni inutili alla sezione regionale competente, in quanto la stessa sezione aggiorna automaticamente i dati dell'impresa	F
	D inviare una raccomandata al Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali per gli opportuni provvedimenti	F
MGN095	La lunghezza massima di un autocarro a quattro assi è di	
	A 10 m	F
	B 11 m	F
	C 9 m	F
	D 12 m	V

MGN096		È particolarmente indicato l'utilizzo di autoarticolati per il trasporto di merce quando	
	A	è necessario distribuire il carico lungo il piano di appoggio del semirimorchio	F
	B	le operazioni di carico e scarico sono veloci	F
	C	le operazioni di carico e scarico sono lunghe ed è conveniente sganciare il semirimorchio per effettuarle	V
	D	le operazioni di carico e scarico sono agevolate da gru e sponde montacarichi	F
MGN097		Nel trasporto in ADR, la scritta inferiore del pannello di segnalazione arancio "con numeri" individua	
	A	in maniera rapida ed univoca la materia pericolosa trasportata, o la rubrica collettiva che comprende quella materia	V
	B	il tipo di pericolo della materia trasportata	F
	C	il numero del servizio di soccorso	F
	D	la quantità della merce trasportata	F
MGN098		La relazione d'incidente del trasporto delle merci pericolose è obbligatoria	
	A	sempre, a prescindere dalle quantità di merci coinvolte in caso di perdita di tutte le merci appartenenti alle categorie di trasporto 0	F
	B	in caso di perdita o pericolo di dispersione di merci pericolose in quantità uguale o superiore a 333 kg o litri se le merci appartengono alle categorie di trasporto 3	F
	C	in caso di perdita o pericolo di dispersione di merci pericolose in quantità uguale o superiore a 1.000 kg o litri se le merci appartengono alle categorie di trasporto 3 o 4	V
	D	in ogni caso di perdita o pericolo di dispersione di merci pericolose, solo se le merci appartengono alle categorie di trasporto 0, 1, 2 o 3.	F
MGN099		La massa complessiva a pieno carico ammessa per un mezzo d'opera a tre assi è di	
	A	30 t	F
	B	28 t	F
	C	26 t	F
	D	33 t	V
MGN100		Il registro di carico e scarico dei rifiuti da parte dell'impresa di autotrasporto di rifiuti deve	
	A	contenere alcuni elementi minimi previsti dalla norma e la sua compilazione dipende dalla modalità di trasporto prescelta	F
	B	corrispondere al modello fissato con specifico decreto ministeriale e può essere tenuto anche mediante strumenti informatici	V
	C	corrispondere al modello fissato con specifico decreto ministeriale e deve essere tenuto esclusivamente in formato cartaceo	F
	D	essere tenuto dal responsabile amministrativo dell'impresa secondo modalità dallo stesso definite	F
MGN101		Un mezzo di trasporto isoteramico di classe FB	
	A	consente di abbassare e mantenere una temperatura interna inferiore o uguale a 0 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
	B	consente di abbassare e mantenere una temperatura interna tra + 12 e - 20 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
	C	consente di abbassare e mantenere una temperatura interna tra + 12 e 0 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
	D	consente di abbassare e mantenere una temperatura interna tra + 12 e -10 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	V
MGN102		Il diritto annuale d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali deve essere versato entro	
	A	30 giorni dal rinnovo dell'iscrizione	F
	B	il 30 aprile di ogni anno	V
	C	il 30 aprile unitamente al diritto di segreteria per la dichiarazione MUD	F
	D	30 giorni dalla scadenza del termine del 30 aprile	F
MGN103		Pannelli di colore verde con la lettera "a" segnalano	
	A	il carico sporgente posteriormente	F
	B	i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	C	i veicoli autorizzati a circolare nei giorni vietati	V
	D	la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	F

MGN104	Il documento di trasporto ADR deve essere emesso	
	A dal trasportatore	F
	B dallo speditore	V
	C dal produttore	F
	D dal conducente	F
MGN105	Responsabile dell'abbinabilità dell'agganciamento di un rimorchio ad una motrice ai sensi dell'art. 219 del Regolamento al CDS è	
	A l'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B il conducente	V
	C il proprietario del rimorchio	F
	D il titolare dell'impresa di autotrasporto	F
MGN106	Nel trasporto in ADR, il raddoppio di una cifra nel numero superiore (a tre cifre) del pannello di segnalazione arancio "con numeri" significa che	
	A il pericolo corrispondente è intensificato	V
	B il pericolo corrispondente non è molto accentuato	F
	C la materia presenta unicamente il pericolo individuato da tali due cifre	F
	D il contenitore è vuoto ma non è stato ripulito	F
MGN107	È necessaria l'autorizzazione dell'ente Proprietario della strada per poter effettuare trasporti di macchine agricole	
	A quando viene superata l'altezza di 4,00 m	F
	B quando viene superata l'altezza di 4,30 m	V
	C quando viene superata l'altezza di 4,20 m	F
	D in tutti i casi	F
MGN108	L'organo di traino del rimorchio è	
	A il gancio di traino	F
	B il timone	V
	C la ralla	F
	D la campana	F
MGN109	Il formulario di identificazione dei rifiuti deve essere conservato	
	A il tempo necessario per effettuare le annotazioni, previste dalla norma, nel registro di carico e scarico dei rifiuti	F
	B due anni dall'effettuazione del trasporto	F
	C cinque anni unitamente al registro di carico e scarico, se ne sussiste l'obbligo	V
	D fino alla consegna della dichiarazione sui rifiuti (MUD)	F
MGN110	Eventuali sporgenze del carico	
	A devono essere segnalate solo se superiori a 3 m	F
	B non devono essere segnalate	F
	C devono essere sempre segnalate	V
	D devono essere segnalate solo se superiori 30 cm	F
MGN111	L'impresa di autotrasporto di rifiuti deve provvedere alle annotazioni nel registro di carico e scarico dei rifiuti entro	
	A 10 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del formulario	F
	B 10 giorni lavorativi dall'avvenuto trattamento dei rifiuti	F
	C 10 giorni lavorativi dall'effettuazione del trasporto	V
	D 24 ore dall'effettuazione del trasporto	F
MGN112	Le carrozzerie dei mezzi di trasporto in regime ATP	
	A devono essere munite di attestato ADR	F
	B devono essere punzonate da parte del competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	C devono essere munite di una traghettina di attestato di conformità	V
	D devono essere verniciate di colore bianco	F
MGN113	La massa complessiva a pieno carico prevista per un autotreno a quattro assi, munito di idonei pneumatici, è di	
	A 20 t	F
	B 40 t	V
	C 26 t	F
	D 24 t	F

MGN114	Il documento di trasporto ADR può non contenere	
	A la designazione ufficiale di trasporto delle merci	F
	B il numero UN della materia pericolosa	F
	C la dichiarazione di responsabilità del mittente o la denominazione commerciale della merce pericolosa	V
	D la targa del veicolo	F
MGN115	Le schede di istruzioni scritte per il conducente devono contenere	
	A l'indirizzo del destinatario delle merci	F
	B la descrizione della composizione chimica delle merci trasportate	F
	C l'indirizzo dell'autotrasportatore delle merci	F
	D il numero ONU o, per un gruppo di merci, i numeri ONU	V
MGN116	Il carico non correttamente ancorato	
	A può far ribaltare il veicolo	F
	B può scorrere sul piano di appoggio nelle curve, nelle frenate, ecc.	V
	C può sovraccaricare un asse del veicolo	F
	D causa perdite di aria dall'impianto frenante	F
MGN117	Un mezzo di trasporto isoteramico di classe CA	
	A consente di elevare e mantenere una temperatura interna non inferiore a + 12 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di - 10 gradi centigradi	V
	B consente di elevare e mantenere una temperatura interna non inferiore a + 12 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di - 20 gradi centigradi	F
	C consente di abbassare e mantenere una temperatura interna tra + 12 e 0 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
	D consente di abbassare e mantenere una temperatura interna tra + 12 e -10 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
MGN118	Ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali per svolgere l'attività di trasporto di rifiuti, l'impresa interessata deve sottoporre i veicoli a	
	A collaudo presso officine autorizzate alla revisione dei veicoli	F
	B esame e controllo da parte di un chimico, ingegnere, medico igienista o biologo iscritto al relativo albo professionale, il quale redige di seguito una perizia tecnica sull'idoneità dei veicoli al trasporto di rifiuti	V
	C collaudo presso i competenti UMC (uffici motorizzazione civile) i quali certificano l'idoneità dei veicoli al trasporto dei rifiuti	F
	D controllo preliminare da parte del responsabile tecnico incaricato, il quale registra le anomalie riscontrate sui veicoli e provvede alle necessarie riparazioni	F
MGN119	Il codice CER di un rifiuto è composto di 3 coppie di cifre,	
	A almeno una delle quali costituita da cifre pari	F
	B una o più delle quali uguale a "00"	F
	C ciascuna delle quali diversa da "00"	V
	D una o più delle quali uguale a "99"	F
MGN120	Responsabile del documento di trasporto secondo l'ADR è	
	A lo speditore	V
	B il trasportatore	F
	C il fabbricante	F
	D il conducente	F
MGN121	L'impresa di autotrasporto di cose per conto terzi che intende trasportare rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi in discarica è tenuta, ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, a prestare una garanzia finanziaria a favore	
	A del destinatario dei rifiuti che riceve i rifiuti	F
	B dello Stato per la copertura dei rischi connessi alle operazioni di trasporto	V
	C del produttore dei rifiuti che ha ordinato il trasporto	F
	D della Regione solo nel caso in cui i rifiuti da smaltire siano pericolosi.	F
MGN122	Il trasporto in fusti	
	A è ammesso solamente su veicoli espressamente attrezzati	F
	B non è mai ammesso su veicoli stradali	F
	C è ammesso solamente su veicoli ad uso speciale	F
	D è ammesso anche su veicoli espressamente attrezzati	V

MGN123		La massa massima ammessa per un mezzo d'opera a 2 assi è di	
	A	12 t	F
	B	14 t	F
	C	20 t	V
	D	30 t	F
MGN124		Al conducente di merci pericolose deve essere fornita la scheda di istruzioni scritte (Tremcard) da parte	
	A	dello speditore	V
	B	del proprietario del veicolo	F
	C	del fabbricante	F
	D	del destinatario delle merci	F
MGN125		Ai fini dell'ADR, il documento di trasporto deve contenere	
	A	il nome e l'indirizzo dello speditore	V
	B	i numeri di telefono dei comandi dei vigili del fuoco più vicini lungo tutto l'itinerario previsto	F
	C	il numero di pericolo	F
	D	il numero di targa del veicolo che deve effettuare il trasporto (dopo essere stato riconosciuto idoneo)	F
MGN126		Pannelli retroriflettenti e fluorescenti nella parte posteriore sono previsti	
	A	esclusivamente per veicoli che trasportano merci pericolose	F
	B	per motrici, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	V
	C	esclusivamente per veicoli adibiti al trasporto combinato	F
	D	per veicoli che possono circolare nei giorni vietati in deroga al divieto	F
MGN127		L'esenzione parziale dall'applicazione della disciplina ADR per trasporti in quantità limitate si applica solo a determinate prescrizioni fra cui	
	A	certificato di formazione professionale del conducente (ADR 8.2)	V
	B	osservanza del divieto di carico misto	F
	C	documento di trasporto (ADR 5.4)	F
	D	marcature ed etichette dei colli	F
MGN128		Un autocarro con massa superiore a 6 t adibito al trasporto merci conto proprio è contraddistinto da	
	A	dalle lettere diagonali "CP" poste nella parte posteriore ed anteriore del veicolo	F
	B	un contrassegno (striscia), apposto sulla carrozzeria, di colore rosso	V
	C	un contrassegno (striscia), apposto sulla carrozzeria, di colore bianco	F
	D	un contrassegno (striscia), apposto sulla carrozzeria, di colore verde	F
MGN129		Il carico composto da numerosi colli deve essere sempre	
	A	distribuito in modo omogeneo sul pianale di carico	V
	B	sistemato in corrispondenza dell'asse anteriore	F
	C	sistemato il più possibile vicino all'asse posteriore	F
	D	distribuito nella parte posteriore del veicolo	F
MGN130		Appartengono alla classe 3 di ADR/RID	
	A	metano liquefatto a bassissima temperatura contenuto in un recipiente approvato	F
	B	bombole di GPL	F
	C	vino ad alta gradazione con il 22% di alcool (etilico)	F
	D	gasolio da riscaldamento con punto di infiammabilità di 90 °C	V
MGN131		Per il traino di un rimorchio occorre che	
	A	il rimorchio sia di proprietà della stessa impresa del trattore	F
	B	la lunghezza complessiva dei due veicoli agganciati sia inferiore a 18,75 m	V
	C	il rimorchio non sia immatricolato in altra Provincia	F
	D	la lunghezza complessiva dei due veicoli agganciati sia inferiore a 16,50 m	F
MGN132		La lunghezza massima di un autotreno, a determinate condizioni è di	
	A	18,35 m	F
	B	18,50 m	F
	C	18,75 m	V
	D	18,90 m	F

MGN133	L'impresa iscritta in categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali può trasportare:	
	A rifiuti pericolosi	V
	B rifiuti speciali non pericolosi	F
	C rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	F
	D rifiuti urbani	F
MGN134	La massa complessiva a pieno carico prevista per un autotreno a tre assi, munito di idonei pneumatici è di	
	A 20 t	F
	B 18 t	F
	C 26 t	F
	D 24 t	V
MGN135	Nel trasporto in ADR, la regola generale prescrive che gli imballaggi vuoti non puliti	
	A siano trasportati senza etichette di pericolo	F
	B siano etichettati come se fossero pieni	V
	C portino una etichetta che segnali che sono vuoti non puliti	F
	D portino una etichetta con la scritta VUOTO	F
MGN136	Pannelli quadrangolari retroriflettenti a strisce bianche e rosse segnalano	
	A i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	B la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	F
	C il carico sporgente posteriormente	V
	D la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	F
MGN137	Alla conclusione del trasporto dei rifiuti, il produttore/detentore degli stessi deve essere in possesso	
	A della prima copia del formulario che provvede a compilare opportunamente	F
	B di due esemplari del formulario, di cui una firmata anche dal destinatario	V
	C di due esemplari del formulario, di cui una firmata dal trasportatore	F
	D delle quattro copie del formulario che provvede a distribuire opportunamente	F
MGN138	Nel trasporto in ADR, sui colli contenenti materie pericolose devono figurare	
	A le etichette del pericolo principale e dei pericoli secondari e il numero UN della materia	V
	B unicamente le etichette relative al pericolo principale	F
	C le etichette di pericolo e la sigla LQ	F
	D i pannelli di pericolo	F
MGN139	La classificazione ADR/RID è una classificazione di materie ed oggetti da considerare pericolose ai fini del trasporto	
	A marittimo e/o aereo	F
	B ferroviario e/o stradale	V
	C per via navigabile interna	F
	D per via aerea	F
MGN140	Per effettuare trasporti combinati risultano particolarmente utili	
	A attrezzature quali gru o sponde montacarichi installate sul veicolo	F
	B containers o casse mobili	V
	C autoveicoli con carrozzerie specifiche per trasporti ATP	F
	D autoveicoli con carrozzerie del tipo a cisterna	F
MGN141	Nel trasporto in ADR, i contenitori per il trasporto alla rinfusa devono essere etichettati	
	A su due lati	F
	B su quattro lati	V
	C su due lati e sulla parte posteriore	F
	D su due lati contigui	F
MGN142	Quando l'impresa ritiene di essere stata lesa dalla deliberazione della sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali, deve indirizzare l'eventuale ricorso:	
	A al Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali	V
	B alla Regione/Provincia territorialmente competente	F
	C alla Camera di commercio	F
	D all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F

MGN143	Ai fini della compilazione della relazione da parte del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose, un incidente è da considerarsi tale	
	A solo quando la merce pericolosa trasportata, caricata o scaricata, ha avuto un ruolo determinante al verificarsi dell'incidente	V
	B solo in caso di danni alle persone	F
	C sempre quando interessa un trasporto o le operazioni di carico e scarico di merci pericolose eseguite dall'impresa, anche se di lieve entità.	F
	D quando, ad esempio, in un tamponamento con gravi danni materiali ai veicoli che non ha, però, coinvolto la merce pericolosa trasportata.	F
MGN144	I limiti quantitativi dell'esenzione parziale dall'applicazione della disciplina ADR, sono suddivisi in	
	A 5 categorie di trasporto a ciascuna delle quali è attribuito un limite per la quantità massima trasportabile in parziale esenzione ADR	V
	B 9 categorie di trasporto a ciascuna delle quali è attribuito un limite per la quantità massima trasportabile in parziale esenzione ADR	F
	C 13 categorie di trasporto a ciascuna delle quali è attribuito un limite per la quantità massima trasportabile in parziale esenzione ADR	F
	D 7 categorie di trasporto a ciascuna delle quali è attribuito un limite per la quantità massima trasportabile in parziale esenzione ADR	F
MGN145	Per ottenere una corretta ripartizione del carico sugli assi, un unico collo molto pesante deve essere posizionato	
	A nella parte anteriore del piano di carico	F
	B indifferentemente nella parte anteriore o nella parte posteriore del piano di carico	F
	C nella parte centrale del piano di carico	V
	D nella parte posteriore del piano di carico	F
MGN146	La movimentazione di merci particolarmente pesanti è agevolata da	
	A pianali di carico uniformi	F
	B gru e sponde montacarichi	V
	C carrozzerie con pedane di carico disposte, di norma, su due piani	F
	D ancoraggi di tipo twist-locks	F
MGN147	Nel caso di trasporto di merci voluminose e pesanti può essere conveniente utilizzare veicoli	
	A muniti di carrozzeria del tipo a furgone isotermico	F
	B muniti di attrezzature che snelliscono le operazioni di carico e scarico come gru e sponde montacarichi	V
	C muniti di carrozzeria conforme alle norme ADR	F
	D muniti di doppio serbatoio del carburante	F
MGN148	L'autorizzazione "periodica" per la circolazione di un trasporto eccezionale di carri ferroviari ha durata massima di	
	A sei mesi	F
	B tre mesi	F
	C nove mesi	F
	D un anno	V
MGN149	L'annotazione delle quantità dei rifiuti nel registro di carico e scarico non può essere espressa	
	A in tonnellate	F
	B in metri cubi	V
	C con il numero di colli	F
	D con il numero di cisterne mobili	F
MGN150	I veicoli eccezionali	
	A hanno dimensioni e/o masse superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	V
	B hanno esclusivamente dimensioni superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	C hanno dimensioni e/o masse inferiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	D hanno esclusivamente masse superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F

MGN151	Il CFP (certificato di formazione professionale) di consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose rilasciato nei Paesi dell'UE	
	A è valido anche in Italia	V
	B non è valido anche in Italia	F
	C è valido anche in Italia previa conversione	F
	D è valido anche in Italia solo in presenza di formale riconoscimento del Ministero dei trasporti	F
MGN152	I "criteri" per i quali un incidente possa essere ritenuto motivo per la redazione della "relazione d'incidente"	
	A non vi sono criteri precisi, ma sono lasciati alla valutazione del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose	F
	B sono tre: danni a persone o cose, perdite di materie pericolose, motivi precauzionali di ordine pubblico	V
	C sono tre: che nell'incidente ci sia almeno un morto, che si sia verificata una perdita anche minima di materia pericolosa, che il danno all'ambiente sia valutabile almeno in 20.000 Euro	F
	D sono due: che nell'incidente ci sia almeno un morto, che si sia verificata una perdita anche minima di materia pericolosa	F
MGN153	L'annotazione della targa della motrice sulla carta di circolazione del rimorchio è obbligatoria	
	A sempre	F
	B per veicoli che singolarmente o nel complesso superano i limiti di sagoma e/o di massa	V
	C nel caso di rimorchi con tre assi	F
	D mai	F
MGN154	Nel carico promiscuo delle merci	
	A non è importante tenere conto dell'ordine di consegna dei singoli colli	F
	B durante il caricamento non è indispensabile nessuna precauzione	F
	C è importante tenere conto dell'ordine di consegna dei singoli colli	V
	D le merci che devono essere consegnate per prime devono essere quelle meno accessibili	F
MGN155	I colli contenenti merci pericolose vanno segnalati anche con	
	A il numero di identificazione della materia, o della rubrica collettiva che la comprende, preceduto dalle lettere "UN"	V
	B una targhetta con indicato, in chiare lettere e nella lingua del paese di partenza, il nome chimico della materia in esso contenuta	F
	C un pannello in lingua inglese quando il collo è molto grande	F
	D un pannello quando il collo è molto grande	F
MGN156	La tolleranza massima ammessa per il trasporto di bombole di gas GPL	
	A è fino al 5% della portata	F
	B è fino al 5% della massa complessiva a pieno carico	F
	C è fino al 5% della tara	F
	D non è ammessa	V
MGN157	La portata di un veicolo è	
	A la differenza tra massa complessiva e massa ammessa sugli assi	F
	B la differenza tra massa complessiva e tara	V
	C la differenza tra la tara in ordine di marcia e la massa a vuoto	F
	D la differenza tra massa massima sugli assi posteriori e la massa massima sugli assi anteriori	F
MGN158	La sosta di un veicolo che trasporta rifiuti non rappresenta attività di stoccaggio di rifiuti, e quindi non occorre specifica autorizzazione quando	
	A la sosta è dettata da esigenze di trasporto ed il veicolo staziona in configurazione di trasporto per non oltre 48 ore	V
	B il veicolo staziona con il carico di rifiuti, oltre 48 ore, nei giorni in cui è ammessa la circolazione	F
	C il veicolo è parcheggiato anche in area urbana in modo da non recare pregiudizio alla circolazione dei veicoli che svolgono il servizio di igiene urbana	F
	D il veicolo staziona in apposite aree di servizio e sosta per veicoli che trasportano rifiuti	F

MGN159	Per il trasporto di talune derrate surgelate e congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve superare	
	A -18 gradi centigradi per il pesce	V
	B -22 gradi centigradi per il gelato	F
	C -12 gradi centigradi per il burro	F
	D -124gradi centigradi per tutte le derrate congelate (ad eccezione del burro)	F
MGN160	Per aver effettuato un trasporto eccezionale senza autorizzazione sono previste	
	A sanzione amministrativa e sospensione della patente	F
	B sanzione amministrativa e sospensione della carta di circolazione	F
	C sanzione amministrativa pecuniaria e sospensione della patente e della carta di circolazione	V
	D denuncia alla procura della Repubblica	F
MGN161	Nel trasporto in ADR, le etichette di pericolo	
	A mediante simboli grafici di comprensione semplice ed immediata, danno una indicazione sulla natura del pericolo della merce trasportata	V
	B individuano il tipo di intervento che deve essere operato dalle squadre di soccorso	F
	C indicano il grado di pericolosità di una materia	F
	D indicano il peso massimo da trasportare	F
MGN162	La massa limite ammessa per i trasporti eccezionali di blocchi di pietra, manufatti e prodotti siderurgici (più oggetti insieme) effettuati con autocarri a tre assi è di	
	A 26 t	F
	B 32 t	F
	C 40 t	F
	D 38 t	V
MGN163	Possono essere abbinati tra loro	
	A semirimorchi agli autobus	F
	B semirimorchi agli autocarri	F
	C semirimorchi ai trattori stradali	V
	D carrelli appendice ai rimorchi	F
MGN164	Nel registro di carico e scarico dei rifiuti, si effettua una registrazione di scarico	
	A in corrispondenza della chiusura della discarica cui si conferiscono rifiuti	F
	B in corrispondenza dello svuotamento di un cassonetto	F
	C nel caso di conferimento di un rifiuto a soggetti terzi autorizzati	V
	D in corrispondenza della produzione di un rifiuto oppure della presa in carico di un rifiuto di terzi	F
MGN165	Nel caso in cui un autoveicolo che trasporta merci indivisibili superi in lunghezza i limiti massimi è prevista una sanzione	
	A amministrativa pecuniaria, sospensione della patente e del titolo legale in base a cui è stato immatricolato il veicolo	F
	B amministrativa pecuniaria, sospensione della patente e della carta di circolazione	V
	C amministrativa pecuniaria	F
	D amministrativa e obbligo di scaricare la merce	F
MGN166	L'impresa che trasporta rifiuti speciali dall'Italia alla Germania:	
	A può chiedere alla Provincia competente di sostituire il formulario di identificazione dei rifiuti con analogo documentazione	F
	B può chiedere alla sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali competente di sostituire il formulario di identificazione dei rifiuti con l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	F
	C può validamente sostituire il formulario di identificazione dei rifiuti con il documento previsto per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti	V
	D deve far controllare, al transito di confine, il carico di rifiuti per il necessario nulla osta da parte degli organi di controllo	F
MGN167	Sono esenti da tutte le disposizioni ADR i trasporti di merci pericolose imballate in quantità limitate tali che ciascun collo non contenga più di una determinata quantità (ADR 3.4) stabilita	
	A attraverso l'uso di un codice riportato nella colonna 7 della tabella nominativa ADR	V
	B dal comando dei vigili del fuoco	F
	C nella tabella nominativa ADR che ne indica il valore massimo	F
	D nella tabella alfabetica dell'ADR	F

MGN168	L'autorizzazione ad un veicolo eccezionale per circolare su una strada provinciale viene rilasciato da	
	A Regione oppure dalla Provincia se delegata dalla Regione	V
	B ANAS	F
	C Comuni competenti	F
	D prefettura oppure dal Comune competente se delegato dalla prefettura	F
MGN169	Il controllo di conformità di un veicolo isothermico, refrigerante, frigorifero o calorifero va effettuato	
	A almeno ogni sei mesi	F
	B una volta all'anno	F
	C periodicamente, almeno una volta ogni sei anni	V
	D prima di ogni viaggio	F
MGN170	Il CFP (certificato di formazione professionale) del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose ha validità	
	A limitata a cinque anni e per tutti gli Stati UE	V
	B limitata allo Stato che lo ha rilasciato	F
	C illimitata e solo per l'Italia	F
	D limitata a dieci anni e per tutti gli Stati UE	F
MGN171	Il volume utile di carico di un veicolo con carrozzeria a cassone è dato da	
	A prodotto della superficie del piano di appoggio per l'altezza del piano di appoggio dal suolo	F
	B prodotto della superficie del piano di appoggio per l'altezza massima di sagoma (4 m)	F
	C prodotto della superficie del piano di appoggio per l'altezza massima di sagoma (4 m) meno l'altezza del piano di appoggio dal suolo	V
	D prodotto dell'altezza massima di sagoma (4 m) per l'altezza del piano di appoggio dal suolo	F
MGN172	La barra paraincastro	
	A serve a sbloccare la ralla	F
	B è un dispositivo di infortunistica stradale	V
	C serve a collegare il semirimorchio	F
	D serve a sganciare il timone del rimorchio	F
MGN173	La scheda di istruzioni scritte (Tremcard) deve essere consegnata	
	A solo al conducente	F
	B al destinatario delle merci	F
	C al proprietario del mezzo	F
	D al vettore che ha ricevuto l'ordine di trasporto e al conducente	V
MGN174	Se non intervengono eventi modificativi delle prassi e procedure dell'impresa, il consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose è tenuto a fare la relazione	
	A al comando dei vigili del fuoco che la conserva per 2 anni	F
	B al capo dell'impresa ogni sei mesi che la conserva per 3 anni	F
	C all'UMC (ufficio motorizzazione civile) annualmente che la conserva per 5 anni	F
	D al capo dell'impresa entro il 31 dicembre di ogni anno solare che la conserva per 5 anni	V
MGN175	Per il trasporto di animali vivi devono essere utilizzati veicoli	
	A con carrozzeria munita di attestato ATP	F
	B con qualsiasi tipo di carrozzeria chiusa	F
	C con idoneo pianale di carico e appositi sistemi di raccolta del liquame	V
	D con copertura in tela, aperti lateralmente	F
MGN176	La tabella B dell'ADR	
	A è un elenco ufficiale di merci pericolose in ordine alfabetico e non costituisce parte integrante dell'ADR	V
	B ha valore legale in caso di contestazione	F
	C costituisce parte integrante dell'ADR	F
	D è un elenco di merci pericolose in ordine alfabetico dei soli esplosivi	F

MGN177	È necessaria l'autorizzazione dell'ente proprietario della strada, per potere effettuare trasporti di macchine operatrici	
	A quando viene superata l'altezza di 4,00 m	F
	B quando viene superata l'altezza di 4,30 m	V
	C quando viene superata l'altezza di 4,20 m	F
	D in tutti i casi	F
MGN178	L'autorizzazione "multipla" per la circolazione di un trasporto eccezionale ha durata massima di	
	A un mese	F
	B tre mesi	V
	C due mesi	F
	D 15 giorni	F
MGN179	Per evitare lo spostamento del carico durante la marcia del veicolo è indispensabile	
	A controllare frequentemente la pressione dei pneumatici	F
	B agire su sterzo, freni ed acceleratore con gradualità	V
	C utilizzare frequentemente il rallentatore	F
	D utilizzare veicoli muniti di gru caricatrice	F
MGN180	L'esenzione parziale dall'applicazione della disciplina ADR per trasporti in quantità limitate si applica solo a determinate prescrizioni fra cui	
	A pannelli di pericolo e cartelli di rischio su veicoli, container e cisterne (ADR 5.3)	V
	B osservanza del divieto di carico misto	F
	C documento di trasporto (ADR 5.4)	F
	D marcature ed etichette dei colli	F
MGN181	Le imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi che intendono iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali per il trasporto di rifiuti dimostrano il requisito della capacità finanziaria	
	A presentando un'attestazione di affidamento bancario per un importo pari a euro 50.000,00 per il primo veicolo ed euro 2.500,00 per ogni veicolo aggiuntivo	F
	B presentando l'attestato d'iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	V
	C presentando le referenze bancarie	F
	D presentando apposita garanzia finanziaria	F
MGN182	La massa complessiva a pieno carico prevista per un rimorchio a tre assi, che sia munito di idonei pneumatici è di	
	A 20 t	F
	B 18 t	F
	C 26 t	V
	D 22 t	F
MGN183	I raggi minimo e massimo della corona circolare sulla quale deve poter circolare un autoarticolato a cinque assi è	
	A raggio esterno di 12 m e raggio interno di 6 m	F
	B raggio esterno di 16 m e raggio interno di 8 m	F
	C raggio esterno di 12,50 m e raggio interno di 5,30 m	V
	D raggio esterno di 20 m e raggio interno di 8 m	F
MGN184	Durante il trasporto di derrate surgelate e congelate	
	A la temperatura più bassa delle derrate in tutti i punti del carico non deve essere inferiore alla temperatura indicata	F
	B la temperatura più elevata delle derrate in tutti i punti del carico non deve superare la temperatura indicata	V
	C la temperatura più elevata delle derrate nella zona centrale del carico non deve superare la temperatura indicata	F
	D la temperatura più elevata delle derrate nella zona laterale del carico non deve superare la temperatura indicata	F

MGN185	Il CFP (certificato di formazione professionale) del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose	
	A ha validità quinquennale; alla scadenza va rinnovato per altri cinque anni previo superamento, di una prova di controllo	V
	B ha validità decennale; alla scadenza va rinnovato per altri dieci anni previo superamento, di una prova di controllo	F
	C ha validità quinquennale; alla scadenza va rinnovato per altri cinque anni previa frequenza di un corso di formazione professionale	F
	D può essere mantenuto fino all'età di 65 anni.	F
MGN186	Purché siano state prese tutte le misure per evitare ogni possibile rischio, sono esenti dalla disciplina ADR gli imballaggi vuoti non ripuliti (compresi GIR e grandi imballaggi) che hanno contenuto sostanze delle classi	
	A 2, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 8 e 9	V
	B 1, 6.1, 8 e 9	F
	C 2, 3, 4.1, 7	F
	D 1, 2, 3, 4.1, 5.1, 6.1, 7	F
MGN187	Possono circolare con una massa complessiva a pieno carico di 44 t gli autotreni	
	A a tre assi	F
	B a quattro assi	F
	C tutti	F
	D a cinque assi	V
MGN188	La lunghezza massima di un autoarticolato a cinque assi, a determinate condizioni è di	
	A 14,50 m	F
	B 15,50 m	F
	C 16,50 m	V
	D 13,50 m	F
MGN189	Nel caso in cui alla scadenza del termine di tre mesi dal conferimento dei rifiuti, il produttore/detentore non sia venuto in possesso della quarta copia del formulario deve	
	A registrare il fatto nel registro di carico e scarico dei rifiuti entro 24 ore dal suo verificarsi	F
	B provvedere senza indugio a informare la Provincia	V
	C sollecitare il trasportatore ed il destinatario a produrre una copia del formulario	F
	D fotocopiare la fattura del trasporto dei rifiuti ed allegarla alla prima copia del formulario	F
MGN190	Possono espletare il servizio di scorta tecnica per i trasporti eccezionali	
	A agenti della polizia stradale in pensione	F
	B conducenti muniti di patente CE	F
	C persone munite di attestato di abilitazione rilasciato dalla polizia stradale	V
	D istruttori di scuola guida	F
MGN191	Nel trasporto in ADR, le etichette di pericolo hanno forma	
	A rotonda circondata da una corona circolare arancione di raggio di 100 mm	F
	B rotonda di raggio di 100 mm	F
	C ellittica con raggio minore di 100 mm e raggio maggiore di 180 mm	F
	D quadrata disposto sul vertice di 100 mm di lato nella dimensione più comune	V
MGN192	Nel trasporto combinato	
	A l'impresa mittente può effettuare il tragitto iniziale per conto proprio e l'impresa destinataria può effettuare per conto proprio il tragitto stradale terminale	V
	B l'impresa destinataria può effettuare esclusivamente il tragitto iniziale per conto proprio	F
	C l'impresa destinataria può effettuare il tragitto iniziale per conto proprio e l'impresa mittente può effettuare per conto proprio il tragitto stradale terminale	F
	D l'impresa mittente può effettuare esclusivamente per conto proprio il tragitto stradale terminale	F

MGN193		I mezzi d'opera sono veicoli che	
	A	hanno esclusivamente dimensioni superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	B	non superano i limiti di sagoma e di massa previsti per la categoria ma oltrepassano quelli fissati dall'art. 10, c. 8, CDS	F
	C	non superano i limiti di massa ma superano i limiti sagoma previsti per la categoria senza oltrepassare quelli fissati dall'art. 10, c. 8, CDS	F
	D	non superano i limiti di sagoma ma superano i limiti massa previsti per la categoria senza oltrepassare quelli fissati dall'art. 10, c. 8, CDS	V
MGN194		Un'impresa per iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali deve dimostrare	
	A	il possesso di requisiti di idoneità tecnica quali la qualificazione professionale del responsabile tecnico, la disponibilità dell'attrezzatura tecnica nonché una adeguata dotazione di personale	V
	B	di svolgere unicamente l'attività di gestione rifiuti	F
	C	di essere, almeno in parte, produttrice di rifiuti	F
	D	il possesso di almeno cinque veicoli appositamente attrezzati per il trasporto di rifiuti.	F
MGN195		Il trasporto di animali vivi è regolamentato da disciplina comunitaria che prevede vari gradi di trasporto	
	A	tre gradi: trasporti minori di 65 km, trasporti di durata fino a otto ore, trasporti di durata oltre otto ore	V
	B	tre gradi: trasporti minori di 100 km, trasporti di durata fino a otto ore, trasporti di durata oltre otto ore	F
	C	due gradi: trasporti minori di 65 km, trasporti di durata fino a dieci ore	F
	D	due gradi: trasporti minori di 65 km, trasporti di durata fino a otto ore	F
MGN196		Un mezzo d'opera può trainare	
	A	tutti i rimorchi	F
	B	i rimorchi specifici per il trasporto di macchine operatrici	V
	C	i rimorchi a quattro assi	F
	D	i rimorchi a tre assi	F
MGN197		La massa complessiva a pieno carico ammessa per un mezzo d'opera a due assi è di	
	A	20 t	V
	B	22 t	F
	C	24 t	F
	D	26 t	F
MGN198		La relazione annuale del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose	
	A	deve essere indirizzata al capo dell'impresa e da questi inoltrata all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B	deve essere redatta solo se il consulente è persona diversa dal titolare dell'impresa	F
	C	deve essere redatta anche se la funzione di consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose è svolta dal titolare dell'impresa e quindi è indirizzata alla stessa persona che l'ha predisposta	V
	D	non è necessaria nel caso in cui la funzione di consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose sia svolta dal capo dell'impresa	F
MGN199		La sostituzione della carrozzeria con altra di tipo diverso	
	A	comporta il rilascio di una nuova dichiarazione di conformità dell'autotelaio o telaio per rimorchi o semirimorchi	F
	B	non comporta l'aggiornamento della carta di circolazione	F
	C	comporta l'aggiornamento della carta di circolazione	V
	D	richiede la sostituzione del certificato di proprietà	F
MGN200		Per il trasporto di talune derrate surgelate e congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve superare	
	A	-16 gradi centigradi per il pesce	F
	B	-21 gradi centigradi per il gelato	F
	C	-14 gradi centigradi per il burro	F
	D	-12 gradi centigradi per tutte le derrate congelate (ad eccezione del burro)	V

MGN201		Colli contenenti materie pericolose confezionate in quantità limitata (capitolo 3.4)	
	A	devono portare una marcatura a forma di quadrato su un vertice recante il numero UN della materia confezionata	V
	B	devono portare un pannello	F
	C	devono portare etichette di pericolo	F
	D	sono esentate da qualsiasi etichetta e iscrizione	F
MGN202		Alcune materie pericolose sono esentate dal rispetto totale o parziale della disciplina di trasporto ADR individuabili attraverso la consultazione della tabella nominativa (ADR 1.1.3.4.1) e, se esiste, viene indicata	
	A	nella colonna 6 delle "prescrizioni speciali" tramite un numero per il cui significato occorre poi consultare la specifica tabella di ADR 3.3.1	V
	B	nella colonna 2 delle "prescrizioni speciali"	F
	C	nella colonna 3 tramite un numero per il cui significato occorre poi consultare la specifica tabella di ADR 3.3.1	F
	D	nella colonna 4 delle "prescrizioni"	F
MGN203		La barra antincastro posteriore serve a proteggere	
	A	conducenti e passeggeri di veicoli M1 ed N1 che urtano accidentalmente la parte posteriore del veicolo	V
	B	la parte posteriore del veicolo	F
	C	il carico ubicato nella parte posteriore del veicolo	F
	D	conducenti e passeggeri di veicoli O1 ed N1 che urtano accidentalmente la parte posteriore del veicolo	F
MGN204		Le caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli eccezionali	
	A	sono stabilite dal Codice della strada	V
	B	sono stabilite da norme comunitarie	F
	C	non sono stabilite	F
	D	sono stabilite dalle norme ATP e ADR	F
MGN205		Una impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi che intende trasportare rifiuti speciali	
	A	non deve iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali in quanto tale obbligo ricorre unicamente per le aziende che producono rifiuti	F
	B	è obbligata ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali	V
	C	deve iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali solo se tale trasporto ha carattere di continuità	F
	D	non deve iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali perché tale obbligo è solo in capo alle imprese che trasportano rifiuti pericolosi	F
MGN206		Per il trasporto di talune derrate surgelate e congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve superare	
	A	-16 gradi centigradi per il pesce	F
	B	-21 gradi centigradi per il gelato	F
	C	-10 gradi centigradi per il burro	V
	D	-10 gradi centigradi per tutte le derrate congelate (ad eccezione del burro)	F
MGN207		I veicoli per trasporto specifico di determinate merci sono caratterizzati da	
	A	carrozzerie permanentemente applicate al veicolo ed appositamente realizzate	V
	B	una sovrastruttura permanentemente applicata al veicolo	F
	C	sistemi di scarramento per carrozzerie intercambiabili	F
	D	carrozzerie del tipo a pianale	F
MGN208		Gli interporti servono	
	A	a parcheggiare i veicoli nei giorni di divieto alla circolazione	F
	B	a scambiare i carichi tra diverse modalità di trasporto	V
	C	allo stoccaggio delle merci deperibili	F
	D	a costituire il luogo di partenza in un servizio di cabotaggio	F
MGN209		Il trasporto di piccole partite di merce o di singoli colli su itinerari di linea fissi è considerato	
	A	trasporto a carico completo	F
	B	trasporto a collettame	V
	C	esclusivamente trasporto pallettizzato	F
	D	esclusivamente trasporto containerizzati	F

MGN210	L'impresa che intende iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali per svolgere l'attività di trasporto di rifiuti deve avere nella propria compagine un	
	A responsabile nella gestione di discariche	F
	B biologo che effettua le analisi sui rifiuti	F
	C responsabile tecnico per la gestione dei rifiuti	V
	D preposto alla direzione delle operazioni trasporto, carico e scarico dei rifiuti	F
MGN211	Sono esclusi dal campo d'applicazione del decreto legislativo 4.2.2000 n. 40 e quindi esentate dalla nomina del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose l'impresa che effettui operazioni di trasporto stradale o carico e scarico di	
	A quantitativi entro i limiti d'esenzione (ADR 1.1.3.4 e 1.1.3.6)	V
	B merci con un solo veicolo	F
	C merci con veicoli di massa massima autorizzata inferiore a 3,5 t	F
	D merci pericolose, quando queste non siano le principali merci trasportate	F
MGN212	Nel caso di un rifiuto il cui codice CER termina con le cifre "99", sul formulario	
	A devono essere fornite tutte le informazioni utili per descrivere correttamente il rifiuto, tenuto conto che la descrizione del CER "99" non è esaustiva	V
	B non è necessario aggiungere nulla di particolare, proprio perché il codice CER "99" è destinato a identificare quei rifiuti che non possiedono una chiara classificazione	F
	C è necessario indicare in modo preciso la quantità in modo da evitare smaltimenti illeciti di rifiuti di dubbia origine	F
	D è necessario indicare in modo preciso le generalità del produttore e della famiglia in modo da evitare smaltimenti illeciti di rifiuti di dubbia origine	F
MGN213	L'autorizzazione alla circolazione di un trasporto eccezionale su una strada statale è rilasciata da	
	A prefettura-UTG	F
	B ANAS	V
	C polizia stradale	F
	D questura	F
MGN214	La classificazione di mezzo d'opera è annotata	
	A sull'attestazione ATP	F
	B su uno specifico documento integrativo della carta di circolazione	F
	C sulla carta di circolazione	V
	D sul certificato di proprietà e sulla carta di circolazione	F
MGN215	La scorta tecnica a veicoli o trasporti eccezionali può essere effettuata da imprese autorizzate da	
	A prefetto	V
	B UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	C Provincia	F
	D Regione	F
MGN216	Il raggruppamento di merci in una unità di carico che ne consente il rapido trasferimento è nota come	
	A carico promiscuo	F
	B trasporto in fusti o bombole	F
	C pallettizzazione delle merci	V
	D trasporto di particolari merci	F
MGN217	L'espressione "integrazione tra registri e formulario" significa che	
	A gli estremi identificativi del formulario devono essere riportati in corrispondenza dell'annotazione sul registro di carico e scarico del produttore, destinatario e del trasportatore e il numero dell'operazione nel registro deve essere riportato nel campo "numero registro" previsto sulle copie del formulario.	V
	B la prima e la quarta copia del formulario deve essere conservata presso la sede del produttore dei rifiuti unitamente al registro di carico e scarico e alle fatture relative ai singoli trasporti effettuati dall'impresa di autotrasporto	F
	C il registro di carico e scarico deve essere vidimato presso l'ufficio del registro riportando gli estremi identificativi corrispondenti a quelli indicati sul bollettario dei formulari di identificazione vidimati presso la Camera di commercio	F
	D i formulari ed i fogli del registro devono essere archiviati assieme per 5 anni	F

MGN218		I veicoli frigoriferi in regime ATP a pareti spesse possono raggiungere una larghezza massima di	
	A	2,45 m	F
	B	2,50 m	F
	C	2,55 m	F
	D	2,60 m	V
MGN219		Sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi, deve essere apposta una targa a fondo giallo, recante la lettera "R"	
	A	sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo di essere ben visibile	V
	B	sulle pareti laterali del vano di carico e a fianco della targa del veicolo	F
	C	sulla parte posteriore del veicolo, a sinistra in basso	F
	D	nei pressi della cabina del conducente	F
MGN220		I veicoli eccezionali omologati fin dall'origine	
	A	sono soggetti a visita e prova presso un qualsiasi UMC (ufficio motorizzazione civile) per l'immatricolazione	F
	B	sono soggetti a visita e prova presso un qualsiasi Centro prova per l'immatricolazione	F
	C	non sono soggetti a visita e prova per l'immatricolazione	V
	D	sono soggetti esclusivamente a registrazione presso il PRA	F
MGN221		La sporgenza longitudinale del carico nella parte posteriore deve essere segnalata con	
	A	pannello quadrangolare a strisce bianche e rosse	V
	B	pannello quadrangolare a strisce gialle e rosse	F
	C	pannello quadrangolare a strisce gialle e bianche	F
	D	pannello quadrangolare a strisce bianche e gialle	F
MGN222		Rientrano nelle disposizioni di trasporto in regime ATP	
	A	i prodotti surgelati	V
	B	i rifiuti speciali	F
	C	i prodotti di scarto delle industrie metallurgiche	F
	D	le merci pericolose	F
MGN223		La tolleranza massima ammessa per il trasporto di acido cloridrico	
	A	è fino al 5% della portata	F
	B	è fino al 5% della massa complessiva a pieno carico	F
	C	è fino al 5% della tara	F
	D	non è ammessa	V
MGN224		Carrozzerie per il trasporto esclusivo di veicoli sono munite di	
	A	carrozzerie con piano uniforme di carico	F
	B	carrozzeria con sponde laterali e/o posteriori	F
	C	pedane di carico disposte, di norma, su due piani	V
	D	carrozzerie specificamente approvate munite di attestato ATP	F
MGN225		L'avanzamento della ralla è	
	A	la posizione della campana di traino	F
	B	la distanza tra il centro della ralla e l'asse anteriore	F
	C	la distanza tra il centro della ralla e l'asse o gli assi posteriori	V
	D	la capacità di aggancio dei semirimorchi	F
MGN226		La capacità di una cisterna per merci non pericolose dipende da	
	A	percentuale di vuoto massimo	F
	B	peso specifico del liquido e percentuale di vuoto massimo	V
	C	peso specifico del liquido	F
	D	prescrizioni delle norme ADR	F
MGN227		La massa complessiva a pieno carico ammessa per un autoarticolato immatricolato come mezzo d'opera a quattro assi è di	
	A	48 t	F
	B	44 t	V
	C	42 t	F
	D	46 t	F

MGN228		Le esenzioni dalla disciplina ADR per la natura del trasporto include	
	A	trasporto effettuato da imprese in modo ausiliario alla loro attività principale, come consegne a cantieri o costruzioni civili o per perizie, riparazioni o manutenzione, purché in quantità non superiori a 450 litri per imballaggio e comunque non superiori alle quantità massime specificate	V
	B	trasporto di contenitori vuoti non ripuliti	F
	C	trasporto effettuato da imprese in modo ausiliario alla loro attività principale, come consegne a cantieri o costruzioni civili o per perizie, riparazioni o manutenzione qualunque sia la quantità di merce da trasportare	F
	D	trasporti effettuati da servizi di emergenza senza adottare particolari misure per eseguirli in tutta sicurezza	F
MGN229		Se il carico non è eccedente a quanto stabilito in ADR 1.1.3.6 non è necessario	
	A	istruzioni scritte per il conducente	V
	B	etichettatura dei colli	F
	C	iscrizione sul collo del numero UN	F
	D	il CFP per il conducente	F
MGN230		Pannelli a fondo giallo con la lettera R di colore nero segnalano	
	A	il carico sporgente posteriormente	F
	B	i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	C	i veicoli autorizzati a circolare nei giorni vietati	F
	D	la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	V
MGN231		Se si verifica un incidente, il consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose ha l'obbligo di	
	A	redigere una relazione di incidente diretta al comando dei vigili del fuoco	F
	B	avvisare immediatamente i vigili del fuoco	F
	C	avvisare immediatamente l'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	D	redigere una relazione, in cui deve analizzare le cause dell'incidente ed avanzare proposte al fine di evitare che eventi simili si verifichino in futuro	V
MGN232		I veicoli eccezionali devono essere dotati	
	A	di dispositivo triangolare rosso retroriflettente collocato nella parte posteriore	F
	B	di pannelli quadrangolari a strisce bianche e rosse aventi dimensioni 50 cm per 50 cm	F
	C	di dispositivi supplementari di segnalazione visiva (lampeggianti gialli) e pannelli di segnalazione	V
	D	di dispositivi supplementari di segnalazione visiva (lampeggianti blu) e pannelli di segnalazione	F
MGN233		Possono liberamente effettuare il trasporto combinato per conto terzi in Italia	
	A	nessun impresa	F
	B	le imprese che erano titolari di autorizzazione per l'autotrasporto merci per conto terzi al 30.6.2004	F
	C	le imprese che erano titolari di autorizzazione per l'autotrasporto merci per conto terzi al 30.6.2003	F
	D	le imprese che erano titolari di autorizzazione per l'autotrasporto merci per conto terzi al 30.6.2001	V
MGN234		Il consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose è tenuto a	
	A	diffidare l'imprenditore se intervengano eventi modificativi delle prassi e delle procedure dell'impresa	F
	B	depositare presso l'UMC (ufficio motorizzazione civile) il piano di sicurezza	F
	C	sanzionare l'imprenditore che non ha redatto il piano di sicurezza	F
	D	redigere una relazione straordinaria ogniqualvolta intervengano eventi modificativi delle prassi e delle procedure dell'impresa	V
MGN235		Responsabile della circolazione di un trasporto eccezionale per il quale è prevista la scorta tecnica è	
	A	il destinatario della merce	F
	B	il capo scorta	V
	C	l'autista del primo convoglio	F
	D	il titolare dell'impresa di autotrasporto	F

MGN236	Nel caso di un'impresa di autotrasporto di rifiuti, il registro di carico e scarico dei rifiuti deve essere tenuto:	
	A presso la sede dell'impresa	V
	B presso il luogo in cui sono custoditi i veicoli	F
	C nello stesso luogo in cui sono conservate le scritture contabili	F
	D presso la sede del consulente ambientale e/o fiscale	F
MGN237	Per trasportare prodotti alimentari, è obbligatorio utilizzare veicoli rispondenti alle norme ATP	
	A sempre	F
	B mai	F
	C solo in caso di trasporti internazionali	F
	D solo nel caso di alcune derrate deperibili	V
MGN238	Il trasporto di rotoli di paglia o fieno diventa eccezionale	
	A qualora si superi l'altezza di 4,30 m	V
	B non è ammissibile, essendo cose divisibili	F
	C qualora venga superata l'altezza di 4,00 m	F
	D qualora venga superata l'altezza di 4,20 m	F
MGN239	L'esenzione parziale dall'applicazione della disciplina ADR per trasporti in quantità limitate si applica solo a determinate prescrizioni fra cui	
	A istruzioni scritte al conducente (ADR 5.4.3)	V
	B osservanza del divieto di carico misto	F
	C documento di trasporto (ADR 5.4)	F
	D marcature ed etichette dei colli	F
MGN240	I veicoli adibiti al trasporto combinato devono avere	
	A un pannello sulla parte anteriore della cabina di colore verde con impressa la lettera "a"	F
	B un contrassegno (striscia diagonale) di colore rosso	F
	C un pannello sulla parte anteriore della cabina di colore blu con impressa la lettera "c"	V
	D un pannello sulla parte anteriore della cabina di colore verde con impressa la lettera "d"	F
MGN241	Un autocarro con massa superiore a 6 t adibito al trasporto merci conto terzi è contraddistinto da	
	A un contrassegno (striscia), apposto sulla carrozzeria, di colore verde	F
	B un contrassegno (striscia), apposto sulla carrozzeria, di colore rosso	F
	C un contrassegno (striscia), apposto sulla carrozzeria, di colore bianco	V
	D dalle lettere diagonali "CT" poste nella parte posteriore ed anteriore del veicolo	F
MGN242	Le istruzioni scritte per il conducente, nel caso di trasporto di carichi misti di merci imballate diverse ma aventi gli stessi pericoli, deve riportare	
	A il nome delle materie	V
	B l'indirizzo dell'autotrasportatore delle merci	F
	C il codice di classificazione delle materie	F
	D i pesi delle varie partite	F
MGN243	La protezione laterale	
	A ha la funzione di delimitare la sagoma del veicolo	F
	B serve a proteggere il carico	F
	C ha la funzione di proteggere ciclisti o pedoni che urtano la parte laterale del veicolo	V
	D è un motivo ornamentale	F
MGN244	L'autorizzazione per la circolazione dei veicoli eccezionali viene rilasciata	
	A dal prefetto	F
	B dal direttore dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	C dall'ente proprietario della strada	V
	D dalla polizia stradale	F
MGN245	La tolleranza sulla merce trasportata da un mezzo d'opera è ammessa	
	A in nessuna misura	F
	B in misura del 5% della tara	F
	C in misura del 5% della massa complessiva legale	V
	D in misura del 5% della portata	F

MGN246	La classificazione di veicolo eccezionale ed eventuali prescrizioni per l'utilizzo risulta	
	A dal certificato assicurativo	F
	B dal certificato di proprietà	F
	C dalla carta di circolazione	V
	D dal certificato integrativo della carta di circolazione	F
MGN247	La struttura portante a telaio vero e proprio (longheroni profilati)	
	A è particolarmente adatta all'installazione di attrezzature come gru e sponde montacarichi	V
	B è particolarmente adatta alla realizzazione di veicoli molto leggeri	F
	C è costituita da una lamiera sagomata e rinforzata	F
	D non è adatta alla realizzazione di veicoli da utilizzare nella marcia fuori strada	F
MGN248	Nel trasporto in ADR, le etichette di pericolo, sui fusti contenenti materie pericolose, devono essere poste	
	A su tutte le superfici esterne	F
	B su un lato	V
	C su due lati opposti e sopra	F
	D su due lati contigui	F
MGN249	Il baricentro del veicolo troppo alto dal suolo	
	A aumenta la stabilità di marcia	F
	B comporta il sovraccarico dell'asse anteriore	F
	C favorisce il ribaltamento del veicolo in curva	V
	D diminuisce l'effetto della forza centrifuga in curva	F
MGN250	In Italia, l'attestazione ATP viene rilasciata da	
	A Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e la pianificazione generale dei trasporti	F
	B costruttore della carrozzeria isoterma	F
	C competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	D competente ufficio sanitario	F
MGN251	Le merci che richiedono un rapido consumo o attenzioni particolari per la conservazione sono classificate come	
	A voluminose	F
	B pesanti	F
	C deperibili	V
	D leggere	F
MGN252	L'interporto	
	A è un collegamento tra due porti	F
	B è un complesso di strutture e servizi finalizzato allo scambio di merci fra diverse modalità di trasporto	V
	C è una parte di una struttura portuale	F
	D è una struttura che aumenta le difficoltà di scambio delle merci fra diverse modalità	F
MGN253	La lunghezza massima di un autoveicolo mezzo d'opera è di	
	A 10 m	F
	B 11 m	F
	C 9 m	F
	D 12 m	V
MGN254	I compiti del consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose comprendono	
	A avvio di azioni giudiziarie in caso di incidenti	F
	B esame delle procedure per garantire un'efficace prevenzione dei rischi inerenti le operazioni di trasporto, di carico e scarico di merci pericolose su strada, per ferrovia o per via navigabile interna	V
	C istituzione di procedure di verifica dell'osservanza delle norme che fissano i tempi di guida e di riposo dei conducenti	F
	D sussistano i requisiti di capacità finanziaria dell'impresa	F

MGN255	I veicoli eccezionali che circolano senza superare i limiti dimensionali e di massa	
	A sono sempre considerati eccezionali	F
	B sono assimilati ai veicoli ordinari	V
	C sono sempre considerati eccezionali se hanno carrozzerie a geometria variabile	F
	D sono assimilati ai veicoli ordinari se circolano con il carico	F
MGN256	È ammessa la tolleranza del 5% nel caso di sovraccarico	
	A per le merci che assorbono umidità	F
	B per tutte le merci escluse quelle classificate pericolose	V
	C per la sabbia	F
	D per le balle di paglia	F
MGN257	La sospensione dall'Albo nazionale gestori ambientali comporta:	
	A il divieto di svolgere per sempre l'attività oggetto di iscrizione	F
	B La possibilità di avere delle deroghe all'attività autorizzata	F
	C il fermo attività per il periodo indicato nel provvedimento di sospensione	V
	D una sanzione pecuniaria fino a 5.000,00 Euro	F
MGN258	La massa complessiva a pieno carico ammessa per un autoarticolato immatricolato come mezzo d'opera a cinque assi è di	
	A 48 t	F
	B 56 t	V
	C 44 t	F
	D 46 t	F
MGN259	I pannelli retroriflettenti posteriori sono	
	A strisce rosso fluorescente e giallo retroriflettente per rimorchi e gialli retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per autoveicoli	F
	B strisce rosso fluorescente e giallo retroriflettente per autoveicoli e gialli retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per rimorchi	V
	C strisce rosso fluorescente e bianco retroriflettente per rimorchi e bianco retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per autoveicoli	F
	D strisce verde fluorescente e bianco retroriflettente per rimorchi e verde retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per autoveicoli	F
MGN260	Ai fini dell'ADR, il documento di trasporto deve contenere	
	A la designazione ufficiale di trasporto delle merci, compreso il numero UN di identificazione	V
	B l'itinerario che il conducente è obbligato a seguire	F
	C il tipo del veicolo (riconosciuto idoneo ai sensi di ADR 9.1.2) che deve effettuare il trasporto	F
	D il numero di pericolo	F
MGN261	L'annotazione delle quantità dei rifiuti nel registro di carico e scarico non può essere espressa	
	A con il numero di colli	V
	B in chilogrammi	F
	C in metri cubi	F
	D in litri	F
MGN262	Sono ammesse sporgenze laterali del carico per autoveicoli	
	A entro 30 cm dai bordi esterni degli indicatori di direzione	F
	B entro 30 cm dai bordi esterni delle luci di posizione	V
	C entro 30 cm dal bordo laterale della carrozzeria	F
	D entro 50 cm dai bordi esterni delle luci di posizione	F
MGN263	La dotazione minima di veicoli richiesta per l'iscrizione in categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali è calcolata in base alla:	
	A massa massima complessiva dei veicoli espressa in tonnellate	F
	B portata utile complessiva minima dei veicoli espressa in tonnellate	V
	C tara massima complessiva dei veicoli espressa in tonnellate	F
	D capienza massima dei veicoli espressa in metri cubi	F
MGN264	La scheda di istruzioni scritte (Tremcard), nei trasporti internazionali, deve essere	
	A solo nella lingua del conducente	F
	B solo in francese	F
	C nella lingua del conducente e in quelle dei Paesi di partenza, transito e destino	V
	D in italiano nonché in inglese, francese o tedesco	F

MGN265		Nel trasporto in ADR, l'etichetta "Frecce d'orientamento"	
	A	deve essere apposta sull'imballaggio esterno del collo costituente un imballaggio combinato avente imballaggi interni contenenti liquidi	V
	B	non deve essere richiamata sull'imballaggio esterno	F
	C	non deve essere apposta sui recipienti muniti di dispositivi di sfiato	F
	D	deve essere richiamata sia sugli imballaggi interni che su quelli esterni	F
MGN266		L'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di un'impresa di autotrasporto di cose per conto terzi che deve trasportare i rifiuti in discarica è subordinata	
	A	ad una garanzia finanziaria che l'impresa deve prestare a favore dello Stato per la copertura dei rischi connessi alle operazioni di smaltimento	V
	B	ad una garanzia finanziaria che l'impresa deve prestare a favore del produttore dei rifiuti che ha affidato il trasporto	F
	C	a nessuna garanzia finanziaria	F
	D	ad una garanzia finanziaria da prestare in favore della Regione solo nel caso però che i rifiuti smaltiti siano pericolosi.	F
MGN267		Per "microraccolta" dei rifiuti s'intende	
	A	la raccolta di rifiuti di ridotta pezzatura ai fini di recupero	F
	B	la raccolta di rifiuti da parte di un unico trasportatore presso più produttori o detentori	F
	C	la raccolta di rifiuti da parte di un unico trasportatore presso più produttori o detentori svolta con lo stesso automezzo	V
	D	il conferimento di diverse tipologie di rifiuti, generalmente di ridotte dimensioni, presso un unico centro di stoccaggio o contenitore	F
MGN268		Un carico di sabbia su un autocarro va	
	A	opportunamente bagnato per impedirne la dispersione	F
	B	protetto con un telo	V
	C	protetto mantenendo un velocità moderata	F
	D	bagnato ripetutamente	F
MGN269		Ai fini dell'ADR, le istruzioni scritte riguardanti le consegne in caso di incidente devono contenere	
	A	i numeri di telefono del mittente completi di indirizzo e del nominativo del responsabile della sicurezza	F
	B	i numeri di telefono dei comandi dei vigili del fuoco	F
	C	i numeri di telefono del destinatario delle merci, completi di indirizzo e del nominativo del responsabile della sicurezza	F
	D	la denominazione della merce, la classe ed il numero di identificazione UN, la natura del pericolo presentato dalle materie trasportate, oltre alle misure che il conducente deve prendere ed i mezzi di protezione personale che deve utilizzare	V
MGN270		Il carico deve essere compatibile	
	A	con la distanza tra gli assi del veicolo	F
	B	esclusivamente con la portata del veicolo	F
	C	con la portata e il volume utili del veicolo	V
	D	esclusivamente con il volume del veicolo	F
MGN271		Il numero UN di una materia pericolosa costituisce identificazione	
	A	della materia	V
	B	della natura del rischio della materia	F
	C	del nome commerciale della materia	F
	D	degli imballaggi per contenere la materia	F
MGN272		Possono ottenere l'immatricolazione di veicoli eccezionali	
	A	tutte le aziende	F
	B	solo le aziende che effettuino trasporti eccezionali o impieghino tali veicoli per esclusivo uso proprio	V
	C	solo le aziende iscritte all'Albo nazionale autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	D	solo le aziende autorizzate ad effettuare i trasporti internazionali	F
MGN273		La lunghezza standard dei container, espressa in piedi, è di	
	A	30 piedi o 10 piedi	F
	B	50 piedi o 30 piedi	F
	C	25 piedi o 15 piedi	F
	D	40 piedi o 20 piedi	V

MGN274	La domanda di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali va presentata	
	A al sindaco del comune dove ha sede legale l'impresa	F
	B al Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali	F
	C alla sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali istituita presso la Camera di commercio del capoluogo di regione dove ha sede l'impresa	V
	D all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
MGN275	La dimensione massima della corona circolare occupata da un mezzo d'opera con la sua fascia di ingombro è di	
	A raggio esterno 12,50 m e raggio interno 5,30 m	V
	B raggio esterno 16,50 m e raggio interno 10,30 m	F
	C raggio esterno 22,50 m e raggio interno 15,30 m	F
	D raggio esterno 10,50 m e raggio interno 6,30 m	F
MGN276	La scheda di istruzioni scritte per il conducente nel caso di trasporto in cisterne, deve necessariamente riportare	
	A il numero di pericolo (kemler) della materia	F
	B il codice di classificazione della materia	F
	C il peso della merce pericolosa	F
	D il numero UN di identificazione della materia	V
MGN277	Per il trasporto di talune derrate né surgelate né congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve mai superare	
	A +4 gradi centigradi per le frattaglie	F
	B +4 gradi centigradi per la selvaggina	V
	C +6 gradi centigradi per la carne (escluse le frattaglie)	F
	D +7 gradi centigradi per il latte industriale	F
MGN278	La circolazione con un carico mal sistemato implica l'applicazione delle sanzioni di	
	A sequestro del veicolo	F
	B ritiro della patente e della carta circolazione finché non viene messo in sicurezza il carico	V
	C fermo amministrativo del veicolo per 30 giorni	F
	D sospensione della patente	F
MGN279	Un'impresa autorizzata al trasporto di rifiuti deve avere nella propria compagine un	
	A laureato in agraria	F
	B commercialista	F
	C perito tecnico industriale	F
	D responsabile tecnico per la gestione dei rifiuti	V
MGN280	Nel trasporto in ADR, i pannelli di pericolo arancio	
	A possono essere inclinati fino a 30 gradi	F
	B purché presenti possono avere qualsiasi inclinazione	F
	C possono essere inclinati fino a 15 gradi	F
	D devono essere disposti su un piano verticale	V
MGN281	La massa complessiva a pieno carico ammessa per un'autobetoniera - mezzo d'opera, su autoarticolato a cinque assi è di	
	A 56 t	F
	B 54 t	V
	C 48 t	F
	D 50 t	F
MGN282	Nel trasporto intermodale strada + mare di merci pericolose si applicano le regole dell'etichettatura previste	
	A in ADR 1.1.4.2 o dal Codice marittimo IMDG se non conformi all'ADR	V
	B dal RID	F
	C dall'ICAO	F
	D solo dal Codice marittimo IMDG	F
MGN283	Il codice CER di un rifiuto è	
	A il codice a sei cifre dell'Elenco europeo dei rifiuti, che identifica il rifiuto	V
	B il codice di pericolosità di un rifiuto	F
	C il codice a barre di un rifiuto	F
	D il codice fiscale di un rifiuto	F

MGN284	Nel trasporto in ADR, i container che trasportano su strada colli contenenti materie pericolose devono portare	
	A sui due lati solo le etichette dei pericoli principali che figurano sui colli	F
	B sui due lati contigui solo le etichette dei pericoli principali che figurano sui colli	F
	C sui quattro lati tutte le etichette che figurano sui colli contenuti nel container	V
	D sui due lati tutte le etichette che figurano sui colli	F
MGN285	La massa complessiva a pieno carico prevista per un autotreno a cinque assi, munito di idonei pneumatici è di	
	A 20 t	F
	B 18 t	F
	C 26 t	F
	D 44 t	V
MGN286	La massa complessiva a pieno carico prevista per un autocarro a due assi, munito di idonei pneumatici è di	
	A 20 t	F
	B 18 t	V
	C 26 t	F
	D 22 t	F
MGN287	Non sono oggetto di perizia tecnica giurata ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali	
	A i rimorchi telonati perché possono trasportare solamente rifiuti di grossa pezzatura	F
	B i trattori per semirimorchio in quanto destinati unicamente al traino di rimorchi o semirimorchi	V
	C le autospazzatrici perché possono trasportare solamente rifiuti di piccola pezzatura	F
	D i veicoli a 3 ruote perché difficilmente possono creare danni all'ambiente durante il trasporto	F
MGN288	La qualificazione del responsabile tecnico nella gestione dei rifiuti consiste in	
	A idoneo titolo di studio, esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione, partecipazione ad appositi corsi di formazione nell'autotrasporto di cose	F
	B idoneo titolo di studio in materie tecnico-scientifiche	F
	C esperienza maturata in settori affini a quelli della gestione dei rifiuti	F
	D idoneo titolo di studio, esperienza maturata in settori di attività per i quali è richiesta l'iscrizione, partecipazione ad appositi corsi di formazione nella gestione dei rifiuti	V
MGN289	La relazione d'incidente del trasporto delle merci pericolose è obbligatoria	
	A sempre, a prescindere dalle quantità di merci coinvolte nel caso di merci appartenenti alle classi 6.2 e 7.	V
	B in ogni caso di danno materiale o all'ambiente	F
	C in caso di danno materiale stimato superiore a euro 50.000, compresi i danni subiti da ciascun mezzo di trasporto contenente merci pericolose coinvolto	F
	D in caso di perdita o pericolo di dispersione di merci pericolose in quantità uguale o superiore a 333 kg o litri se le merci appartengono alle categorie di trasporto 3	F
MGN290	Obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico sono	
	A l'impresa artigianale che produce oli minerali esausti	V
	B il commerciante al dettaglio che produce rifiuti di carta, cartone	F
	C l'imprenditore agricolo con un volume d'affari annuo non superiore a 8.000,00 €	F
	D il commerciante al dettaglio che produce rifiuti di plastica e legno	F
MGN291	Per il trasporto di talune derrate né surgelate né congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve mai superare	
	A +4 gradi centigradi per ile frattaglie	F
	B +5 gradi centigradi per la selvaggina	F
	C +6 gradi centigradi per la carne (escluse le frattaglie)	F
	D +6 gradi centigradi per il latte industriale	V
MGN292	Per il trasporto di prodotti alimentari non deteriorabili	
	A occorre che il veicolo risponda alle norme dell'accordo ATP	F
	B non è necessario il rispetto di particolari prescrizioni	F
	C non occorre che il veicolo risponda alle norme dell'accordo ATP	F
	D è sufficiente la rispondenza del veicolo alle norme igienico sanitarie stabilite dalle competenti autorità sanitarie	V

MGN293	L'abbinamento tra motrice e rimorchio (autotreno) deve avvenire nel rispetto	
	A del rapporto tra massa del rimorchio e della motrice di 0,4	F
	B dei limiti di massa e dimensionali previsti per autotreni	V
	C del carico su ralla della motrice	F
	D delle norme ATP	F
MGN294	Il trasporto di una trave che sporge su un autocarro viene definito eccezionale quando supera la lunghezza massima di	
	A 11 m	F
	B 12 m	V
	C 10 m	F
	D 6 m	F
MGN295	Nel trasporto in ADR, gli imballaggi vuoti non bonificati	
	A non debbono avere nessuna segnalazione, in quanto non contengono più materia pericolosa	F
	B debbono mantenere esposta la medesima segnalazione come se fossero pieni	V
	C possono lasciare la medesima segnalazione di quando erano pieni, purché aggiungano una targhetta con la scritta "EMPTY" (vuoto, in inglese)	F
	D debbono esporre un pannello con la scritta "EMPTY" (vuoto, in inglese)	F
MGN296	La modifica della barra paraincastro per agevolare il carico della merce	
	A è sempre ammessa	F
	B non è ammessa	V
	C è ammessa se viene eseguita dal proprietario del veicolo	F
	D è ammessa per un breve tragitto	F
MGN297	Pannelli arancioni segnalano	
	A i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	B la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	F
	C la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	V
	D il carico sporgente posteriormente	F
MGN298	Le strisce posteriori e laterali retroriflettenti per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	
	A non devono essere necessariamente di tipo omologato	F
	B non sono obbligatorie	F
	C devono essere di tipo omologato	V
	D sono comunque facoltative	F
MGN299	Un veicolo eccezionale	
	A supera sempre i limiti di sagoma e/o di massa stabiliti dalle norme	F
	B può assumere durante la marcia configurazioni o assetti nei quali supera i limiti di sagoma e/o di massa stabiliti dalle norme	V
	C può assumere durante la marcia configurazione o assetti nei quali supera esclusivamente i limiti di sagoma stabiliti dalle norme	F
	D può assumere durante la marcia configurazione o assetti nei quali supera esclusivamente i limiti di massa stabiliti dalle norme	F
MGN300	I veicoli cisterna sono soggetti al fenomeno	
	A dello sbattimento longitudinale	V
	B della dispersione del carico	F
	C del sovraccarico dell'asse posteriore	F
	D riscaldamento dei freni dell'asse posteriore	F
MGN301	In caso di raccolta di rifiuti speciali della stessa tipologia individuati con lo stesso codice (CER) da parte di un unico trasportatore presso più produttori, il trasportatore	
	A può evitare di effettuare le diverse registrazioni nel registro e indicare gli estremi dei formulari di identificazione nel registro	F
	B può effettuare le registrazioni delle utenze più significative anche in base alla pericolosità e alle quantità di rifiuto prelevate	F
	C può effettuare un'unica registrazione sul registro di carico e scarico relativa alle utenze servite nell'arco della stessa giornata annotando gli estremi dei relativi formulari emessi	V
	D può utilizzare un criterio misto sulla base delle possibilità indicate precedentemente, purché sia chiaro quale	F

MGN302	Nel trasporto in ADR, le tipologie di pannelli di segnalazione arancio sono	
	A due: il pannello generico (senza iscrizioni), e quello "con numeri"	V
	B una: il tipo generico	F
	C tre: quello generico, quello con numeri e quelli quadrati disposti sul vertice	F
	D tre: quello generico, quello con numeri e quelli quadrati disposti sul vertice e quelli rotondi	F
MGN303	Nel trasporto in ADR, su di un collo, l'indicazione di più numeri UN e differenti etichette di pericolo	
	A non sono consentite	F
	B è ammissibile se si tratta di un "sovraimballaggio" che contiene più colli singoli con merci differenti	V
	C è ammissibile anche se si tratta di un collo costituito da un unico recipiente, purché di tipo approvato	F
	D è ammissibile quando il collo è molto grande	F
MGN304	La lunghezza massima di un autocarro a due assi è di	
	A 10 m	F
	B 11 m	F
	C 9 m	F
	D 12 m	V
MGN305	Le sezioni regionali dell'Albo nazionale gestori ambientali	
	A ricevono e istruiscono le domande di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali e deliberano sulle stesse	V
	B sono gli organismi preposti alla gestione delle discariche	F
	C sono sezioni territoriali dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	D sono associazioni sindacali alle quali le imprese che effettuano la gestione dei rifiuti possono liberamente aderire.	F
MGN306	Per il trasporto di talune derrate surgelate e congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve superare	
	A -16 gradi centigradi per il pesce	F
	B -20 gradi centigradi per il gelato	V
	C -12 gradi centigradi per il burro	F
	D -14 gradi centigradi per tutte le derrate congelate (ad eccezione del burro)	F
MGN307	L'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi che intende trasportare rifiuti speciali prodotti da terzi	
	A è obbligata ad iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali	V
	B deve iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali solo se tale trasporto ha carattere di continuità	F
	C non deve iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali perché tale obbligo riguarda le imprese che trasportano rifiuti pericolosi	F
	D si rivolge alla sezione dell'Albo nazionale gestori ambientali per valutare la soluzione più opportuna	F
MGN308	Il dispositivo di protezione laterale serve a proteggere	
	A conducenti e passeggeri di veicoli M1 ed N1 che urtano accidentalmente la parte posteriore del veicolo	F
	B ciclisti e pedoni che urtano le fiancate laterali del veicolo	V
	C il carico ubicato nella parte laterale del veicolo	F
	D la parte laterale del veicolo	F
MGN309	Nel caso in cui un autocarro che trasporta merci indivisibili superi in larghezza i limiti massimi sono previste le seguenti sanzioni	
	A sanzione amministrativa, sospensione della patente e della autorizzazione al trasporto merci	F
	B sanzione amministrativa pecuniaria, sospensione della patente e della carta di circolazione	V
	C sanzione amministrativa	F
	D sanzione amministrativa e obbligo di scaricare la merce	F

MGN310	L'impianto di navigazione satellitare per veicoli adibiti a trasporti di animali vivi per lunghi viaggi è obbligatorio a decorrere	
	A dall'1.1.2007 per quelli di nuova costruzione e dall'1.1.2009 per tutti gli altri	V
	B dall'1.1.2006 per quelli di nuova costruzione e dall'1.1.2008 per tutti gli altri	F
	C dall'1.1.2007 per quelli di nuova costruzione e dall'1.1.2008 per tutti gli altri	F
	D dall'1.1.2008 per quelli di nuova costruzione e dall'1.1.2009 per tutti gli altri	F
MGN311	Ai fini dell'ADR, il documento di trasporto deve contenere	
	A l'itinerario che il conducente è obbligato a seguire	F
	B l'itinerario che il conducente è obbligato a seguire	F
	C il numero e la descrizione dei colli o dei grandi imballaggi per il trasporto alla rinfusa (GIR)	V
	D il tipo del veicolo (riconosciuto idoneo ai sensi di ADR 9.1.2) che deve effettuare il trasporto	F
MGN312	Il Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali	
	A è l'organismo preposto alla gestione delle discariche	F
	B è una sezione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	C cura la formazione, la tenuta, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'Albo nazionale gestori ambientali	V
	D cura la previdenza delle imprese che producono rifiuti.	F
MGN313	Sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi	
	A deve essere apposto un adesivo a fondo bianco recante la lettera "A" di colore nero	F
	B deve essere apposta una targa a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero	V
	C deve essere apposta una targa a fondo arancio recante il simbolo di merce tossica	F
	D non deve essere apposta alcuna segnalazione particolare	F
MGN314	Sulle unità che trasporta rifiuti pericolosi, oltre ai pannelli previsti dalle norme ADR, devono essere apposti una targa	
	A di metallo di lato di cm 40, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	V
	B di qualsiasi materiale di lato di cm 40, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
	C di metallo di lato di cm 30, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
	D metallo di lato di cm 50, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 30, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
MGN315	Se per un'unica spedizione, a causa dell'elevata quantità di merce, debbono usarsi più unità di trasporto	
	A è sufficiente uno solo documento di trasporto	F
	B è sufficiente un solo documento di trasporto purché i veicoli marcano incolonnati e il documento sia sul primo della fila	F
	C è sufficiente un solo documento di trasporto cumulativo collocato nel primo veicolo	F
	D ogni unità di trasporto deve avere il documento relativo alla merce che vi è caricata oppure la copia del documento unico	V
MGN316	Strisce posteriori e laterali retroriflettenti (bianco o giallo lateralmente, rosso o giallo posteriormente) sono previste, in Italia, per	
	A esclusivamente trattori stradali	F
	B autoveicoli, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	V
	C autoveicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	D autoveicoli che possono circolare nei giorni vietati in deroga al divieto	F
MGN317	La disciplina delle merci pericolose, oltre che dall'ADR per il trasporto terrestre, è costituita da	
	A RID per il trasporto per ferrovia, IMDG Code per il trasporto via mare, ICAO per il trasporto aereo	V
	B IMDG Code per il trasporto per ferrovia, RID per il trasporto via mare, ICAO per il trasporto aereo	F
	C ICAO per il trasporto per ferrovia, IMDG Code per il trasporto via mare, RID per il trasporto aereo	F
	D ICAO per il trasporto per ferrovia, RID per il trasporto via mare, IMDG Code per il trasporto aereo	F

MGN318	Le schede di istruzioni scritte per il conducente a bordo del veicolo che trasporta merce pericolosa	
	A sono necessarie anche quelle relative alle merci pericolose che non sono a bordo	F
	B sono necessarie solo quelle relative alle merci pericolose che sono a bordo	V
	C sono necessarie solo quelle relative alla merce più pericolosa, in caso di carico di più merci	F
	D non sono affatto necessarie	F
MGN319	L'accordo ADR è valido	
	A anche per i trasporti nazionali in quanto oggetto di direttiva comunitaria recepita nell'ordinamento interno che impone agli Stati tale obbligo	V
	B solo per i trasporti internazionali in quanto un accordo internazionale non può incidere sull'attività interna di uno Stato	F
	C solo per i trasporti internazionali e per la tratta italiana di tali trasporti	F
	D anche per i trasporti internazionali ma solo nell'ambito UE	F
MGN320	La domanda di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali va presentata	
	A al sindaco del comune dove ha sede legale l'impresa	F
	B al Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali	F
	C alla sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali istituita presso la Camera di commercio del capoluogo di regione dove ha sede l'impresa	V
	D all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi	F
MGN321	Una errata sistemazione del carico può provocare	
	A lo sbilanciamento del veicolo e la caduta del carico	V
	B maggiore consumo dei freni	F
	C maggiore consumo di olio lubrificante	F
	D danneggiamento delle sospensioni	F
MGN322	Un mezzo di trasporto isoteramico di classe RA	
	A consente di abbassare e mantenere una temperatura interna non superiore a 0 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
	B consente di abbassare e mantenere una temperatura interna non superiore a - 10 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
	C consente di abbassare e mantenere una temperatura interna non superiore a + 7 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	V
	D consente di abbassare e mantenere una temperatura interna non superiore a - 20 gradi centigradi ad una temperatura media esterna di + 30 gradi centigradi	F
MGN323	Quando un veicolo con il suo carico usa un'altra modalità di trasporto si dice che il trasporto è	
	A internazionale	F
	B combinato	V
	C promiscuo	F
	D particolare	F
MGN324	Il trasportatore che prende in carico i rifiuti e li consegna direttamente ad uno smaltitore/recuperatore terzo senza stoccaggio intermedio, può	
	A evitare di annotare tale operazione nel registro di carico e scarico e allegare la copia del formulario al registro	F
	B effettuare una sola registrazione contestuale di carico e scarico dei rifiuti trasportati, indicando la data di inizio e di fine trasporto	V
	C effettuare unicamente la sola registrazione di carico indicando nelle annotazioni che nello stesso giorno è stato anche effettuato lo scarico del rifiuto presso il destinatario	F
	D effettuare, a scelta, una sola registrazione di carico o di scarico	F
MGN325	La merce deve essere sistemata sul veicolo	
	A nel rispetto delle norme del CDS	V
	B secondo le necessità	F
	C senza particolari regole	F
	D esclusivamente nel rispetto delle norme ATP	F

MGN326		Un trasporto di tubi su un autocarro viene definito eccezionale per dimensioni quando sporge	
	A	posteriormente del 20% della lunghezza	F
	B	posteriormente di ¼ della lunghezza	F
	C	anteriormente	V
	D	posteriormente del 10% della lunghezza	F
MGN327		Nella relazione annuale, il consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose, deve indicare	
	A	le classi delle merci che vengono trattate dall'impresa e le modalità di presentazione al trasporto delle merci pericolose	V
	B	come è avvenuto l'incidente che costituisce motivo della relazione	F
	C	i nominativi di tutti i dipendenti	F
	D	i nominativi di tutti i committenti	F
MGN328		Per il trasporto internazionale di acido solforico in autocisterna è obbligatorio	
	A	libretto MC 813 della cisterna	F
	B	libretto sanitario del conducente	F
	C	scheda di sicurezza CE in 16 punti	F
	D	il certificato d'approvazione ADR	V
MGN329		La formazione del personale addetto alle operazioni di trasporto, carico o scarico di merci pericolose	
	A	nel caso delle materie della classe 7 deve essere specifica ed appropriata mentre negli altri casi può essere una generica formazione di base	F
	B	deve essere aggiornata solo qualora intervengano modifiche del parco veicolare dell'impresa	F
	C	deve essere descritta, documentata e conservata dal datore di lavoro e dal dipendente	V
	D	è prevista la formazione obbligatoria solo per il conducente	F
MGN330		Il trasporto di merci pericolose su strada è disciplinato, oltre che dall'ADR e dal CDS, anche da altre norme che riguardano principalmente	
	A	gas tossici, esplosivi, materie radioattive, rifiuti	V
	B	nessuna materia, il trasporto di merci pericolose su strada è disciplinato solo dall'ADR	F
	C	solo le materie radioattive	F
	D	solo i rifiuti	F
MGN331		Il documento di trasporto ADR in regime internazionale deve essere compilato	
	A	solo in italiano	F
	B	solo in francese	F
	C	nella lingua del Paese di origine, nonché in inglese o francese o tedesco	V
	D	nelle lingue dei Paesi di partenza, transito e destino	F
MGN332		Per spedizioni stradali di imballaggi vuoti non puliti che hanno contenuto merci pericolose occorre	
	A	il documento di trasporto ADR con la indicazione della classe della merce pericolosa già trasportata	F
	B	il documento di trasporto ADR con la indicazione dell'etichetta/e della merce pericolosa già trasportata	V
	C	il documento di trasporto ADR senza nessuna indicazione della merce non essendovi più contenuta	F
	D	non occorre nessun documento essendo vuoto il carico	F
MGN333		Per il trasporto di talune derrate né surgelate né congelate, la temperatura interna nel furgone ATP non deve mai superare	
	A	+4 gradi centigradi per le frattaglie	F
	B	+5 gradi centigradi per la selvaggina	F
	C	+7 gradi centigradi per la carne (escluse le frattaglie)	V
	D	+7 gradi centigradi per il latte industriale	F

MGN334	Lo speditore, sul documento di trasporto o su di una dichiarazione a parte, allegata o combinata al documento stesso,	
	A è tenuto a certificare che la materia consegnata al trasporto è ammessa al trasporto stradale secondo le disposizioni dell'ADR	F
	B è tenuto a certificare che la merce consegnata al trasporto è coperta da una polizza di assicurazione R.C. contro eventuali difetti di fabbricazione	F
	C è tenuto a certificare che lo stato della merce consegnata al trasporto, il suo condizionamento e l'etichettatura sono conformi all'ADR	F
	D non è richiesta nessuna dichiarazione dello speditore né l'indicazione del codice degli imballaggi	V
MGN335	La massa complessiva a pieno carico prevista per un autocarro a quattro assi, munito di idonei pneumatici, è di	
	A 20 t	F
	B 18 t	F
	C 26 t	F
	D 32 t	V
MGN336	Il destinatario dei rifiuti deve compilare e firmare la parte del formulario a lui destinata ed, in particolare,	
	A deve indicare se il carico dei rifiuti è stato accettato per intero, parzialmente oppure respinto	V
	B indicare il nome e cognome del conducente del veicolo che ha effettuato il trasporto	F
	C specificare quali operazioni di recupero o smaltimento saranno effettuate sul rifiuto	F
	D firmare la parte del formulario destinata al produttore se questi non lo ha fatto	F
MGN337	Le strisce posteriori retroriflettenti per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	
	A devono essere di colore giallo o rosso	V
	B devono essere esclusivamente di colore rosso	F
	C devono essere di colore bianco o giallo	F
	D devono essere esclusivamente di colore bianco	F
MGN338	Cisterne adibite al trasporto di merci liquide non pericolose	
	A possono essere caricate in base alle necessità di chi effettua il trasporto	F
	B devono essere caricate nel rispetto di tutte le norme ADR	F
	C devono essere caricate esclusivamente nel rispetto di tutte le norme ATP	F
	D devono essere caricate nel rispetto della portata del veicolo e delle prescrizioni eventualmente indicate sulla carta di circolazione	V
MGN339	Possano circolare con una massa complessiva a pieno carico di 25 t	
	A gli autocarri a due assi	F
	B gli autocarri con due assi sterzanti	F
	C tutti gli autocarri	F
	D gli autocarri a tre assi	V
MGN340	Le esenzioni dalla disciplina ADR per alcuni trasporti di gas include	
	A gas contenuti nei serbatoi del veicolo e destinati alla loro propulsione o al funzionamento di loro equipaggiamenti (es. gruppi frigoriferi, gruppi elettrogeni, ecc.)	V
	B bombole contenenti GPL in limitata quantità	F
	C bombole contenenti metano in limitata quantità	F
	D bombole contenenti ossigeno liquido in limitata quantità	F
MGN341	L'impresa iscritta in categoria 2 dell'Albo nazionale gestori ambientali può trasportare:	
	A rifiuti non pericolosi avviati sia a smaltimento che a recupero	F
	B rifiuti non pericolosi avviati alle operazioni di recupero che si svolgono in procedura semplificata	V
	C rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avviati al recupero	F
	D rifiuti urbani	F
MGN342	La massa limite ammessa per i trasporti eccezionali di blocchi di pietra, manufatti e prodotti siderurgici (più oggetti insieme) effettuati con autocarri a quattro assi è di	
	A 48 t	V
	B 42 t	F
	C 40 t	F
	D 44 t	F

MGN343		Nel trasporto in ADR, l'applicazione su un collo di 2 etichette di pericolo diverse affiancate	
	A	indica che la merce contenuta presenta due pericoli diversi: un pericolo principale (etichetta a sinistra) e un pericolo secondario	V
	B	indica che la merce non può essere caricata con altre merci pericolose	F
	C	non è ammissibile	F
	D	è ammissibile quando il collo è molto grande	F
MGN344		Nel registro di carico e scarico dei rifiuti, si effettua una registrazione di carico	
	A	nel caso di conferimento di un rifiuto ad ulteriori unità locali del produttore o a soggetti terzi autorizzati	F
	B	in corrispondenza del riempimento di un container	F
	C	in corrispondenza della produzione di un rifiuto oppure della presa in carico di un rifiuto di terzi	V
	D	in corrispondenza dell'esaurimento della discarica cui si conferiscono rifiuti	F
MGN345		Sui contenitori e sulle unità di trasporto dei rifiuti pericolosi, oltre alle etichettature e pannelli previsti dalle norme ADR, devono essere apposti	
	A	sulle unità di trasporto, una targa di metallo a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero e sui colli, una etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo recanti la lettera R di colore nero	V
	B	sulle unità di trasporto una etichetta inamovibile o un marchio a fondo recanti la lettera R di colore	F
	C	sulle unità di trasporto, una targa di metallo a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero mentre sui colli non è necessaria alcuna scritta	F
	D	solo sui colli, una etichetta inamovibile o un marchio a fondo recanti la lettera R di colore mentre sull'unità di trasporto non è necessaria alcuna scritta	F
MGN346		La categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi) di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è suddivisa in classi in base:	
	A	alla quantità annua complessiva di rifiuti trasportati	V
	B	alla popolazione complessivamente servita	F
	C	alla quantità annua complessiva di rifiuti prodotti	F
	D	alla popolazione residente nella regione in cui l'impresa ha sede legale	F
MGN347		Nel trasporto combinato per conto terzi	
	A	il documento di trasporto deve indicare le stazioni ferroviarie di carico o dei porti fluviali o marittimi di imbarco	F
	B	il documento di trasporto deve indicare le stazioni ferroviarie di scarico o dei porti fluviali o marittimi di sbarco	F
	C	il documento di trasporto non deve indicare le stazioni ferroviarie di carico e scarico o dei porti fluviali o marittimi di imbarco o di sbarco	F
	D	il documento di trasporto deve indicare le stazioni ferroviarie di carico e scarico o dei porti fluviali o marittimi di imbarco o di sbarco	V
MGN348		Obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico sono	
	A	i soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti	V
	B	le imprese che conferiscono rifiuti al servizio pubblico di raccolta	F
	C	gli imprenditori agricoli con un volume d'affari annuo non superiore a 8.000,00 euro	F
	D	i privati cittadini che producono più di 10 Kg al mese di rifiuti urbani	F

Serie MHN – QUESITI
Programma merci, sicurezza stradale
Nazionale

MHN001	Il conducente di un veicolo di massa complessiva superiore a 3,5 t per trasporto specifico, munito di attestazione ATP, deve essere in possesso di	
	A patente di guida di categoria C	V
	B patente di guida di categoria CE e CAP KB	F
	C patente di guida di categoria C e CFP di tipo A	F
	D patente di guida di categoria D	F
MHN002	I limiti di velocità, sulle strade extraurbane secondarie, per autotreni di massa complessiva pari a 40 t sono di	
	A 60 km/h	F
	B 70 km/h	V
	C 80 km/h	F
	D 90 km/h	F
MHN003	Il limiti di velocità per i mezzi d'opera che circolano a pieno carico sulle strade extraurbane principali, sono di	
	A 70 km/h	F
	B 60 km/h	V
	C 80 km/h	F
	D 90 km/h	F
MHN004	Per il conducente di un autocarro di 11, 5 t adibito al trasporto di merci pericolose, che circola a 100 km/h in autostrada sono previste	
	A nessuna sanzione	V
	B sanzione amministrativa e sospensione della patente	F
	C sanzione amministrativa e sospensione autorizzazione al trasporto merci	F
	D sanzione amministrativa	F
MHN005	Un conducente munito di patente "C speciale" può essere impiegato per	
	A qualsiasi trasporto esclusi i trasporti internazionali	F
	B qualsiasi trasporto escluse le merci pericolose	V
	C qualsiasi trasporto escluso il conto proprio	F
	D il trasporto scolastico	F
MHN006	I limiti di velocità, nei centri abitati, per i veicoli che trasportano esplosivi sono di	
	A 50 km/h	F
	B 40 km/h	F
	C 30 km/h	V
	D 60 km/h	F
MHN007	I conducenti in possesso di patente di categoria C speciale	
	A possono guidare veicoli con il limite massimo di 12,5 t	F
	B possono guidare veicoli con il limite massimo di 11,5 t	V
	C possono guidare veicoli con il limite massimo di 40 t	F
	D possono guidare veicoli con il limite massimo di 20,5 t	F
MHN008	I documenti del conducente, obbligatori ai fini del trasporto di merci pericolose, sono	
	A la patente di guida e il CFP (certificato di formazione professionale) ADR, se ricorre il caso	V
	B il certificato d'approvazione e la patente di guida	F
	C il libretto della cisterna modello MC 813, per cisterne spandiliquame	F
	D il libretto della cisterna modello MC 452, per cisterne per trasporto gas	F
MHN009	I limiti di velocità, nei centri abitati, per i mezzi d'opera che circolano scarichi sono di	
	A 30 km/h	F
	B 50 km/h	V
	C 40 km/h	F
	D 60 km/h	F

MHN010	In caso di incidenti con incendio dei veicoli e/o della merce	
	A chiamare i vigili del fuoco e domare le fiamme, ove possibile	V
	B chiamare i vigili del fuoco e abbandonare il veicolo	F
	C abbandonare il veicolo	F
	D agire senza fretta chiamando eventualmente i vigili del fuoco	F
MHN011	I limiti di velocità, in autostrada, per i mezzi d'opera che circolano scarichi sono di	
	A 70 km/h	F
	B 60 km/h	F
	C 80 km/h	V
	D 50 km/h	F
MHN012	Per la guida di veicoli adibiti ad uso professionale di massa complessiva superiore a 3,5 t occorre essere in possesso	
	A esclusivamente della patente C, CE in base alla categoria di veicolo	F
	B del CAP se minori di anni 21 alla guida di autocarri, autotreni e autoarticolati di massa complessiva superiore a 7,5 t, della CQC successivamente al 10 settembre 2009 e della patente C o CE in relazione al veicolo	V
	C della CQC	F
	D della patente DE	F
MHN013	In generale il CFP (certificato di formazione professionale) ADR per il conducente	
	A viene rilasciato dagli UMC (ufficio motorizzazione civile) ed ha validità di cinque anni	V
	B viene rilasciato dalle Regioni ed ha validità 3 anni dalla data del rilascio	F
	C viene rinnovato automaticamente in base alla attività svolta negli ultimi 5 anni	F
	D viene rinnovato su richiesta dell'interessato che deve frequentare solo un corso di aggiornamento senza esame	F
MHN014	Il CFP (certificato di formazione professionale) per conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose	
	A non ha scadenza	F
	B vale tre anni dalla data del rilascio	F
	C vale cinque anni dalla data del rilascio	V
	D ha scadenza annuale	F
MHN015	Prima dello scadere del divieto di circolazione in giornata festiva i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 t diretti all'estero possono circolare	
	A due ore	V
	B tre ore	F
	C quattro ore	F
	D un'ora	F
MHN016	Possono circolare liberamente nei giorni festivi gli autocarri aventi massa complessiva a pieno carico fino a	
	A 6 t	F
	B 5 t	F
	C 7,5 t	V
	D 3,5 t	F
MHN017	Il CFP (certificato di formazione professionale) per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose è valido	
	A tre anni	F
	B due anni	F
	C cinque anni	V
	D dieci anni	F
MHN018	Per circolare nei giorni di divieto con veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 t, occorre chiedere l'autorizzazione a	
	A UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	B Ministero dei trasporti	F
	C ANAS	F
	D prefettura-UTG del luogo di partenza	V

MHN019	Il limite di velocità, su strada extraurbana, per autocarri di massa complessiva di 11,5 t è di	
	A 80 km/h	V
	B 70 km/h	F
	C 90 km/h	F
	D 100 km/h	F
MHN020	Il possesso del CFP (certificato di formazione professionale) ADR per il conducente tipo base	
	A non autorizza al trasporto di merci pericolose imballate in grandi recipienti (GIR)	F
	B autorizza al trasporto di radioattivi	F
	C autorizza al trasporto di esplosivi	F
	D non autorizza al trasporto di merci pericolose in cisterne di capacità maggiore di 3000 litri	V
MHN021	Nel caso in cui il conducente di un autocarro con massa superiore a 3,5 t sia in possesso della patente di guida della categoria D (che non comprende la C) è prevista	
	A nessuna sanzione	F
	B ritiro della carta di circolazione e sospensione della patente	F
	C sanzione amministrativa e sospensione della patente	V
	D denuncia all'autorità giudiziaria e sequestro del veicolo	F
MHN022	L'età minima per guidare autocarri con massa complessiva superiore a 7,5 t è di	
	A 20 anni (18 anni se in possesso del CAP KC)	F
	B 18 anni	F
	C 21 anni (18 anni se in possesso del CAP KC)	V
	D 19 anni (18 anni se in possesso del CAP KC)	F
MHN023	Il CFP (certificato di formazione professionale) ADR per il conducente, tipo base è	
	A obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli, senza alcuna eccezione	F
	B obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli solo per veicoli di massa complessiva superiore a 6 t	F
	C valido 5 anni; alla scadenza deve essere rinnovato con corso di aggiornamento ed esame	V
	D non obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli con automezzi di massa massima autorizzata inferiore a 3,5 t	F
MHN024	I limiti di velocità, sulle strade extraurbane principali, per autocarri di massa complessiva pari a 3,5 t sono di	
	A 130 km/h	F
	B 110 km/h	V
	C 100 km/h	F
	D 90 km/h	F
MHN025	La durata della validità della patente di guida della categoria CE è	
	A cinque anni, qualunque sia l'età del titolare	F
	B 10 anni	F
	C due anni per coloro che hanno superato i 65 anni	V
	D tre anni	F
MHN026	L'obbligo del possesso del CFP (certificato di formazione professionale) riguarda i conducenti alla guida di	
	A solo i veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t che trasportano merci pericolose	F
	B tutti i veicoli che trasportano merci pericolose, anche di massa complessiva inferiore a 3,5 t se il carico trasportato supera i limiti previsti in ADR 1.1.3.6	V
	C solo i veicoli che trasportano merci pericolose in cisterne fisse o smontabili di capacità superiore a 1.000 litri	F
	D solo i veicoli che trasportano merci pericolose in cisterne fisse o smontabili di capacità superiore a 1.500 litri	F
MHN027	I limiti di velocità, nei centri abitati, per i mezzi d'opera che circolano a pieno carico sono di	
	A 50 km/h	F
	B 30 km/h	F
	C 40 km/h	V
	D 60 km/h	F

MHN028	Il conducente di un'autocisterna con massa complessiva superiore a 3,5 t, adibita al trasporto di gasolio per riscaldamento deve essere in possesso di	
	A patente di guida di categoria C e CAP (certificato di abilitazione professionale) tipo KC	F
	B patente di guida di categoria C e CFP (certificato di formazione professionale) tipo A	V
	C patente di guida di categoria C e CAP (certificato di abilitazione professionale) tipo KA	F
	D patente di guida di categoria C	F
MHN029	Nei centri abitati, la sosta dei semirimorchi sganciati dal trattore è consentita	
	A entro la delimitazione delle tangenziali	F
	B nelle adiacenze dei mercati generali	F
	C in prossimità degli stadi	F
	D nelle aree appositamente destinate dal Comune	V
MHN030	Su un autocarro di massa complessiva a pieno carico di 6 t devono essere apposti i contrassegni di velocità di	
	A 70 - 80 km/h	F
	B 70 - 90 km/h	F
	C 80 - 100 km/h	V
	D 90 - 90 km/h	F
MHN031	In caso di perdita del carico occorre	
	A richiedere l'intervento della polizia stradale	F
	B richiedere l'intervento dei vigili del fuoco	F
	C rimuovere, ove possibile, l'ingombro, azionare le luci di emergenza, segnalare il pericolo di intralcio collocando il triangolo alla distanza stabilita, informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia	V
	D informare il cantoniere stradale	F
MHN032	I limiti di velocità, in autostrada, per autotreni di massa complessiva pari a 40 t sono di	
	A 70 km/h	F
	B 80 km/h	V
	C 100 km/h	F
	D 90 km/h	F
MHN033	Se il carico non è eccedente a quanto stabilito in ADR 1.1.3.6 non è necessario	
	A possesso del CFP (certificato di formazione professionale) ADR	V
	B omologazione degli imballaggi	F
	C documento di trasporto ADR	F
	D certificato d'approvazione	F
MHN034	Il certificato di abilitazione professionale KC è previsto per la guida di	
	A veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose	F
	B veicoli di trasporto nel settore rifiuti speciali	F
	C autocarri di massa complessiva superiore a 7,5 t se il conducente è minore di anni 21	V
	D autobetoniere	F
MHN035	Sugli autoveicoli per trasporto di cose da 3,5 a 12 t devono essere collocati i contrassegni di velocità di	
	A 70 - 80 km/h	F
	B 70 - 90 km/h	F
	C 80 - 100 km/h	V
	D 90 - 90 km/h	F
MHN036	Un conducente munito di "patente - C - speciale" può essere impiegato per	
	A qualsiasi trasporto escluso gli ATP	F
	B qualsiasi trasporto escluse le merci pericolose	V
	C qualsiasi trasporto esclusi gli esplosivi	F
	D i trasporti eccezionali	F
MHN037	In caso di circolazione in giorno in cui essa è vietata (es. giorno festivo) con veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 t privi di autorizzazione, al proprietario del veicolo si applica la sanzione	
	A del fermo del veicolo per 48 ore	F
	B del sequestro della merce trasportata	F
	C del sequestro del veicolo	F
	D della sospensione della carta di circolazione	V

MHN038	In caso di circolazione in giorno in cui essa è vietata (es. giorno festivo), si applicano le sanzioni	
	A sanzione amministrativa, sospensione della patente e della autorizzazione al trasporto merci	F
	B sanzione amministrativa, sospensione della patente di guida e della carta di circolazione	V
	C sanzione amministrativa e sequestro del veicolo	F
	D sanzione amministrativa e fermo del veicolo fino alla scadenza del divieto	F
MHN039	I limiti di velocità per i veicoli che trasportano esplosivi sulle strade extraurbane principali, sono di	
	A 50 km/h	V
	B 70 km/h	F
	C 80 km/h	F
	D 60 km/h	F
MHN040	È vietata di base la circolazione nei giorni festivi agli autocarri di massa complessiva superiore a	
	A 3,5 t	F
	B 5 t	F
	C 7,5 t	V
	D 6 t	F
MHN041	La sospensione della circolazione per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 t, nei giorni di esodo automobilistico è determinata con provvedimento del	
	A Ministro dei trasporti	F
	B presidente della Regione	F
	C prefetto	V
	D sindaco	F
MHN042	Per i trasporti provenienti dall'estero nei giorni festivi, con veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 t, sono previste le seguenti deroghe al divieto di circolazione	
	A nessuna	F
	B di quattro ore dall'inizio del divieto	V
	C di due ore dall'inizio del divieto	F
	D di un'ora dall'inizio del divieto	F
MHN043	I conducenti in possesso di patente di categoria CE possono guidare autotreni o autoarticolati	
	A senza limiti di età e di massa	F
	B di massa complessiva superiore a 20 t fino a 65 anni	V
	C di massa complessiva superiore a 20 t fino a 70 anni	F
	D di massa complessiva superiore a 20 t dal ventesimo anno di età	F
MHN044	I limiti di velocità, in autostrada, per autocarri di massa complessiva di 11,5 t sono di	
	A 90 km/h	F
	B 80 km/h	F
	C 100 km/h	V
	D 70 km/h	F
MHN045	Un conducente per guidare un autotreno avente massa complessiva di 44 t che trasporti rifiuti classificati pericolosi	
	A è sufficiente che possieda la patente di guida di categoria CE	F
	B è necessario che disponga della patente CE e del certificato di abilitazione professionale tipo KC	F
	C è necessario che disponga della patente CE e del certificato di abilitazione professionale tipo KD	F
	D è necessario che disponga della patente CE e del certificato di formazione professionale ADR	V
MHN046	I limiti di velocità, sulle strade extraurbane secondarie, per autocarri di massa complessiva pari a 3,5 t sono di	
	A 90 km/h	V
	B 110 km/h	F
	C 100 km/h	F
	D 80 km/h	F

MHN047		Il conducente di una cisterna di 5000 litri che effettua un trasporto di gasolio deve avere i seguenti documenti autorizzativi	
	A	patente di guida di categoria C	F
	B	patente di guida di categoria CE	F
	C	patente di guida di categoria C e CAP KC	F
	D	patente di guida di categoria C e CFP di tipo A	V
MHN048		I veicoli che possono circolare nei giorni vietati in deroga al divieto devono apporre su ciascuna delle fiancate e sul retro	
	A	una striscia retroriflettente gialla	F
	B	una lettera "a" oppure "d" minuscola	V
	C	una lettera "c" minuscola	F
	D	una lettera "f" minuscola	F